



COMUNE DI RUSSI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RENDICONTO 2024

(artt. 151, c. 6 e 231, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

Indice:

Premessa	pag. 04
Sezione 1 - La gestione finanziaria	pag. 06
1.1 - Il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione finanziario	pag. 06
1.2 - Il risultato di amministrazione	pag. 08
1.3 - Risultato della gestione di competenza e risultato della gestione residui	pag. 10
1.4 - Analisi della composizione del risultato di amministrazione	pag. 11
1.4.1 - Quote accantonate	pag. 12
• <i>Fondo Crediti Dubbia Esigibilità</i>	pag. 13
• <i>Fondo rischi da contenzioso</i>	pag. 15
• <i>Fondo passività potenziali</i>	pag. 16
• <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	pag. 17
1.4.2 - Quote vincolate	pag. 18
1.4.3 - Quote destinate agli investimenti	pag. 19
Sezione 2 - La gestione di competenza	pag. 20
2.1 - Il risultato della gestione di competenza	pag. 20
• <i>Il bilancio corrente: considerazioni generali</i>	pag. 21
• <i>Il bilancio investimenti: considerazioni generali</i>	pag. 23
• <i>I movimenti di fondi e partite di giro</i>	pag. 24
2.2 - Verifica degli equilibri di bilancio	pag. 25
2.2.1 - Equilibrio di parte corrente	pag. 25
2.2.2 - Equilibrio di parte capitale	pag. 26
2.2.3 - Equilibrio delle partite finanziarie, di competenza e di bilancio complessivo	pag. 27
2.3 - Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2023 al bilancio dell'esercizio 2024	pag. 28
2.4 - Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto	pag. 29
2.5 - Entrate e spese non ricorrenti	pag. 30
Sezione 3 - Le Entrate	pag. 31
3.1 - Quadro generale delle entrate accertate	pag. 31
3.2 - Le entrate tributarie	pag. 32
3.3 - I trasferimenti	pag. 33
3.4 - Le entrate extra-tributarie	pag. 33
• <i>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</i>	pag. 34
• <i>Canone Unico Patrimoniale (CUP)</i>	pag. 35
• <i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente</i>	pag. 36
3.5 - Le entrate in conto capitale	pag. 36
• <i>Contributi per permessi di costruire</i>	pag. 37
3.6 - Entrate da riduzione di attività finanziarie e mutui	pag. 37
Sezione 4 - La gestione di cassa	pag. 38
4.1 - Fondo di cassa	pag. 38
Sezione 5 - Le spese	pag. 39
5.1 - Le spese correnti	pag. 40
5.1.1 - Riepilogo spese correnti per missioni e macro-aggregati	pag. 40
5.1.2 - La spesa del personale	pag. 41
5.1.3 - Rispetto dei limiti di legge di specifiche voci di spesa	pag. 43
5.1.4 - La spesa per incarichi di collaborazione	pag. 44
5.2 - Le spese in conto capitale: gli investimenti	pag. 44

Sezione 6 - I servizi pubblici	pag. 48
Sezione 7 - La gestione dei residui	pag. 50
7.1 - Il riaccertamento ordinario dei residui	pag. 50
7.2 - I residui attivi	pag. 52
7.3 - I residui passivi	pag. 52
Sezione 8 - Il fondo pluriennale vincolato (FPV)	pag. 53
8.1 - Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2024	pag. 53
8.2 - Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio	pag. 53
8.3 - Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario	pag. 53
8.4 - Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato	pag. 54
8.5 - La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio	pag. 54
Sezione 9 - Indebitamento e gestione del debito	pag. 56
9.1 - L'indebitamento nel 2024	pag. 56
Sezione 10 - La gestione economico-patrimoniale	pag. 58
10.1 - La gestione economica	pag. 58
10.2 - La gestione patrimoniale	pag. 60
10.3 - Elenco dei beni del patrimonio immobiliare	pag. 62
10.4 - Nota integrativa di cui all'art. 2427 del Codice Civile	pag. 70
Sezione 11 - Vincoli di finanza pubblica	pag. 87
Sezione 12 - Tempestività dei pagamenti e indicatori finanziari	pag. 88
Sezione 13 - I parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	pag. 93
13.1 - I parametri e il rendiconto 2024	pag. 93
Sezione 14 - Enti e organismi strumentali e società partecipate	pag. 95
14.1 - Revisione straordinaria delle partecipazioni	pag. 95
14.2 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)	pag. 95
14.3 - Elenco società, enti e organismi partecipati e/o controllati	pag. 95
14.4 - Verifica debiti/crediti reciproci	pag. 96
Sezione 15 - Debiti fuori bilancio	pag. 98
15.1 - I debiti fuori bilancio nel 2024	pag. 98
Sezione 16 - Strumenti finanziari derivati	pag. 99
16.1 - Gli strumenti finanziari derivati nel 2024	pag. 99
Sezione 17 - Garanzie prestate dall'ente a favore di terzi	pag. 100
Sezione 18 - Stato di attuazione di missioni e programmi	pag. 101
Conclusioni	pag. 110

Premessa

Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

È facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- Criteri di valutazione utilizzati
- Principali voci del conto del bilancio
- Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione
- Analisi dei residui consistenti e con un'anzianità superiore ai 5 anni
- Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- Elenco dei diritti reali di godimento
- Elenco degli enti e organismi strumentali
- Elenco delle partecipazioni dirette possedute
- Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate

- Gli oneri e gli impegni sostenuti sugli eventuali strumenti finanziari derivati
- Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
- Elenco descrittivo dei beni del patrimonio immobiliare alla data di chiusura dell'esercizio
- Gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del Codice Civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili
- Altre eventuali informazioni rilevanti

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile a una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare:

a) Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"* (D.Lgs. n. 118/2011).

Si è così operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"* (D.Lgs. n. 126/2014).

In particolare, in considerazione dal fatto che *"(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)"* (D.Lgs. n. 118/2011, art. 3, c. 1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);
- il rendiconto, come gli allegati documenti esplicativi dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Sezione 1 – La gestione finanziaria

1.1 - Il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione finanziario

Il Documento unico di programmazione (DUP) 2024-2026 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 76 in data 21.12.2023.

Il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 77 in data 21.12.2023. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti di Giunta e Consiglio:

N.	Provvedimento			Note
	Organo	n.	data	
1	Consiglio	6	25/01/2024	Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 adottata ai sensi dell'art. 175 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000.
2	Giunta	9	13/02/2024	Riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3 c. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 con contestuale variazione del bilancio di previsione.
3	Consiglio	15	29/02/2024	Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 adottata ai sensi dell'art. 175 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000.
4	Consiglio	19	28/03/2024	Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 adottata ai sensi dell'art. 175 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000.
5	Consiglio	32	18/04/2024	Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 adottata ai sensi dell'art. 175 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000.
6	Consiglio	47	25/07/2024	Variazione di assestamento generale di bilancio ex art. 175, c. 8 D.Lgs. n. 267/2000 e verifica di salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 D.Lgs. n. 267/2000.
7	Giunta	106	26/09/2024	Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2024-2026 connessa al finanziamento di varianti relative a progettualità PNRR.
8	Consiglio	55	26/09/2024	Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 adottata ai sensi dell'art. 175 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000.
9	Consiglio	63	31/10/2024	Ratifica variazione d'urgenza adottata con deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 29.09.2024 ai sensi dell'art. 175 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.
10	Consiglio	67	31/10/2024	Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 adottata ai sensi dell'art. 175 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000.
11	Consiglio	76	28/11/2024	Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 adottata ai sensi dell'art. 175 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000.
12	Giunta	143	29/11/2024	Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2024-2026 connessa al finanziamento di varianti relative a progettualità PNRR.
13	Consiglio	84	19/12/2024	Ratifica variazione d'urgenza adottata con deliberazione di

				Giunta Comunale n. 143 del 29.11.2024 ai sensi dell'art. 175 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.
--	--	--	--	---

Inoltre sono state apportate variazioni al bilancio di previsione anche attraverso i seguenti provvedimenti del Responsabile dell'Area Servizi Finanziari:

N.	Determinazione		Note
	n.	data	
1	174	19/04/2024	Variazione di esigibilità dell'entrata e della spesa di progetti PNRR ai sensi dell'art. 175 c. 5-quater del D.Lgs. n. 267/2000.
2	177	23/04/2024	Variazione al bilancio di previsione riguardante l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivante da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate ai sensi dell'art. 175 c. 5-quater del D.Lgs. n. 267/2000.
3	633	09/12/2024	Variazione di esigibilità dell'entrata e della spesa di progetti PNRR ai sensi dell'art. 175 c. 5-quater del D.Lgs. n. 267/2000.
4	670	16/12/2024	Variazione di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati del bilancio di previsione 2024-2026 ai sensi dell'art. 175 c. 5-quater del D.Lgs. n. 267/2000.
5	744	30/12/2024	Variazione di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati del bilancio di previsione 2024-2026 ai sensi dell'art. 175 c. 5-quater del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Piano esecutivo di gestione è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 178 in data 28.12.2023.

Durante l'esercizio 2024 sono stati disposti i seguenti utilizzi del fondo di riserva e/o degli altri fondi disponibili:

N.	Fondo	Deliberazione di Giunta		Importo
		n.	data	
1	Fondo di riserva	24	07/03/2024	€ 7.600,00
2	Fondo accantonamento fine mandato del Sindaco	63	11/07/2024	€ 1.956,30
3	Fondo di riserva	69	25/07/2024	€ 500,00
4	Fondo di riserva	71	01/08/2024	€ 1.500,00
5	Fondo di riserva	82	22/08/2024	€ 1.500,00
6	Fondo di riserva	105	26/09/2024	€ 6.770,00
7	Fondo di riserva	144	29/11/2024	€ 24.000,00
8	Fondo di riserva	151	12/12/2024	€ 4.330,00
9	Fondo di riserva	160	19/12/2024	€ 25.591,00
Totale:				€ 73.747,30

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	n.	data	
Aliquote IMU	Confermate le precedenti aliquote			
Canone Unico Patrimoniale	Confermate le precedenti tariffe			
Tariffe TARI	Consiglio	36	29/04/2024	Revisione conseguente l'aggiornamento del PEF 2024-2025 da parte di ATERSIR.
Addizionale comunale IRPEF	Confermate le precedenti aliquote e scaglioni			

1.2 - Il risultato di amministrazione

Il significato del risultato di amministrazione è particolarmente rilevante nella logica della contabilità finanziaria pubblica degli enti locali. Ciò consente, infatti, di evidenziare la sussistenza e la dimensione delle condizioni di equilibrio relative alla gestione autorizzatoria, in termini di correlazione tra impegni dell'ente (rappresentati dai residui passivi, che esprimono situazioni debitorie) e risorse utilizzabili per fronteggiare gli stessi (rappresentate dalle disponibilità liquide e dai residui attivi, questi ultimi espressivi di situazioni creditorie).

Secondo l'articolo 186 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267/2000 aggiornato, *"Il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio"*.

Questa grandezza esprime la posizione finanziaria netta conseguente dalle operazioni che hanno, sino al momento cui si riferisce il rendiconto, alimentato i rispettivi valori di bilancio. E' una grandezza che dipende in larga misura dalle gestioni passate: se positivo viene detto *"avanzo"* di amministrazione, se negativo *"disavanzo"* di amministrazione.

L'esercizio 2024 si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a € 7.186.490,37. A questo risultato hanno contribuito:

- la gestione di competenza 2024 per € 1.669.968,59 (23,24% del totale) in quanto:
 - la parte corrente riporta un risultato positivo pari a € 1.007.547,46;
 - la parte in conto capitale riporta un risultato positivo di € 662.421,13;
- la gestione residui presenta un disavanzo di € -559.443,26 (-7,78% del totale), derivante dalle verifiche effettuate in collaborazione con gli uffici competenti;
- l'avanzo di amministrazione 2023 non applicato per € 6.075.965,04 (84,55% del totale) così ripartito:
 - avanzo accantonato per € 5.054.427,44;
 - avanzo vincolato per € 1.005.434,28;

- avanto destinato agli investimenti per € 0,00;
- avanzo disponibile per € 16.103,32;

Tali risultati sono da considerare anche alla luce del consolidamento del sistema armonizzato di cui al D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011. In particolare è da rilevare che al risultato di parte corrente concorrono i fondi stanziati e non impegnati ai sensi della nuova normativa.

Per quanto attiene l'eliminazione dei residui attivi non più esigibili, va sottolineato come concorrano all'aumento considerevole della somma stornata il compimento dei 5 anni dall'esercizio di perfezionamento, periodo normalmente valido per la prescrizione dell'esigibilità del credito, e lo storno delle poste a residuo dei tributi ordinari per i quali si è proceduto all'attività di accertamento nel corso dell'esercizio.

L'avanzo di amministrazione 2024, così determinato ai sensi dell'art. 187 del TUEL, è composto come di seguito specificato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE – ESERCIZIO 2024

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.699.975,71
RISCOSSIONI	(+)	2.146.302,54	12.689.506,17	14.835.808,71
PAGAMENTI	(-)	2.725.034,50	13.563.509,40	16.288.543,90
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.247.240,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.247.240,52
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.341.354,68	5.391.233,16	13.732.587,84
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				484.565,25
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.139.723,68	3.713.684,48	7.853.408,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			262.209,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.677.720,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			7.186.490,37

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	2.719.946,13
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	1.000,00
Fondo contenzioso	67.691,32
Altri accantonamenti	1.880.944,91
Totale parte accantonata (B)	4.669.582,36
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	346.667,27
Vincoli derivanti da trasferimenti	716.417,38
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	12.150,43
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	495.000,00
Altri vincoli	180.753,19
Totale parte vincolata (C)	1.750.988,27
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	88.098,92
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	677.820,82
F di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	0,00

Il risultato di amministrazione è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa (31/12) è ottenuto sommando la giacenza iniziale (1/1) con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio, e sottraendo poi i pagamenti effettuati nel medesimo intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato le risorse proprie di questo anno finanziario (riscossioni e pagamenti in conto competenza), come pure le operazioni che hanno invece utilizzato anche le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in conto residui).

Come conseguenza di quanto appena detto, anche l'avanzo o il disavanzo riportato nell'ultima riga è composto da due distinte componenti, e precisamente il risultato della gestione dei residui e il risultato della gestione di competenza. Un esito finale positivo (avanzo) della gestione di competenza sta ad indicare che il comune ha accertato, durante l'anno preso in esame, un volume di entrate superiore all'ammontare complessivo delle spese impegnate. Si è pertanto prodotto un risparmio. Un risultato di segno opposto (disavanzo) indica invece che l'ente ha dovuto impegnare nel corso dell'esercizio una quantità di risorse superiore alle disponibilità esistenti. In questo secondo caso, se il risultato di amministrazione globale risulta comunque positivo, questo sta ad indicare che l'Amministrazione ha dovuto utilizzare nel corso dell'esercizio anche risorse che erano il frutto di economie di precedenti esercizi.

All'interno del box contenente i residui attivi, viene riportato anche l'ammontare di quella quota riferita ai conti correnti postali e bancari, incassata alla data del 31/12 ed in attesa del riversamento nel conto di tesoreria dell'ente.

All'interno del calcolo del risultato di amministrazione viene evidenziato il Fondo pluriennale vincolato sia di natura corrente che in conto capitale. Tale posta ha il compito di garantire la copertura finanziaria alle spese sorte nell'esercizio del rendiconto e precedenti ed imputate per esigibilità agli esercizi futuri. Per la puntuale rappresentazione di tale posta si rimanda all'apposito allegato di bilancio.

1.3 - Risultato della gestione di competenza e risultato della gestione residui

Il risultato di amministrazione finale complessivo rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	18.080.739,33
Totale impegni di competenza	-	17.277.193,88
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	803.545,45
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	515.697,30
Minori residui attivi riaccertati	-	1.436.194,78
Minori residui passivi riaccertati	+	361.054,22
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	-559.443,26

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	803.545,45
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	-559.443,26
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	1.783.863,53
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	1.939.929,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	1.022.489,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	6.075.965,04
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	=	7.186.490,37

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi cinque anni è il seguente:

Descrizione	2020	2021	2022	2023	2024
Risultato di amministrazione	€ 3.831.824,55	€ 5.139.529,32	€ 6.168.540,09	€ 7.098.454,48	€ 7.186.490,37
Gestione di competenza	€ 892.364,62	€ 2.246.059,94	€ 1.761.319,54	€ 1.247.135,19	€ 1.669.968,59
Gestione residui	€ 285.503,98	€ 361.186,48	€ 735.435,21	€ 395.089,97	-€ 559.443,26

Questo dato globale, che fa pertanto riferimento sia alla gestione di competenza che a quella dei residui, può indicare, in ciascuno degli anni che compongono l'intervallo di tempo considerato (colonne), sia un avanzo (+) che un disavanzo (-).

La visione simultanea di un arco temporale così vasto permette di ottenere, anche in forma induttiva, alcune informazioni di carattere generale sullo stato delle finanze del comune.

Il presente quadro può diventare un indicatore attendibile sullo stato di salute generale delle finanze comunali e soprattutto delineare il margine di manovra di cui l'ente può ancora disporre. A queste conclusioni si può pervenire osservando l'andamento tendenziale del risultato complessivo di amministrazione.

1.4 - Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è distinto in fondi accantonati, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi liberi.

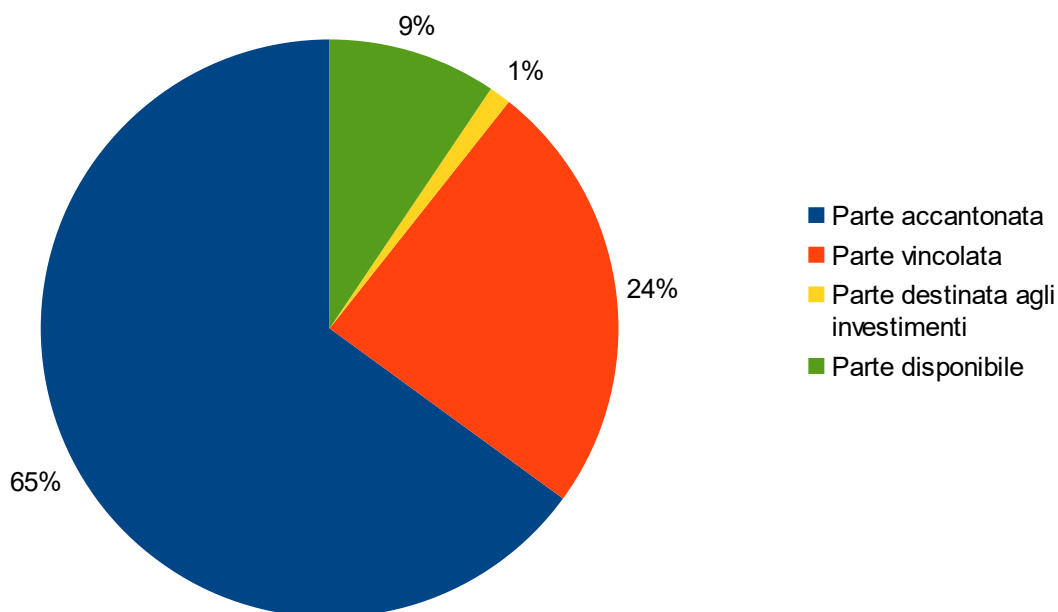
Nella seconda sezione del prospetto relativo all'avanzo di amministrazione, questo è articolato nelle diverse quote che lo compongono e la quota libera è determinata come differenza, se positiva, tra l'importo del risultato di amministrazione e le quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti.

Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione.

Per quanto riguarda la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024 le percentuali di composizione sono le seguenti:

- parte accantonata: 64,98%;

- parte vincolata: 24,36%;
- parte destinata agli investimenti: 1,23%;
- parte disponibile utilizzabile per le finalità di cui all'art. 187 comma 2 del TUEL: 9,43%;



Come la corretta determinazione delle poste algebriche che lo individuano è la condizione necessaria per rendere certo e veritiero il risultato di amministrazione, la precisa definizione delle poste che lo compongono è la condizione necessaria per definire l'ammontare certo e veritiero dell'avanzo libero.

Tra gli allegati obbligatori al rendiconto di gestione sono previsti tre distinti prospetti che intendono analizzare rispettivamente:

- le quote di risultato di amministrazione accantonate (prospetto A1);
- le quote di risultato di amministrazione vincolate (prospetto A2);
- le quote di risultato di amministrazione destinate (prospetto A3);

La determinazione analitica delle quote accantonate e delle quote vincolate influenzano gli equilibri di bilancio, mentre le quote destinate non gravano sugli equilibri, ma la compilazione del prospetto è comunque necessaria al fine di garantire una corretta scomposizione del risultato di amministrazione.

Nei paragrafi che seguono sono riportate le voci più significative tra quelle indicate nei tre prospetti sopra indicati che sono regolarmente allegati allo schema di rendiconto.

1.4.1 - Quote accantonate (v. prospetto A1 allegato al rendiconto)

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2024, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
FCDE	661.117,68	19.612,43	680.730,11
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Fondo passività potenziali – reti gas	60.000,00	0,00	60.000,00
Fondo rinnovi contrattuali	27.172,11	33.840,12	61.012,23
TFM sindaco	4.491,90	-1.956,30	2.535,60
TOTALE	752.781,69	51.496,25	804.277,94

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a € 4.669.582,36 e sono così composte:

DESCRIZIONE	Risorse accantonate al 1/1	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	Risorse accantonate al 31/12
	a	b	c	d	e= a+b+c+d
Fondo anticipazioni di liquidità	-	-	-	-	-
Fondo perdite società partecipate	1.000,00	-	-	-	1.000,00
Fondo contenzioso	81.991,35	-	-	-14.300,03	67.691,32
Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.982.313,99	-	-	-262.367,86	2.719.946,13
Fondo garanzia debiti commerciali	-	-	-	-	-
Altri accantonamenti	2.020.771,80	-31.649,70	123.547,83	-231.725,02	1.880.944,91
TOTALE					4.669.582,36

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31.12.2024.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il sistema contabile armonizzato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione, come sono quelle da recupero evasione tributaria, da entrate da sanzioni al Codice della Strada, da entrate dall'erogazione di servizi pubblici e di natura patrimoniale. Sono escluse da accantonamento le entrate tributarie riscosse per cassa secondo i principi contabili (IMU e Addizionale Comunale all'Irpef), le entrate assistite da fidejussione, i crediti vantati verso pubbliche amministrazioni.

Nella parte spesa del bilancio di previsione sono stanziati specifici accantonamenti a FCDE su cui non è possibile impegnare e che, in sede di rendiconto, confluiscono nel risultato di amministrazione parte accantonata.

Quando un credito è dichiarato definitivamente ed assolutamente inesigibile lo si elimina dalle scritture finanziarie e, per lo stesso importo del credito che si elimina, si riduce la quota accantonata nel risultato di amministrazione a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il rendiconto della gestione è l'ultimo momento importante per la valutazione di congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità. Tale controllo si effettua tramite una puntuale verifica delle singole poste di bilancio d'entrata cumulate in termini di competenza e residuo sia in ambito di quanto accertato che incassato.

I passi operativi che occorre percorrere sono:

- quantificare per ogni singola entrata i residui da riportare all'esercizio successivo iscritti nel rendiconto oggetto di analisi;
- definire la percentuale di capacità di incasso per una serie storica a cadenza quinquennale definita dal rapporto tra gli incassi in conto residuo ed i residui iniziali per ogni annualità;
- determinare il reciproco alla percentuale così come ottenuta al punto b ed applicarla alla grandezza finanziaria propria del punto a.

Seguendo le indicazioni operative occorre individuare le percentuali di incasso della serie storica dell'ultimo quinquennio tra gli stanziamenti iniziali e gli incassi, entrambi in conto residuo, ottenere il reciproco della media della serie storica della capacità d'incasso e si definisce quanto debba essere il fondo svalutazione crediti per l'anno 2024 per la singola posta di bilancio oggetto di svalutazione.

L'Ente locale è chiamato a compiere tale operazione per ogni posta di bilancio d'entrata oggetto d'accantonamento al fine di quantificare, in termini di sommatoria, il valore complessivo del fondo svalutazione crediti per l'esercizio in esame. Tale posta totale dovrà trovare allocazione per l'intero importo, quale accantonamento, nel risultato d'amministrazione scaturente dal rendiconto dell'esercizio in esame. Se il FCDE complessivo accantonato nel risultato di amministrazione esercizio precedente risulta inferiore all'importo considerato congruo, è necessario incrementare l'accantonamento. Per contro se il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione esercizio precedente risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare l'accantonamento eccedente. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, c. 1, TUEL e dall'art. 42, c. 1, D.Lgs. n. 118/2011, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del FCDE non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a sé stante della spesa nel bilancio di previsione.

L'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 ha provocato una forte contrazione delle entrate. Minori accertamenti, senz'altro, ma anche minori incassi, legati appunto al blocco delle attività previsti dai decreti emergenziali. Per evitare che questa situazione penalizzi oltre misura le amministrazioni, l'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 nonché l'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021 hanno introdotto una norma che consente di sterilizzare nel calcolo della media i dati del 2020 e del 2021, sostituendoli con quelli del 2019. L'ente **non si è avvalso** della facoltà prevista dalla norma appena citata.

Nel prospetto allegato vengono illustrati i dati essenziali ai fini del calcolo della percentuale di accantonamento al FCDE a Rendiconto secondo il metodo ordinario:

TITOLO	TIPOLOGIA	TIPOLOGIA DI ENTRATA	TOTALE RESIDUI ATTIVI	% APPLICATA	IMPORTO MINIMO	FCDE
1	101	IMU PARTITE ARRETRATE	1.163.330,74	13,86	161.237,64	470.381,31
1	101	TARI	1.782.930,12	18,40	327.972,26	667.226,93
1	101	TARI PARTITE ARRETRATE	546.153,07	12,17	66.466,82	244.285,92
1	101	TOSAP PARTITE ARRETRATE	19.239,67	21,00	4.040,33	13.109,99
1	101	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' PARTITE ARRETRATE	9.244,76	16,00	1.479,17	7.505,12
1	101	ALTRE IMPOSTE	885,32	0,40	3,54	885,32
3	100	VENDITA DI BENI E SERVIZI E GESTIONE DEI BENI	755.128,68	1,63	12.279,60	293.178,93
3	200	PROVENTI CODICE DELLA STRADA E SANZIONI DI POLIZIA AMMINISTRATIVA	513.248,96	48,60	249.462,63	361.697,77
3	200	PROVENTI CODICE DELLA STRADA E SANZIONI DI POLIZIA AMMINISTRATIVA PARTITE ARRETRATE	575.172,90	75,08	431.863,12	504.321,31
3	500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	440.369,06	19,38	85.350,20	157.353,53
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE					1.340.155,31	2.719.946,13

Fissato in € 2.719.946,13 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

Descrizione	(+/-)	Importo
Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 01/01/2024	+	2.982.313,99
Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	-	0,00
Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	+	0,00
Risorse disponibili		2.982.313,99
FCDE accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2024		2.719.946,13
Quota da liberare a favore della parte disponibile del risultato di amministrazione	-	262.367,86

In via prudenziale si è deciso di coprire per le entrate ritenute più a rischio il 100% di quanto risultante non incassato alla data di elaborazione del Fondo, pur tenendo conto della media riferita all'ultimo quinquennio come indicato dal principio contabile per la contabilità finanziaria al punto 3.3.

Non si è provveduto alla copertura nel FCDE per le entrate in conto capitale e correnti derivanti da altri enti pubblici o da istituzioni private, laddove esista una copertura finanziaria già attribuita o siano presenti comunicazioni ufficiali che ne attestino la certezza. Allo stesso modo, non è stata applicata la copertura per entrate di natura vincolata o già in corso di erogazione al momento della costituzione del Fondo. È stata invece prevista la copertura per le entrate per le quali non vi siano garanzie di incasso, nonché per i rimborsi derivanti da obbligazioni dirette di soggetti privati. Si evidenzia a riguardo la copertura al 100% dei rimborsi derivanti dalla procedura di rivalsa verso privati conseguente la demolizione di un immobile pericolante effettuata dal Comune per la salvaguardia della pubblica incolumità.

Fondo rischi da contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi da contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "*significativa probabilità di soccombenza*".

Nel risultato di amministrazione al 31.12.2024 il fondo rischi contenzioso risulta così quantificato:

Descrizione	(+/-)	Importo
Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2024	+	81.991,35
Quota stanziata nel bilancio di previsione 2024	+	0,00
Quota utilizzata nel corso dell'esercizio 2024	-	0,00
Variazione effettuate in sede di rendiconto 2024	-	14.300,03
Fondo rischi contenzioso al 31/12/2024	=	67.691,32

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 27.03.2025 è stata effettuata la ricognizione del contenzioso in essere a tale data dalla quale è emersa, a seguito di transazione a composizione

bonaria della lite, la chiusura di tre cause legali (RG 255/2019, RG 2912/2022 e RG 1522/2023) relative ad un contenzioso inerente il corrispettivo della concessione di porzione di terreno ad uso Stazione Radio Base per telefonia mobile. Pertanto è stato possibile operare una riduzione del fondo rischi da contenzioso per € 14.300,03 portando il fondo a € 67.691,32, cifra che risulta congrua e coerente con le vigenti disposizioni normative e con gli aggiornamenti ricevuti dai legali sullo stato dei vari contenziosi.

Fondo passività potenziali

Nel risultato di amministrazione al 31.12.2024 il fondo per passività potenziali risulta così quantificato:

Descrizione	(+/-)	Importo
Quota accantonata a Fondo passività potenziali nel risultato di amministrazione al 01/01/2024	+	2.020.771,80
Risorse applicate al bilancio dell'esercizio 2024	-	31.649,70
Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	+	123.547,83
Maggiori accantonamenti disposti in sede di rendiconto 2024	+	78.274,98
Risorse liberate in sede di rendiconto 2024	-	310.000,00
Fondo passività potenziali al 31/12/2024	=	1.880.944,91

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati applicati € 15.515,37 per il rinnovo del CCNL del segretario comunale ed € 16.134,33 per la corresponsione del trattamento di fine mandato per il sindaco uscente al termine della legislatura 2019-2024.

Sempre nel corso dell'esercizio 2024 sono confluite nel fondo le risorse stanziare nel corrispondente esercizio del Bilancio di Previsione 2024-2026 di seguito dettagliate:

- € 60.000,00 ad integrazione del fondo per la passività potenziale derivanti dall'accordo, attualmente oggetto di contenzioso, stipulato con la società InRete relativamente alle reti gas;
- € 61.012,23 ad integrazione della quota del fondo stanziata per i futuri rinnovi contrattuali;
- € 2.535,60 per la costituzione della nuova quota relativa al trattamento di fine mandato per il nuovo sindaco della legislatura 2024-2029.

In fase di redazione del rendiconto 2024 si è provveduto ad accantonare la somma di € 19.870,21 relativa alle probabili minori economie, non ancora quantificate, del progetto di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica ("Energy Performance Contract" – EPC).

Inoltre, a fronte della sentenza della Corte di Cassazione n. 24615/2023 che ha stabilito l'obbligo del versamento a carico dell'Ente dei contributi previdenziali anche per gli amministratori in regime di libera professione che continuano ad esercitare nel corso del mandato, si è provveduto ad accantonare la somma di € 58.404,77 destinata al rimborso di tale fattispecie per gli amministratori attivi nel periodo 2019-2024 che rientrano in tale casistica.

Da ultimo si è provveduto a liberare la somma di € 310.000,00 a fronte della riduzione della garanzia fideiussoria prestata a favore della società Calderana S.r.l. ai sensi degli obblighi stabiliti

all'art. 12 dell'Accordo per la riconversione produttiva e la riqualificazione della Cava Bosca stipulato tra Comune di Russi e Società Calderana S.r.l. in data 16.12.2021, Rep. 5873/2021.

L'accantonamento finale di € 1.880.944,91 risulta così articolato:

- € 1.700.000,00 per la passività potenziale derivanti dall'accordo, attualmente oggetto di contenzioso, stipulato con la società InRete relativamente alle reti gas;
- € 90.134,33 per i futuri rinnovi contrattuali dei dipendenti;
- € 2.535,60 per il trattamento di fine mandato del sindaco per la legislatura 2024-2029;
- € 58.404,77 per il rimborso dei contributi previdenziali non versati agli amministratori in regime di libera professione, attivi nel periodo 2019-2024 e che per tale periodo hanno continuato ad esercitare la professione;
- € 19.870,21 relativa alle probabili minori economie, non ancora quantificate, del progetto di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica ("Energy Performance Contract" – EPC);
- € 10.000,00 per la passività potenziale, derivante dall'accordo per la riconversione produttiva e la riqualificazione della Cava Bosca stipulato tra Comune di Russi e Società Calderana S.r.l., relativa alla gestione del biogas.

Fondo garanzia debiti commerciali

Il Fondo di garanzia debiti commerciali rappresenta un accantonamento obbligatorio, in presenza delle condizioni previste dalla legge.

L'obbligo dell'iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista anche solo una delle due condizioni previste dall'art. 1, c. 859, L. n. 145/2018:

- a) mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente, fatto salvo che il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio precedente non sia superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- b) mancato rispetto dei tempi di pagamento, se l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.Lgs. n. 231/2002.

Sussistendo le condizioni previste dal ricordato comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

- a) in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (l'accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- b) qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo.

Qualora l'ente non rispetti una delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare l'importo correlato alla condizione non rispettata. Se invece non rispetta entrambe le condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e dell'ulteriore percentuale ragguagliata alla misura del ritardo riscontrato. Soltanto se entrambi i parametri risultano rispettati, l'ente non è tenuto a procedere all'accantonamento.

Poiché il Fondo di garanzia debiti commerciali non è impegnabile, il relativo stanziamento assestato (previsione definitiva) alla chiusura dell'esercizio costituisce una economia di bilancio e conseguentemente confluisce in avanzo accantonato. In tale occasione possono presentarsi due situazioni diverse:

se per il nuovo esercizio l'ente non rispetta, con riferimento all'esercizio precedente, una o ambedue le condizioni previste dal comma 859 della legge 154/2018 (riduzione del 10% dello stock di debito e rispetto dei tempi di pagamento), il Fondo accantonato in bilancio confluirà nella quota accantonata dell'avanzo: tale accantonamento però non potrà essere utilizzato per finanziare il nuovo accantonamento che l'ente dovrà iscrivere nel nuovo bilancio di previsione, e resterà "*congelato*" finché l'ente non dimostrerà di rispettare le due condizioni ricordate;

se invece i due parametri risultano ambedue rispettati, l'importo accantonato in bilancio è liberato dal vincolo e costituisce una economia di spesa: tale importo verrà indicato nella colonna (e) dell'allegato a/1, ove la successiva colonna (f) esporrà il valore "*zero*", così concorrendo alla formazione del risultato contabile di amministrazione (in pratica contribuirà ad incrementare la quota libera dell'avanzo o, per gli enti in disavanzo, a ridurre la quota del disavanzo da ripianare).

Per il 2024, con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 20.02.2025 si è dato atto che l'ente ha rispettato entrambe le condizioni al 31 dicembre 2024 e che pertanto non ha dovuto procedere all'accantonamento a FGDC.

1.4.2 - Quote vincolate (v. prospetto A2 allegato al rendiconto)

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2024 ammontano complessivamente a € 1.750.988,27 e sono così composte:

Descrizione	Importo
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	346.667,27
Vincoli derivanti da trasferimenti	716.417,38
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	12.150,43
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	495.000,00
Altri vincoli	180.753,19
TOTALE	1.750.988,27

Con riferimento alle varie tipologie di vincolo si riportano di seguito le poste maggiormente significative:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili:

- € 194.830,45 relativi agli incassi delle concessioni cimiteriali introitati nel corso dell'esercizio appena concluso e degli esercizi precedenti e non utilizzati;
- € 55.543,77 relativi agli incassi degli oneri di urbanizzazione introitati nel corso dell'esercizio appena concluso e degli esercizi precedenti e non utilizzati;
- € 52.238,39 relativi a contributi regionali introitati nel corso dell'esercizio appena concluso e degli esercizi precedenti e destinati ad interventi per il superamento delle barriere architettoniche da parte di privati;

Vincoli derivanti da trasferimenti:

- € 263.040,00 relativi alle somme non ancora impegnate a fronte dei contributi spettanti al Comune a seguito degli eventi alluvionali passati (ordinanze n. 13/2023 e 24/2024);
- € 184.184,06 derivanti dalle somme introitate e non utilizzate relative all'eredità Dapporto (deliberazione C.C. n. 32/2023) e da destinare alla valorizzazione dell'asilo nido comunale e delle politiche giovanili in accordo alla volontà del defunto;
- € 165.402,15 derivanti dalle donazioni ricevute dalla cittadinanza in occasione degli eventi alluvionali di maggio 2023 (deliberazione G.C. n. 91/2023) e destinate al sostegno dei cittadini colpiti dall'alluvione;
- € 50.000,00 relativi ad un contributo privato incassato nell'esercizio 2024 e finalizzato alla realizzazione di un tunnel di battuta presso il campo da baseball comunale da effettuarsi nel corso dell'esercizio 2025;

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente:

- € 345.000,00 relativi a spese da sostenere in relazione a quanto previsto dall'Accordo per la riconversione produttiva e la riqualificazione ambientale della "Cava Bosca" (deliberazione C.C. n. 73/2021);
- € 150.000,00 relativi ad entrate realizzate sulla base dell'accordo di riconversione dell'ex zuccherificio Eridania per l'intervento di riqualificazione di palazzo San Giacomo;

Altri vincoli:

- € 108.915,30 relativi ad economie derivanti dai contributi ottenuti per la realizzazione delle progettualità PNRR legate allo sviluppo dei sistemi informativi;
- € 64.719,22 derivanti dall'escussione di una fideiussione a garanzia di una convenzione urbanistica per la quale sono state avviate una parte delle procedure per la realizzazione delle relative opere.

1.4.3 - Quote destinate agli investimenti

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2024 ammontano complessivamente a € 88.098,92.

Si rinvia agli allegati a/1, a/2, a/3 del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione per l'elenco analitico delle voci accantonate, vincolate e destinate e la loro evoluzione nel corso della gestione anno 2024.

Sezione 2 – La gestione di competenza

2.1 - Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un avanzo di € 1.669.968,59 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	18.080.739,33
Totale impegni di competenza	-	17.277.193,88
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	1.783.863,53
Impegni confluiti nel FPV	-	1.939.929,83
Disavanzo di amministrazione applicato	-	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	+	1.022.489,44
	=	1.669.968,59

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza dell'esercizio, oltre all'eventuale eccedenza o la possibile carenza delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione.

Il risultato della gestione di competenza mostra la capacità dell'ente di gestire l'organizzazione comunale mantenendo comunque il necessario equilibrio tra il fabbisogno di spesa (uscite) e il volume di risorse effettivamente reperite (entrate).

Il precedente quadro riassuntivo della gestione di competenza ha già indicato come si è conclusa la gestione della sola competenza, vista come la differenza algebrica tra gli impegni e gli accertamenti di stretta pertinenza del medesimo esercizio (risultato della gestione). Questo valore complessivo fornisce solo un'informazione sintetica sull'attività che l'ente locale ha sviluppato nell'esercizio chiuso, senza però indicare quale sia stata la destinazione delle risorse. Impiegare mezzi finanziari nell'acquisto di beni di consumo è cosa ben diversa dall'utilizzarli per acquisire beni di uso durevole (beni strumentali) o finanziare la costruzione di opere pubbliche. È utile, pertanto, che la rappresentazione iniziale di tipo sintetico sia ulteriormente perfezionata procedendo a disaggregare le voci che costituiscono le componenti fondamentali degli equilibri finanziari interni.

La suddivisione del bilancio di competenza nelle quattro componenti permette infatti di distinguere quante e quali risorse siano state destinate rispettivamente:

- al funzionamento dell'ente (bilancio di parte corrente);
- all'attivazione di interventi in conto capitale (bilancio investimenti);
- ad operazioni prive di contenuto economico (movimenti di fondi);
- ad operazioni da cui derivano situazioni di debito/credito estranee alla gestione dell'ente (servizi per conto di terzi).

Ad inizio esercizio (Bilancio di previsione), queste quattro suddivisioni della gestione di competenza riportano di norma una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio di parte corrente e del bilancio investimenti possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio generale di bilancio. La situazione appena prospettata si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare parzialmente le spese di parte investimento con un'eccedenza di risorse correnti (situazione economica attiva). In questo caso, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che permette all'ente di espandere gli investimenti senza dover ricorrere a mezzi di terzi a titolo oneroso (mutui passivi).

A fine esercizio (Rendiconto) la prospettiva cambia completamente, dato che non si tratta più di decidere come destinare le risorse ma di misurare il risultato raggiunto con l'impiego di tali mezzi. Si va quindi a valutare l'impatto delle scelte di programmazione nella gestione effettiva dell'ente. In questa prospettiva, ritornando alle componenti del bilancio di competenza, la parte corrente dovrebbe chiudersi in avanzo, il bilancio investimenti in pareggio o in leggero avanzo, mentre il bilancio dei movimenti di fondi e quello dei servizi per conto di terzi (partite di giro), di norma, continuerà ad essere in pareggio. Naturalmente, il verificarsi di eventi di natura straordinaria o difficilmente prevedibili può fare invece chiudere le singole gestioni non più in avanzo ma in disavanzo. Questo, per quanto si riferisce al risultato dei singoli raggruppamenti.

La tabella seguente riporta i totali delle entrate, delle uscite ed i risultati (avanzo, disavanzo, pareggio) delle diverse componenti del bilancio di competenza. L'ultima riga, con la differenza tra gli accertamenti e gli impegni, mostra il risultato complessivo della gestione.

DESCRIZIONE	2022	2023	2024
BILANCIO PARTE CORRENTE			
FPV entrata – corrente	294.192,95	198.072,70	392.428,47
Utilizzo avanzo di amministrazione	671.832,27	187.303,89	527.084,62
Entrate Tit. 1	8.870.078,09	8.165.376,06	8.760.810,65
Entrate Tit. 2	1.228.062,22	1.533.575,03	1.318.534,03
Entrate Tit. 3	2.140.660,13	2.356.381,47	2.335.469,11
Entrate correnti che finanziano la spesa investimenti	-47.343,00	0,00	-1.706,94
Tot.	13.157.482,66	12.440.709,15	13.332.619,94
SPESE CORRENTI	11.403.486,69	11.229.609,61	12.026.718,01
FPV CORRENTE	198.072,70	392.428,47	262.209,22
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	33.303,35	0,00	36.145,25
Tot.	11.634.862,74	11.622.038,08	12.325.072,48
AVANZO/DISAVANZO DELLA PARTE CORRENTE	1.522.619,92	818.671,07	1.007.547,46
BILANCIO INVESTIMENTI			
FPV entrata – c/capitale	2.589.097,51	1.519.480,89	1.391.435,06
Utilizzo avanzo di amministrazione	795.911,71	525.006,88	495.404,82
Entrate Tit. 4	699.213,46	1.552.768,02	3.877.273,76
Entrate Tit. 5	0,00	0,00	0,00
Entrate Tit. 6	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano la spesa investimenti	47.343,00	0,00	1.706,94
Tot.	4.131.565,68	3.597.255,79	5.765.820,58
SPESE IN CONTO CAPITALE	2.373.385,17	1.777.356,61	3.425.678,84
FPV CAPITALE	1.519.480,89	1.391.435,06	1.677.720,61
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
Tot.	3.892.866,06	3.168.791,67	5.103.399,45
AVANZO/DISAVANZO PARTE INVESTIMENTI	238.699,62	428.464,12	662.421,13
ANTICIPAZIONI			
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00
AVANZO/DISAVANZO ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00
SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.600.605,27	1.500.032,17	1.788.651,78
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.600.605,27	1.500.032,17	1.788.651,78
AVANZO/DISAVANZO SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	0,00

Il bilancio corrente: considerazioni generali

Il comune, per erogare i servizi alla collettività, sostiene delle spese di funzionamento originate dall'acquisto dei diversi fattori produttivi, denominati, nel nuovo sistema contabile,

"macroaggregati". Nel rendiconto sono pertanto individuati, come componenti elementari di ogni singolo servizio, gli impegni di spesa che sono stati destinati ai seguenti macroaggregati:

- Redditi da lavoro dipendente (101);
- Imposte e tasse a carico dell'ente (102);
- Acquisto di beni e servizi (103);
- Trasferimenti correnti (104);
- Interessi passivi (107);
- Altre spese per redditi da capitale (108);
- Rimborsi per poste correttive delle entrate (109);
- Altre spese correnti (110);

Questi oneri della gestione costituiscono le uscite del bilancio di parte corrente che sono ripartite, in contabilità, nei programmi e nelle missioni. Naturalmente, le spese correnti erano state inizialmente dimensionate sulla base del previsto afflusso di risorse rappresentate, in questo ambito, dalle entrate tributarie, dai trasferimenti dello Stato, regione e altri enti, e dalle entrate extra tributarie. La previsione si è poi tradotta, nel corso dell'anno, in accertamenti di competenza.

Le entrate e le uscite di parte corrente impiegate in un esercizio compongono il bilancio corrente di competenza (o bilancio di funzionamento). Solo in specifici casi previsti dal legislatore, le risorse di parte corrente possono essere integrate da ulteriori entrate di natura straordinaria che, come regola generale, avrebbero dovuto invece avere una diversa destinazione: il finanziamento delle spese d'investimento. È questo il caso dell'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi che, per espressa previsione normativa ai sensi dell'art. 187 comma 2 del TUEL "...può essere utilizzato (...) per le seguenti finalità in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata" in occasione dell'approvazione del rendiconto, a seguito della definizione della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce."

Un'ultima deroga ai sensi dell'art. 193 del TUEL si verifica con l'operazione di riequilibrio della gestione, quando il consiglio è chiamato ad intervenire per riportare il bilancio in pareggio. In tale circostanza, *"l'organo consiliare provvede (..) ad adottare, contestualmente:*

- a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui."*

Per tali operazioni *"...possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale.*

Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione."

L'amministrazione, infine, può destinare parte delle entrate correnti per attivare nuovi investimenti ricorrendo, in questo modo, ad una forma di autofinanziamento. Questo si può verificare per obbligo di legge, quando una norma impone che talune entrate correnti siano vincolate, in tutto o in parte, al finanziamento delle spese in conto capitale. In aggiunta a ciò, il comune può decidere liberamente di contrarre le spese correnti destinando l'eccedenza così prodotta, allo sviluppo degli investimenti.

Nel versante della spesa le uscite correnti sono depurate dalle anticipazioni di cassa e liquidità, che costituiscono movimenti finanziari privi di contenuto economico e di legami con la gestione. Si tratta, infatti, di operazioni di credito e debito che tendono a pareggiarsi nel corso dell'esercizio.

Il bilancio investimenti: considerazioni generali

Il bilancio non si regge solo sull'approvvigionamento e nel successivo impiego di risorse destinate al funzionamento corrente della struttura. Una parte delle disponibilità finanziarie sono anche destinate ad acquisire o migliorare le dotazioni strumentali dell'ente che assicurano, in questo modo, la disponibilità duratura di un adeguato livello di strutture e di beni strumentali tali da garantire un'efficace erogazione di servizi. Infatti, la qualità delle prestazioni rese al cittadino dipende, anche, dal grado di efficienza e funzionalità delle dotazioni strumentali impiegate nel processo produttivo.

Le entrate di parte investimento sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e dai mutui passivi. Mentre i primi due tipi di risorsa non hanno effetti indotti sulla spesa corrente, il ricorso al credito inciderà sui conti comunali durante l'intero periodo di ammortamento del mutuo ed avrà pertanto effetti sull'esito del Bilancio corrente di ciascun rendiconto. Come anticipato, la decisione di espandere l'indebitamento non è neutrale sulle scelte di bilancio, e questo soprattutto perché le quote annuali di interesse e di capitale in scadenza dovranno essere finanziate con una contrazione della spesa corrente o, in alternativa, mediante un'espansione della pressione tributaria e fiscale pagata dal cittadino. A parte l'indebitamento, gli investimenti sono finanziati con eccedenze di entrate di parte corrente (risparmio complessivo reinvestito) o impiegando le residue risorse non spese completamente negli esercizi precedenti (avanzo di amministrazione).

L'ordinamento finanziario, come nel caso del bilancio corrente, elenca le fonti di finanziamento che sono giuridicamente ammesse come risorse che possono finanziare le spese in conto capitale. Viene infatti stabilito ai sensi dell'art. 199 TUEL che per l'attivazione degli investimenti gli enti locali "(..) possono utilizzare:

- a) *entrate correnti destinate per legge agli investimenti;*
- b) *avanzo di parte corrente del bilancio, costituito da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti;*
- c) *entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni;*
- d) *entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali;*
- e) *avanzo di amministrazione, nelle forme disciplinate dall'articolo 187;*
- f) *mutui passivi;*
- g) *altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge."*

In limitate circostanze, come riportato nella parte della relazione che analizza il bilancio di parte corrente, talune entrate d'investimento possono finanziare spese correnti. Questo si verifica solo nelle ipotesi espressamente previste dalla legge. In questo caso è utile rettificare il bilancio in conto capitale da queste partite, garantendo così un'omogeneità di lettura ed una corretta determinazione del risultato del bilancio di parte investimento (pareggio, avanzo o disavanzo).

Oltre a ciò, le entrate sono depurate dalle riscossioni di crediti e dalle anticipazioni di cassa che costituiscono semplici movimenti di fondi, e cioè operazioni prive di contenuto economico e non pertinenti con i movimenti in conto capitale.

Per quanto riguarda il versante degli impieghi, le uscite di parte capitale comprendono la realizzazione, l'acquisto e la manutenzione straordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, di immobili, di mobili strumentali e ogni altro intervento di investimento gestito dall'ente, compreso il conferimento di incarichi professionali che producono l'acquisizione di prestazioni intellettuali o d'opera di uso durevole.

Al fine di garantire una rigorosa lettura dei dati, le spese in conto capitale sono poi depurate dai movimenti finanziari di fondi che non hanno alcun legame con la gestione degli investimenti (concessione di crediti).

È importante infine notare l'accresciuto significato del bilancio triennale anche nel campo della programmazione degli investimenti. È infatti prescritto ai sensi dell'art. 200 comma 1 TUEL che *"Per tutti gli investimenti degli enti locali, comunque finanziati, l'organo deliberante, nell'approvare il progetto od il piano esecutivo dell'investimento, dà atto della copertura delle maggiori spese derivanti dallo stesso nel bilancio di previsione ed assume impegno di inserire nei bilanci successivi le ulteriori o maggiori previsioni di spesa relative ad esercizi futuri, delle quali è redatto apposito elenco."*

Questa pianificazione di ampio respiro consente al comune di individuare, con un ragionevole margine di incertezza, anche gli effetti prodotti dall'avvenuta attivazione della nuova infrastruttura sulla spesa corrente di rendiconto (costi di manutenzione, gestione, ecc.).

I movimenti di fondi e partite di giro

Il bilancio della competenza non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi diretti al consumo (bilancio corrente), oppure nell'acquisto e nella realizzazione di infrastrutture e servizi di uso durevole (bilancio degli investimenti). Durante la gestione si producono abitualmente anche taluni movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni ed i rimborsi di crediti e le anticipazioni di cassa. Questi movimenti, in un'ottica tesa a separare tali poste dal resto del bilancio, sono denominati con il termine tecnico di movimenti di fondi.

Queste operazioni, pur essendo registrate nella contabilità finanziaria, non comportano veri movimenti di risorse dell'amministrazione per cui la loro presenza rende spesso poco agevole l'interpretazione del bilancio. È per questo motivo che detti importi sono estrapolati dalle altre poste riportate nel bilancio di parte corrente o degli investimenti, per essere così raggruppati in modo separato. Non avendo il Comune di Russi utilizzato tali fondi nel corso dell'esercizio 2024 non si riscontrano movimenti contabili.

Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i servizi per conto di terzi. Anche queste operazioni, come i movimenti di fondi, non incidono in alcun modo nell'attività economica del comune, trattandosi generalmente di poste puramente finanziarie movimentate dall'ente per conto di soggetti esterni, che vanno poi a compensarsi. Sono tipiche, nella gestione degli stipendi, le operazioni attuate dall'ente in qualità di sostituto d'imposta. In questa circostanza, le ritenute fiscali e contributive entrano tecnicamente nella contabilità dei movimenti per conto di terzi (partite di giro) all'atto dell'erogazione dello stipendio (trattenuta erariale effettuata per conto dello Stato) ed escono successivamente, al momento del versamento mensile all'erario della somma originariamente trattenuta (versamento cumulativo).

I valori dei servizi per conto di terzi, salvo discordanze di limitata entità, riportano di regola un pareggio sia a preventivo che a consuntivo. In quest'ultimo caso, gli accertamenti di entrata corrispondono agli impegni di spesa.

2.2 - Verifica degli equilibri di bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nel prospetto del bilancio di previsione costituiti da "Equilibri di parte corrente", "Equilibri in conto capitale" ed "Equilibrio tra partite finanziarie in termini di competenza". I prospetti, per determinare gli equilibri di bilancio, tengono conto, sia per la parte corrente sia per la parte investimenti, degli effetti derivanti dalla destinazione in bilancio di risorse stanziare per la costituzione degli accantonamenti e dello stanziamento di risorse vincolate. Il prospetto determina anche l'equilibrio complessivo che tiene conto degli effetti delle variazioni degli accantonamenti effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. Infine il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

Gli enti devono garantire un risultato di competenza non negativo, desunto dal prospetto degli equilibri a rendiconto, comprensivo di avanzo e rimborso prestiti. Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

È solo il caso di ricordare che l'eventuale chiusura in disavanzo di una delle parti del bilancio (corrente, capitale, servizi conto terzi) non comporta, come conseguenza diretta, la presenza di un rendiconto terminato in disavanzo. L'esito contabile degli altri aggregati può avere infatti neutralizzato questa situazione inizialmente negativa.

2.2.1 - Equilibrio di parte corrente

Il prospetto presentato alla pagina successiva evidenzia il consuntivo della gestione corrente di competenza ed indica, alla fine, il risultato finale di avanzo (eccedenza di risorse rispetto agli impieghi), di disavanzo (uscite superiori alle entrate disponibili), o di pareggio (utilizzo integrale delle risorse disponibili).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	392.428,47
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	12.414.813,79 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	12.026.718,01 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	262.209,22
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	36.145,25 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		482.169,78
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	527.084,62 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.706,94
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.007.547,46
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	123.547,83
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	303.084,16
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		580.915,47
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-528.263,12
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.109.178,59

2.2.2 - Equilibrio di parte capitale

La tabella riporta le poste che costituiscono gli addendi elementari del bilancio investimenti, gestione della sola competenza. Alle risorse di entrata si contrappongono, per produrre il risultato del bilancio di parte investimenti, gli interventi in conto capitale.

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	495.404,82
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.391.435,06
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	3.877.273,76
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.706,94
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	3.425.678,84
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.677.720,61
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		662.421,13
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	585.481,09
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		76.940,04
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	19.870,21
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		57.069,83

2.2.3 - Equilibrio delle partite finanziarie, di competenza e di bilancio complessivo

La sezione conclusiva del prospetto riepiloga le partite finanziarie, con particolare riferimento alle poste a destinazione vincolata, e consente di verificare l'equilibrio complessivo del bilancio, sia in termini di competenza che di bilancio armonizzato complessivo. Tale verifica tiene conto anche delle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione, offrendo una visione integrata della sostenibilità finanziaria dell'ente nel suo complesso.

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		1.669.968,59
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	123.547,83
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	888.565,25
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		657.855,51
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-508.392,91
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.166.248,42

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.007.547,46
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	527.084,62
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	123.547,83
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-528.263,12
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	303.084,16
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		582.093,97

2.3 - Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2023 al bilancio dell'esercizio 2024

Il rendiconto dell'esercizio 2023 si era chiuso con un avanzo di amministrazione di € 7.098.458,48.

Con la deliberazione di approvazione del bilancio e con successive variazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo 2023 per € 1.022.489,44 così destinate:

APPLICAZIONI	LIBERO	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	TOTALE
Quota vincolata presunta con approvazione del bilancio di previsione 2024-2026					
Copertura dei debiti fuori bilancio					
Salvaguardia degli equilibri di bilancio					
Finanziamento spese di investimento	76.628,70				76.628,70
Finanziamento di spese correnti non permanenti	57.267,98				57.267,98
Estinzione anticipata di prestiti	0,00				0,00
Utilizzo parte "svincolata" della quota accantonata per l'FCDE del Rendiconto 2023 a finanziamento dell'FCDE del bilancio di previsione 2024	243.987,92				243.987,92
Utilizzo parte accantonata		31.649,70			31.649,70
Quota vincolata con specifica variazione di bilancio successiva all'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026			430.931,05		430.931,05
Utilizzo parte destinata agli investimenti				182.024,09	182.024,09
TOTALE AVANZO APPLICATO	377.884,60	31.649,70	430.931,05	182.024,09	1.022.489,44
AVANZO 2023	393.987,92	5.086.077,14	1.436.365,33	182.024,09	7.098.454,48
Valore delle parti non utilizzate	16.103,32	5.054.427,44	1.005.434,28	0,00	6.075.965,04

L'avanzo 2023 applicato nel corso del 2024 è stato utilizzato per € 527.084,62 in parte corrente e per € 495.404,82 in parte investimenti.

2.4 - Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

RIEPILOGO ENTRATE 2024

(Accertamenti competenza)

TITOLO	Descrizione	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Scostamento %	Accertato	Scostamento %
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.917.783,53	9.078.274,80	1,80%	8.760.810,65	-1,76%
2	Trasferimenti Correnti	1.218.836,87	1.734.659,48	42,32%	1.318.534,03	8,18%
3	Entrate extratributarie	2.372.738,95	2.494.516,40	5,13%	2.335.469,11	-1,57%
4	Entrate in conto capitale	4.214.364,71	5.372.967,16	27,49%	3.877.273,76	-8,00%
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-		-	
6	Accensione prestiti	-	-		-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	750.000,00	750.000,00	0,00%	-	-100,00%
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.207.500,00	3.243.729,00	1,13%	1.788.651,78	-44,24%
	Fondo pluriennale vincolato di Parte corrente	165.239,62	392.428,47			
	Fondo pluriennale vincolato di Parte investimenti	4.880,00	1.391.435,06			
	Utilizzo avanzo di amministrazione	-	1.022.489,44			

RIEPILOGO SPESE 2024

(Impegni competenza)

TITOLO	Descrizione	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Scostamento %	Impegnato	Scostamento %
1	Spese correnti	12.537.893,76	14.088.808,57	12,37%	12.026.718,01	-4,08%
2	Spese in conto capitale	4.321.244,71	7.331.653,92	69,67%	3.425.678,84	-20,72%
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-		-	
4	Rimborso prestiti	34.705,21	66.308,32	91,06%	36.145,25	4,15%
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	750.000,00	750.000,00	0,00%	-	-100,00%
7	uscite per conto terzi e partite di giro	3.207.500,00	3.243.729,00	1,13%	1.788.651,78	-44,24%

Le tabelle sopra riportate evidenziano:

- in primo luogo, il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato;
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive.

2.5 - Entrate e spese non ricorrenti

L'art. 25, c. 1, lett. b), L. 31 dicembre 2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, secondo che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Si ritiene che possa essere definita "*a regime*" un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le plusvalenze da alienazione;
- le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "*continuativi*" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2024 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE CORRENTI NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	Accertamenti
Recupero evasione tributaria	911.248,88
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	376.084,95
Trasferimenti correnti da famiglie	68.244,88
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	4.675,95
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	4.299,70
Vendita dei beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	107.652,38
Attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	128.272,95
Interessi attivi	6.776,09
Rimborsi e altre entrate correnti	117.264,56
Contributi agli investimenti	3.687.792,84
Alienazioni di beni materiali e patrimoniali	11.957,62
Permessi di costruire	177.523,30
Totale entrate	5.601.794,10
Spese non ricorrenti	Impegni
Spese correnti	544.604,74
Spese in c/capitale	3.425.678,84
Totale spese	3.970.283,58

Sezione 3 – Le Entrate

Le risorse di cui il Comune può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, i trasferimenti correnti, le entrate extratributarie, le entrate in conto capitale, le entrate da riduzioni di attività finanziaria, le accensioni di prestiti, le anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere e infine le entrate per conto terzi e partite di giro.

Le entrate di competenza dell'esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono in vario modo reperite. Questo valore complessivo, pertanto, identifica l'entità dell'entrata che l'ente potrà successivamente utilizzare per finanziare spese correnti od interventi d'investimento.

Il comune, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari di cui può disporre, garantendosi così un adeguato margine di manovra nel versante degli interventi della gestione ordinaria o in conto capitale. È per questo motivo che ai sensi dell'art. 149 comma 2 del TUEL *"ai comuni ed alle province la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite"*. L'ente territoriale, accanto alla disponibilità di informazioni sull'entità delle risorse fornite da altri enti pubblici, deve essere messo in condizione di agire per reperire direttamente i propri mezzi economici. Questa esigenza presuppone uno scenario legislativo dove esiste una chiarezza in tema di reperimento delle risorse proprie. Il grado di indipendenza finanziaria, infatti, costituisce un importante elemento che misura la dimensione dell'autonomia dell'ente nell'assunzione delle decisioni di spesa. Ne consegue ai sensi dell'art. 149 comma 3 del TUEL che *"la legge assicura, altresì, agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente (..)"*.

3.1 - Quadro generale delle entrate accertate

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.955.951,02	8.870.078,09	8.165.376,06	8.760.810,65
2	Trasferimenti Correnti	1.313.095,91	1.228.062,22	1.533.575,03	1.318.534,03
3	Entrate extratributarie	1.762.754,76	2.140.660,13	2.356.381,47	2.335.469,11
	Totale Entrate Correnti	11.031.801,69	12.238.800,44	12.055.332,56	12.414.813,79
4	Entrate in conto capitale	2.084.533,42	699.213,46	1.552.768,02	3.877.273,76
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
	Totale Entrate in Conto Capitale	2.084.533,42	699.213,46	1.552.768,02	3.877.273,76
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.481.930,66	1.600.605,27	1.500.032,17	1.788.651,78
	Totale dei titoli	14.598.265,77	14.538.619,17	15.108.132,75	18.080.739,33
	Fondo pluriennale Vincolato parte corrente	283.974,21	294.192,95	198.072,70	392.428,47
	Fondo pluriennale Vincolato parte Investimenti	2.829.061,27	2.589.097,51	1.519.480,89	1.391.435,06
	Utilizzo avanzo di amministrazione	1.299.541,65	1.467.743,98	712.310,77	1.022.489,44
	Totale complessivo	19.010.842,90	18.889.653,61	17.537.997,11	20.887.092,30

3.2 - Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var % Prev def/ Acc
Imposte, tasse e proventi assimilati				
Imposta Municipale Propria (IMU)	2.786.322,69	2.786.322,69	2.655.006,99	-4,71%
ICI/IMU recupero evasione	400.000,00	400.000,00	504.931,18	26,23%
Addizionale IRPEF	1.501.000,00	1.501.000,00	1.212.311,36	-19,23%
TARI	2.192.986,05	2.351.722,83	2.351.722,83	0,00%
TARI recupero evasione	400.000,00	400.000,00	404.973,70	1,24%
Imposta comunale sulla pubblicità recupero evasione	5.000,00	5.000,00	1.344,00	-73,12%
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche recupero evasione	5.000,00	5.000,00	0,00	-100,00%
Altre imposte	1.700,00	3.454,49	3.454,49	0,00%
Totale	7.292.008,74	7.452.500,01	7.133.744,55	-4,28%
Fondi perequativi da amministrazioni centrali				
Fondo di solidarietà comunale	1.625.774,79	1.625.774,79	1.627.066,10	0,08%
Totale	1.625.774,79	1.625.774,79	1.627.066,10	0,08%
Totale entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.917.783,53	9.078.274,80	8.760.810,65	-3,50%

In particolare, tra i maggiori scostamenti delle entrate accertate rispetto alle previsioni si segnala in aumento il maggior accertamento sull'attività di recupero evasione IMU ed in diminuzione l'Addizionale IRPEF.

L'andamento del recupero dell'evasione tributaria è il seguente:

Descrizione	Accertamenti	Riscossioni	% di riscossione su accertamento	Somma a residuo al 31/12/2024	FCDE	
					Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU	504.931,18	266.036,95	52,69	238.894,23	168.240,00	33.110,74
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	404.973,70	61.278,89	15,13	343.694,81	247.368,83	41.827,66
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00		0,00	2.473,50	0,00
Recupero evasione altri tributi	10.072,69	10.068,51	99,96	4,18	3.436,50	0,00
TOTALE	919.977,57	337.384,35	36,67	582.593,22	421.518,83	74.938,40

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	1.280.819,21	
Residui riscossi nel 2024	151.913,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-38.029,35	
Residui al 31/12/2024	1.166.935,38	91,11%
Residui della competenza	582.593,22	
Residui totali	1.749.528,60	
FCDE al 31/12/2024	736.167,66	42,08%

3.3 - I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var % Prev def/ Acc
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	981.736,87	1.413.832,34	1.229.857,17	-13,01%
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	71.444,86	72.094,88	0,91%
Trasferimenti correnti da imprese	206.600,00	214.206,33	7.606,33	-96,45%
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	20.000,00	24.675,95	4.675,95	-81,05%
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	10.500,00	10.500,00	4.299,70	-59,05%
Totale trasferimenti correnti	1.218.836,87	1.734.659,48	1.318.534,03	-23,99%

3.4 - Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var % Prev def/ Acc
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.524.279,50	1.540.050,16	1.513.061,21	-1,75%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	268.000,00	305.328,00	296.599,20	-2,86%
Interessi attivi	200,00	3.390,49	6.782,18	100,04%
Altre entrate da redditi da capitale	78.300,00	77.800,00	72.210,40	-7,18%
Rimborsi e altre entrate correnti	501.959,45	567.947,75	446.816,12	-21,33%
Totale entrate extratributarie	2.372.738,95	2.494.516,40	2.335.469,11	-6,38%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'art. 208, D.Lgs. n. 285/1992, stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;
- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:
 - a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
 - b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
 - c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;
- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;
- al comma 5-bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'art. 4, D.L. n. 121/2002 sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'art. 39, D.P.R. n. 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

Sanzioni amministrative per violazione codice della strada				
Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var % Acc/Prev def
Sanzioni ex art. 208 c. 1	205.000,00	196.079,75	185.590,95	-5,35%
Sanzioni ex art. 142 c. 12 bis	33.000,00	33.000,00	31.306,00	-5,13%
Totale	238.000,00	229.079,75	216.896,95	-5,32%

Le somme stanziare nell'esercizio 2024 sono state destinate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 142 del 15.11.2023 e successivamente impegnate nel corso dell'esercizio.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 27.03.2025 si è proceduto ad approvare il rendiconto finale per l'esercizio 2024 relativo alla dimostrazione dell'utilizzo delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni codice della strada ai sensi degli art. 142 e 208 del Codice della Strada.

Nel corso dell'esercizio sono stati accertati proventi derivanti dalle sanzioni per le violazioni al Codice della Strada per complessivi € 123.675,15 al netto del FCDE (Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità), il cui importo è pari ad €. 93.221,80, calcolato sulla base della normativa vigente.

I proventi derivanti dalle sanzioni di cui all'art. 142 comma 12-bis del D.Lgs. n. 285/1992 ammontano ad € 31.306,00 mentre la quota spettante alla Provincia di Ravenna per le violazioni commesse su strade provinciali ammonta ad € 7.113,50;

I proventi restanti ammontano a complessivi € 85.255,65 e pertanto la quota del 50% da destinare alle finalità del comma 4 dell'art. 208 del Codice della Strada è pari ad € 42.627,82 con una quota minima di € 10.656,96 da destinare alle finalità di cui alle lettere a) e b) del predetto comma.

Di seguito il prospetto riepilogativo delle quote impegnate:

	P.D.C.	Cap.	Imp.	DESCRIZIONE	IMPEGNATO
Art. 142 – Comma 12-bis	1.01.02.01	12045	1181/2024	PREVIDENZA INTEGRATIVA DEI VIGILI ART. 208	€ 3.000,00
	1.03.01.02	12090	674/2024	ACQUISTO MATERIALE PER EDUCAZIONE STRADALE	€ 122,00
	1.03.02.09	14290	341/2024	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SEMAFORICI E NEL TERRITORIO DI RUSSI.	€ 15.996,00
	1.03.02.09	14290	1333/2024	SERVIZIO PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SU ILLUMINAZIONE PUBBLICA ANNO 2024	€ 14.987,58
	Da destinare: € 31.306,00				
				Totale Art. 142 – Comma 12-bis	€ 34.105,58
Art. 208 – Comma 4, lettera A	1.03.02.09	14150	74/2024	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE DELLE STRADE	€ 9.247,60
	1.03.02.09	14150	669/2024	FORNITURA DI SEGNALETICA STRADALE	€ 1.872,85
	Da destinare: € 10.656,96				
				Totale Art. 208 – Comma 4, lettera A	€ 11.120,45
Art. 208 – Comma 4, lettera B	1.03.02.09	12164	862/2024	ACQUISTO DEL SERVIZIO DI REVISIONE ANNUALE ETILOMETRO.	€ 647,82
	1.03.02.09	12164	932/2024	ACQUISTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DELLO STRUMENTO TARGA SYSTEM.	€ 1.561,60
	1.03.02.09	12164	1338/2024	ACQUISTO SERVIZIO DI REVISIONE PERIODICA TELELASER TRUECAM.	€ 1.683,60
	1.03.01.02	12090	1202/2024	ACQUISTO VESTIARIO POLIZIA ALOCALE.	€ 3.920,84
	1.03.01.02	12090	1203/2024	ACQUISTO VESTIARIO POLIZIA ALOCALE.	€ 4.476,06
	1.03.01.02	12090	1208/2024	ACQUISTO CALZATURE POLIZIA LOCALE.	€ 1.603,10
	Da destinare: € 10.656,96				
				Totale Art. 208 – Comma 4, lettera B	€ 13.893,02
Art. 208 – Comma 4, lettera C	1.03.02.09	14100	171/2024	SFALCIO DELL'ERBA NELLE BANCHINE STRADALI, SISTEMAZIONE DELLE STRADE BIANCHE E PULIZIA DI CUNETTE STRADALI	€ 55.596,38
	Da destinare: € 21.313,92				
				Totale Art. 208 – Comma 4, lettera C	€ 55.596,38

Canone Unico Patrimoniale (CUP)

Il nuovo canone unico e canone mercatale, entrato in vigore dal 1° gennaio 2021 in forza dei commi 816 e 837 della Legge n. 160/2019, si compone di due prelievi: da un lato il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico – comma 816), che sostituisce, i precedenti prelievi, quali, tra gli altri, TOSAP, ICP e diritto sulle pubbliche affissioni, nonché ogni eventuale ulteriore canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di

legge e dai regolamenti comunali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi, e dall'altro del canone di concessione per l'occupazione nei mercati (canone "mercati" – comma 837) che sostituisce la TOSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Nel corso del 2024 sono state mantenute le tariffe del 2023, adottate con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 06.04.2023.

CUP – Canone Unico Patrimoniale				
Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var % Acc/Prev def
Canone unico (esposizione pubblicitaria)	58.500,00	58.500,00	43.589,10	-25,49%
Canone unico (occupazione suolo pubblico e canone mercatale)	126.000,00	124.500,00	183.664,08	47,52%
Totale	184.500,00	183.000,00	227.253,18	24,18%

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono pari ad € 108.172,68.

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var % Acc/Prev def
Fitti e canoni patrimoniali	103.586,13	103.586,13	108.172,68	4,43%
Totale	103.586,13	103.586,13	108.172,68	4,43%

3.5 - Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV° evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var % Prev def/ Acc
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi agli investimenti	3.155.881,71	4.526.269,76	3.687.792,84	-18,52%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	893.483,00	606.026,40	11.957,62	-98,03%
Altre entrate in conto capitale	165.000,00	240.671,00	177.523,30	-26,24%
Totale trasferimenti correnti	4.214.364,71	5.372.967,16	3.877.273,76	-27,84%

Le principali voci di entrata sono rappresentate da contributi dello Stato e della Regione Emilia-Romagna.

Contributi per permessi di costruire

La legge n. 232/2016 (art. 1, comma 460) ha previsto che dal 1° gennaio 2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 319.961,72	€ 214.464,00	€ 177.523,30
Riscossione	€ 319.961,72	€ 214.464,00	€ 118.749,00

3.6 - Entrate da riduzione di attività finanziarie e mutui

Nel corso dell'esercizio 2024 non si sono verificate movimentazioni delle entrate al titolo V° del bilancio (entrate da riduzione di attività finanziarie e mutui).

Sezione 4 – La gestione di cassa

4.1 - Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2024 è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€ 3.247.240,52
- di cui conto <i>"istituto tesoriere"</i>	€ -
- di cui conto <i>"Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"</i>	€ 3.247.240,52
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€ 3.247.240,52

Durante l'esercizio l'ente non ha utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione.

L'ente nel corso del 2024 non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del D.L. n. 35/2013 e successive integrazioni e modificazioni.

L'ente nel corso del 2024 non ha usufruito dell'anticipazione di tesoreria per carenze di liquidità.

Sezione 5 – Le spese

Le uscite del comune sono costituite da spese di parte corrente, spese in conto capitale, spese per incremento di attività finanziarie, rimborso di prestiti, chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere e spese per conto terzi e partite di giro, nella struttura contabile prevista dal piano dal Decreto legislativo n. 118/2011.

La quantità di risorse che il comune può spendere dipende direttamente dal volume complessivo delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. La politica tributaria e tariffaria, da una parte, e la programmazione degli interventi di spesa, dall'altra, sono fenomeni collegati da un vincolo particolarmente forte. Dato che la possibilità di manovra nel campo delle entrate non è molto ampia, e questo specialmente nei periodi in cui la congiuntura economica è negativa, diventa importante per l'ente locale utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere, sia ad inizio esercizio che durante l'intera gestione, un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'efficienza (massimo rapporto tra risultati ottenuti e mezzi impiegati), dell'efficacia (attitudine ad utilizzare le risorse che soddisfano le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento dell'equilibrio tra le entrate e le uscite, e questo durante l'intero esercizio. Se da un lato ai sensi dell'art. 162 comma 6 del TUEL *"il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo (..)"*, dall'altro, ogni spesa attivata durante l'anno deve essere opportunamente finanziata. La legge contabile infatti ai sensi dell'art. 191 comma 1 del TUEL prescrive che *"gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria (..)"*.

La dimensione complessiva della spesa dipende sempre dal volume globale di risorse (entrate di competenza) che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio. Le previsioni di bilancio, pertanto, non sono mere stime approssimative ma attente valutazioni sui fenomeni che condizioneranno l'andamento della gestione nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione.

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

SPESE		2021	2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	10.512.121,02	11.403.486,69	11.229.609,61	12.026.718,01
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.855.473,42	2.373.385,17	1.777.356,61	3.425.678,84
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 4	Rimborso prestiti	31.967,40	33.303,35	-	36.145,25
Titolo 5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	-	-	-	-
Titolo 7	Uscite per conto terzi partite di giro	1.481.930,66	1.600.605,27	1.500.032,17	1.788.651,78
Totale Spese		13.881.492,50	15.410.780,48	14.506.998,39	17.277.193,88
FPV spesa per spese correnti		294.192,95	198.072,70	392.428,47	262.209,22
FPV spesa per spese c/capitale		2.589.097,51	1.519.480,89	1.391.435,06	1.677.720,61
Totale Spese Generale		16.764.782,96	17.128.334,07	16.290.861,92	19.217.123,71

5.1 - Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I° e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024
101	redditi da lavoro dipendente	2.338.441,00	2.517.043,34	2.524.185,77	2.690.603,47
102	imposte e tasse a carico ente	186.127,69	204.033,31	213.861,66	226.299,86
103	acquisto beni e servizi	6.202.327,78	7.073.990,84	6.789.560,38	7.192.834,40
104	trasferimenti correnti	1.538.846,02	1.342.209,09	1.444.825,45	1.518.904,79
107	interessi passivi	49.186,31	47.876,65	6,07	45.008,83
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	6.300,78	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	28.438,76	31.844,80	63.773,59	27.917,91
110	altre spese correnti	168.753,46	186.488,66	187.095,91	325.148,75
TOTALE		10.512.121,02	11.403.486,69	11.229.609,61	12.026.718,01

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

Macroaggregati - spesa corrente		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Var % Prev def/ Acc
101	redditi da lavoro dipendente	2.705.363,16	2.778.195,94	2.690.603,47	-3,15%
102	imposte e tasse a carico ente	225.634,79	240.676,78	226.299,86	-5,97%
103	acquisto beni e servizi	6.969.372,03	7.678.219,83	7.192.834,40	-6,32%
104	trasferimenti correnti	1.318.491,20	1.707.945,23	1.518.904,79	-11,07%
107	interessi passivi	46.507,99	45.058,00	45.008,83	-0,11%
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	17.000,00	37.077,19	27.917,91	-24,70%
110	altre spese correnti	1.255.524,59	1.601.635,60	325.148,75	-79,70%
TOTALE		12.537.893,76	14.088.808,57	12.026.718,01	-14,64%

5.1.1 - Riepilogo spese correnti per missioni e macro-aggregati

La tabella successiva propone un'analisi incrociata della spesa corrente dell'ente, classificata secondo le missioni, che rappresentano le aree funzionali in cui si articola l'azione pubblica (ad esempio istruzione, ambiente, servizi generali), e i macroaggregati, che suddividono le uscite in base alla natura economica della spesa (quali personale, acquisto di beni e servizi, trasferimenti, ecc.). Questo schema consente di valutare la distribuzione delle risorse correnti sia in termini di finalità perseguite, sia per tipologia di impiego, offrendo così una visione integrata della gestione corrente. L'incidenza percentuale per ciascun aggregato contribuisce ad evidenziare le principali direttrici della spesa pubblica locale.

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macro-aggregati è il seguente:

Missioni	Macroaggregati									Incidenza %
	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi di capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale	
	101	102	103	104	107	108	109	110	100	
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.509.699,41	143.510,67	1.041.851,78	245.976,40	0,88	0,00	24.515,76	283.856,70	3.249.411,60	27,03%
02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
03 – Ordine pubblico e sicurezza	302.229,28	20.266,04	47.950,23	7.113,50	0,00	0,00	11,05	2.999,60	380.569,70	3,16%
04 – Istruzione e diritto allo studio	128.187,77	7.370,90	819.676,38	231.433,00	17.996,07	0,00	115,32	3.044,69	1.207.824,13	10,04%
05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	132.268,67	17.171,88	371.831,90	156.531,50	0,00	0,00	0,00	0,00	677.803,95	5,64%
06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	12.307,18	0,00	338.790,95	14.220,00	0,00	0,00	0,00	0,00	365.318,13	3,04%
07 – Turismo	0,00	0,00	10.313,88	6.549,31	0,00	0,00	0,00	0,00	16.863,19	0,14%
08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	151.586,27	10.125,95	143.691,20	31.000,00	0,00	0,00	3.179,01	0,00	339.582,43	2,82%
09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	105.946,05	7.089,49	2.442.156,27	20.404,23	2.413,45	0,00	0,00	2.736,34	2.580.745,83	21,46%
10 – Trasporti e diritto alla mobilità	97.146,36	7.036,88	652.246,13	0,00	21.963,82	0,00	0,00	0,00	778.393,19	6,47%
11 – Soccorso Civile	0,00	0,00	64.346,98	40.582,57	0,00	0,00	96,77	0,00	105.026,32	0,87%
12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	210.318,92	10.993,13	1.222.283,87	763.547,28	2.634,61	0,00	0,00	32.511,42	2.242.289,23	18,64%
13 – Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
14 – Sviluppo economico e competitività	40.913,56	2.734,92	16.522,20	1.547,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.717,68	0,51%
15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	10.752,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.752,03	0,09%
18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
19 – Relazioni internazionali	0,00	0,00	10.420,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.420,60	0,09%
20 – Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
50 – Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
60 – Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	2.690.603,47	226.299,86	7.192.834,40	1.518.904,79	45.008,83	0,00	27.917,91	325.148,75	12.026.718,01	
Incidenza %	22,37%	1,88%	59,82%	12,63%	0,37%	0,00%	0,23%	2,70%		

5.1.2 - La spesa del personale

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2024-2026, all'interno della sezione 3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 13 in data 13.02.2024 e successivamente integrato con le seguenti Deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. 60 del 04.07.2024 – II° stralcio;
- n. 108 del 26.09.2024 – III° stralcio;
- n. 146 del 29.11.2024 – IV° stralcio;

La dotazione organica del personale, approvata contestualmente al Piano triennale dei fabbisogni del personale come previsto dal D.Lgs. n. 75/2017, è la seguente:

Dotazione organica del personale al 31.12.2024	
Area di inquadramento	Posti in organico
Funzionari ed Elevate Qualificazioni (ex cat. D)	14
Istruttori (ex cat. C)	26
Operatori esperti (ex cat. B)	24
Segretario Comunale	1

Sul fronte della spesa nel corso dell'esercizio 2024 risultano impegnate spese (magroaggregato 1) per € 2.690.603,47 a fronte di spese preventivate per € 2.705.363,16.

Tale scostamento è stato determinato dal differimento di alcune assunzioni rispetto alla programmazione ed alla dinamica del salario accessorio che viene reimputato nell'anno successivo.

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo indeterminato previsti dalla normativa vigente, si dà atto che questo ente ha verificato, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, la possibilità di incrementare nel 2024 la spesa per assunzioni a tempo indeterminato e da tale verifica, come si desume dal prospetto dei margini assunzionali per il 2024 allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 13.02.2024 di approvazione del PIAO 2024-2026, si rileva che l'ente ha un rapporto spese di personale / entrate correnti nette inferiore la soglia "virtuosa".

Di seguito è riportata la tabella indicante gli spazi assunzionali quantificati in sede di determinazione dei fabbisogno di personale 2024, nonché la tabella di evidenza del rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006:

CALCOLO MARGINI ASSUNZIONALI COMUNE DI RUSSI – CONSUNTIVO 2024

Step 1 - DETERMINAZIONE VALORE SOGLIA art. 4

Popolazione	12.289
Fascia di riferimento	F
Valore 1° soglia	27,0%
Valore 2° soglia	31,0%

Step 2 - CALCOLO RAPPORTO

SPESE DI PERSONALE CONSUNTIVO 2024

		Cod. Piano dei conti integrato
Redditi da lavoro dipendente	2.690.603,47	U.1.01.00.00.000
Somministrazione		U.1.03.02.12.001
Quota LSU in carico all'ente		U.1.03.02.12.002
Collaborazioni coordinate e a progetto		U.1.03.02.12.003
Altre forme di lavoro flessibile		U.1.03.02.12.999
Spese per personale in comando	3.179,01	U.1.09.01.01.001
	2.693.782,48	

ENTRATE CORRENTI

Entrate rendiconto anno 2024	12.414.813,79
Entrate rendiconto anno 2023	12.055.332,56
Entrate rendiconto anno 2022	12.238.800,44
Media	12.236.315,60
Fondo crediti dubbia esigibilità 2024	665.730,11
ENTRATE DA CONSIDERARE	11.570.585,49

Rapporto	23,28%
----------	---------------

Step 3 - VALUTAZIONE CAPACITA' SPESA

Limite teorico	3.124.058,08
Margine	430.275,60 VALORE INCREMENTO DA UTILIZZARE

Step 3b - VERIFICA LIMITE MAX ANNO 2024 (art. 5)

Percentuale massima incremento spesa	22,0%
Spesa di personale da rendiconto 2018	2.390.858,48
Incremento massimo	525.988,87
spesa massima (2018+ incremento)	2.916.847,35
spesa massima con capacità assunzionali residue	3.055.897,11
valore soglia (limite teorico o spesa massima)	3.055.897,11
Spesa di personale consuntivo 2024	2.693.782,48
Totale teorico spazi assunzionali 2024	362.114,63

Step 3c - UTILIZZO CAPACITA' ASSUNZIONALI RESIDUE DA TURNOVER

Margini assunzionali da turnover ancora disponibili quinquennio 2015-2019	139.049,76
Totale teorico spazi assunzionali	362.114,63

Verifica della spesa di personale ai sensi dell'art. 1, comma 557, L. n. 296/2006				
	Media 2011/2013	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	rendiconto 2024
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	2.201.736,81	2.378.524,52	2.477.736,87	2.612.101,72
Irap macroaggregato 102	131.375,51	145.988,50	156.171,20	164.626,05
Spese macroaggregato 103	14.200,00	18.151,49	18.000,00	16.904,99
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: convenzione segretario e fondo mobilità segretario	63.887,48	0,00	0,00	0,00
Altre spese: personale comandato macroaggregato 109	0,00	20.664,99	5.176,71	3.179,01
Totale spese di personale (A)	2.411.199,80	2.563.329,50	2.657.084,78	2.796.811,77
(-) Componenti escluse (B)	388.250,89	646.191,77	657.831,31	831.554,05
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	2.022.948,91	1.917.137,73	1.999.253,47	1.965.257,72

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo determinato previsti dall'art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, l'ente ha rispettato i vincoli di legge, per una spesa complessiva di € 67.839,30 a fronte di un tetto di spesa pari a € 79.791,39, come contenuto nella deliberazione di Giunta Comunale n. 175 del 21.12.2023 di approvazione del tetto di spesa per il ricorso a forme di lavoro flessibile con la quale si formulavano gli indirizzi per le assunzioni a tempo determinato per l'anno 2024.

5.1.3 - Rispetto dei limiti di legge di specifiche voci di spesa

Per effetto dell'art. 57, D.L. n. 124/2019, a partire dal 1° gennaio 2020, sono abrogate alcune delle norme che disponevano limiti rigorosi per talune tipologie di spesa corrente. In particolare, le disposizioni di cui si prevede la disapplicazione sono le seguenti:

- art. 27, c. 1, D.L. n. 112/2008 (cd. “taglia-carta”), che imponeva alle PA una diminuzione della spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni;
- art. 6, D.L. n. 78/2010, che introduceva alcune norme di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, limitatamente ai seguenti commi:
 - comma 7, che prevede la riduzione della spesa annua per studi e incarichi di consulenza, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni;
 - comma 8, che prevede la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
 - comma 9, che prevede la riduzione delle spese per sponsorizzazioni;
 - comma 12, che prevede la riduzione delle spese per missioni;
 - comma 13 che prevede la riduzione delle spese per attività di formazione;
- art. 5, c. 2, D.L. n. 95/2012, che prevede la riduzione delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi;
- art. 24, D.L. n. 66/2014, che prevede specifici obblighi per la riduzione, anche attraverso il recesso contrattuale, delle spese per locazione e manutenzione di immobili;

5.1.4 - La spesa per incarichi di collaborazione

Il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio di previsione finanziario.

In sede di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2024 e del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 si è dato atto che, pur ammettendone la possibilità nel rispetto dei termini di legge, non sono stati previsti incarichi di collaborazione esterna. Fanno eccezione gli incarichi di progettazione affidati ai sensi D.Lgs. n. 36/2023, le prestazioni di servizi affidati sulla base del medesimo decreto, gli incarichi di natura legale o giuridica nonché ogni altra tipologia di incarico in deroga espressamente prevista dalla norma. Per maggiori informazioni si rimanda all'apposita sezione del DUP 2024-2026.

In relazione all'art. 14 del D.L. n. 66/2014, che ha fissato il limite di spesa per co.co.co. in relazione all'ammontare della spesa di personale risultante dal conto annuale (4,5% in caso di spesa inferiore a 5 milioni di euro e 1,1% in caso di spesa superiore), si dà atto che tale fattispecie di spesa non è stata sostenuta nell'anno 2024.

Si dà altresì atto che in relazione al limite di spesa per incarichi di consulenza in materia informatica, non sono stati affidati tali incarichi e che la funzione di informatica è gestita in forma associata con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. Pertanto si rispettano le condizioni dell'art. 1, cc. 146-147, L. n. 228/2012.

5.2 - Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Var % Prev def/ Acc
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00%
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.215.776,71	5.258.803,53	3.401.240,73	-35,32%
203	Contributi agli investimenti	90.468,00	171.118,90	24.438,11	-85,72%
204	Altri trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
205	Altre spese in conto capitale	15.000,00	1.901.731,49	0,00	0,00%
TOTALE		4.321.244,71	7.331.653,92	3.425.678,84	-53,28%

Gli investimenti attivati riguardano i seguenti principali interventi:

Descrizione	Impegnato
Acquisto hardware innovazione tecnologica art. 113 comma 4, D.Lgs. 50/2016	928,95
Acquisto hardware	3.450,43
Acquisto hardware	5.960,13
Acquisto hardware per refezione	932,08
Licenze software (Office per uffici)	2.164,89

Descrizione	Impegnato
Sostituzione mobili e arredi per uffici	995,52
Sistemazione area esterna della Casa della Salute a seguito di convenzione con AUSL per apertura OSCO	12.688,00
Sistemazione area esterna della Casa della Salute a seguito di convenzione con AUSL per apertura OSCO	187.312,00
Palestra delle Autonomie "Casa Canterini" - modifica contatore per aumento potenza	10.000,00
CO-HOUSING – completamento Palestra delle Autonomie "Casa Canterini" - lavori	41.907,80
MISURA PNRR – Completamento Palestra delle Autonomie "Casa Canterini" (Crono 99/2022)	17.540,24
MISURA PNRR - ACQUISTO ATTREZZATURE PER ALLESTIMENTO PALESTRA DELLE AUTONOMIE CASA CANTERINI	60.000,00
Attrezzature Palestra delle Autonomie "Casa Canterini"	5.999,38
CO-HOUSING – completamento Palestra delle Autonomie "Casa Canterini" - arredi	20.000,00
Arredo nuova sezione primavera a Godo	17.329,66
Impianto fotovoltaico – Decreto piccolo opere – quota scuola elementare di San Pancrazio	45.000,00
Impianto fotovoltaico – Decreto piccolo opere – quota Museo della civiltà contadina	45.000,00
Adeguamento impianto di illuminazione scuola elementare e materna a Godo per messa in esercizio nuova sezione	15.000,00
Interventi straordinari presso le scuole a seguito di sopralluogo Ausl (recinzioni, pavimentazioni, sistemazioni attrezzature esterne)	30.000,00
Adeguamento sismico scuola elementare di Godo – contributo FOI	32.465,47
Misura PNRR – Nuovo servizio sezione primavera Godo – Scuola d'infanzia "Aquilone" (Crono 104/2022)	343.934,75
Interventi collaterali al PNRR – nuova sezione primavera a Godo	8.724,10
Variante PNRR – sezione primavera nido Godo	19.962,58
Misura PNRR – realizzazione nuova sala mensa presso scuola primaria fantini di Godo (Crono 100/2022)	398.699,64
Interventi collaterali al PNRR – nuova mensa a Godo	1.775,90
Variante PNRR mensa Godo	21.073,54
Arredo sala mensa a Godo	10.664,51
Interventi area Ex Lavatoio della Biblioteca – avanzo vincolato eredità Dapporto (Politiche giovanili)	15.000,00
Acquisti beni mobili per biblioteche, musei e pinacoteche	8.000,00
Attrezzature per palco	2.074,00
Progetto Ripartiamo dalla Stazione – contributo regionale – quota 2024 parte investimenti per impianti di videosorveglianza, potenziamento illuminazione pubblica e installazione pannelli per chiudere gli accessi	35.000,00
Progetto Ripartiamo dalla Stazione – contributo regionale – quota 2024 parte investimenti per integrazione e manutenzione straordinaria attrezzature di svago Skate Park	14.800,00
Collaborazione per studio di fattibilità nuova palestra	15.000,00
Campo da baseball godò - ripristino danni da alluvione maggio 2023 - fondi ordinanza 24-2024	203.742,00
Interventi impiantistica sportiva – contributo statale	67.055,01

Descrizione	Impegnato
Acquisto mezzi per corpo operai	70.800,00
Interventi viabilità per fronteggiare l'emergenza a causa di evento calamitoso alluvione	760.410,00
Interventi alberature lungo le strade	20.000,00
Realizzazione segnaletica per deviazione mezzi pesanti dal centro di Godo a seguito di apertura nuova strada parallela a Via Monaldina	20.000,00
Manutenzioni strade e marciapiedi – decreto rilancio	150,00
Convenzione urbanistica riconversione produttiva e riqualificazione ambientale Cava Bosca – presa in carico allargamento tratto di Via Calderana	167.000,00
Lottizzazione “Le case di Russi”	372.000,00
Percorsi ciclabili di collegamento intermodale – Gal del Delta 2000	25.808,38
Segnaletica per aree video sorvegliate	4.977,62
Microzonazione	27.000,00
Rimborso oneri di urbanizzazione	856,29
Contributo regionale alloggi ERP	12.167,12
Contributo regionale alloggi ERP	11.414,70
MISURA PNRR – “Sicuro, verde e sociale” - riqualificazione alloggi ERP Via Croce, 10 (Crono 98/2022)	27.977,04
Arredo nuova sezione primavera a Russi – eredità Dapporto Nido (avanzo)	17.686,51
Interventi di messa in sicurezza ARE “Villa Romana”	10.000,00
Interventi collaterali al PNRR nidi	7.973,66
Variante PNRR sezione primavera Nido Russi	28.072,53
Mobili e arredi asilo nido	905,00
Mobili e arredi asilo nido – eredità Dapporto	5.424,05
Misura PNRRR - Missione 4: istruzione e ricerca - Componente 1 - Investimento 1.1: piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia - CUP: B81B21001400001 - adeguamento sismico	120.069,03
Misura PNRR - Missione 4: istruzione e ricerca - Componente 1 - Investimento 1.1: piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia - CUP: B85E22000000006 – nuova costruzione adiacente al nido russi (crono 105/2022)	328.161,91
Restauro Pantheon nel cimitero di Russi (contributo Cassa di Risparmio di Ravenna)	36.770,08
Attrezzature per cimiteri	777,99
TOTALI	3.796.582,49

Il complesso degli interventi in conto capitale sono stati finanziati con le seguenti fonti di entrata:

Fonti di finanziamento	2024	
	Importo	Incidenza %
Entrate correnti destinate ad investimenti (Innovazione tecnologica)	928,95	0,02%
Entrate correnti destinate ad investimenti (Proventi da concessioni cimiteriali)	777,99	0,02%
Avanzi di bilancio	478.399,22	12,60%
Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	8.413,01	0,22%
Proventi da concessioni edilizie	120.979,55	3,19%
PNRR e PNC	1.328.848,08	35,01%
Contributi altri Enti pubblici	1.234.988,83	32,53%
Contributi agli investimenti da privati	61.146,08	1,61%
Eredità	32.021,78	0,84%
Convenzioni e accordi urbanistici	530.079,00	13,96%
TOTALE MEZZI PROPRI – ENTRATE DI COMPETENZA 2024	3.796.582,49	100,00%
Mutui passivi	0,00	0,00%
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00%
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00%
TOTALE INDEBITAMENTO – COMPETENZA 2024	0,00	0,00%
TOTALE COMPLESSIVO – ENTRATE DI COMPETENZA 2024	3.796.582,49	
Fondo pluriennale vincolato entrata in c/capitale	1.306.816,96	
Fondo pluriennale spesa in c/capitale	-1.677.720,61	
TOTALE COMPLESSIVO	3.425.678,84	

Sezione 6 – I servizi a domanda individuale

Nella società moderna riuscire a garantire un accettabile equilibrio sociale ed economico tra il soddisfacimento della domanda di servizi avanzata dal cittadino e il costo posto a carico dell'utente assume un'importanza rilevante. Questa premessa spiega perché il legislatore abbia regolato in modo particolare i diversi tipi di servizi che possono essere oggetto di prestazione da parte dell'ente locale, dando così ad ognuno di essi una specifica connotazione. Le norme amministrative, infatti, operano una netta distinzione tra i servizi a domanda individuale, i servizi a rilevanza economica ed i servizi istituzionali. Questa separazione trae origine dalla diversa natura economica, giuridica ed organizzativa di questo genere di prestazioni.

I servizi istituzionali sono costituiti dal complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come "di stretta competenza pubblica". Si tratta prevalentemente di servizi qualificati dal legislatore come attività di tipo "essenziale", e cioè di specifica attribuzione pubblica. Si tratta infatti di prestazioni che, come l'ufficio tecnico, l'anagrafe e lo stato civile, la polizia locale, la protezione civile, i servizi cimiteriali, possono essere erogate solo dall'ente pubblico. In tempi più recenti, alcune di queste attività che storicamente venivano gestite dal comune esclusivamente in economia, e cioè con propria organizzazione e mezzi strumentali, sono sempre più spesso esternalizzati. Questa particolare situazione si ritrova, ad esempio, nel servizio di fognatura e depurazione, nella nettezza urbana ed in altri tipi di analoghi servizi. A differenza della categoria dei servizi "a domanda individuale", diverse prestazioni a carattere istituzionale sono fornite gratuitamente, e cioè senza richiedere al cittadino il pagamento di alcun tipo di corrispettivo.

I servizi a domanda individuale raggruppano quelle attività gestite dal comune che non sono intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e, infine, che non sono erogate per legge a titolo gratuito.

Entrando nell'ottica gestionale osservando l'andamento nel tempo dei costi e dei proventi di questi servizi, è possibile individuare quale sia il tipo di politica tariffaria compatibile con le risorse di bilancio. Se la percentuale di copertura di una singola attività (rapporto tra entrate ed uscite) è un elemento oggettivo che denota il grado di importanza sociale assunto da quella prestazione, il risultato complessivo di tutti questi servizi fa emergere il costo globale posto a carico della collettività. È evidente, infatti, che la quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza, dato che il bilancio comunale di parte corrente deve comunque rimanere in pareggio.

La scelta politica del livello tariffario, di stretta competenza dell'Amministrazione, va quindi a considerare numerosi aspetti sia economici che sociali, come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'effetto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità, oltre ad altri fattori politico/ambientali.

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 in data 21.12.2023, in occasione dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 sono stati approvati i costi e individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al 79,72%.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 65,60% come si desume dal seguente prospetto:

RIEPILOGO SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

DESCRIZIONE	SPESE							ENTRATE			% COPERTURE	
	Personale	Acquisto di beni e servizi	Altre spese correnti	Trasferimenti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Ammortamenti	TOTALE SPESE	Contributo Provincia	Proventi	TOTALE ENTRATE	% NO CONTRIB	% SI CONTRIB
Nido d'infanzia e servizi integrativi	58.075,37	623.018,98			626,05	3.208,62	342.464,51 ¹⁾	110.859,86	175.245,44	286.105,30	51,17	83,54
Soggiorni estivi: Crem	3.324,71	42.208,00			10.774,24		56.306,95		5.444,59	5.444,59	9,67	9,67
Refezione scolastica	2.205,56	540.175,41	448,18		51,95	286,54	543.167,64		511.116,30	511.116,30	94,10	94,10
Pre-post scuola	7.694,71	514.756,57			350,13		522.801,41		41.655,02	41.655,02	7,97	7,97
Centro Paradiso	16.008,22	64.177,84			5.572,98		85.759,04		37.113,70	37.113,70	43,28	43,28
Parcometri	3.364,40	1.941,84			2.924,31	-	8.230,55		141.151,86	141.151,86	1.714,98	1.714,98
TOTALI	90.672,96	1.786.278,64	448,18		20.299,66	3.495,16	1.558.730,09	110.859,86	911.726,91	1.022.586,77	58,49	65,60

¹⁾ (Riduzione al 50% delle spese)

DESCRIZIONE	SPESE							ENTRATE			% COPERTURE	
	Personale	Acquisto di beni e servizi	Altre spese correnti	Trasferimenti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Ammortamenti	TOTALE SPESE	Contributo Provincia	Proventi	TOTALE ENTRATE	% NO CONTRIB	% SI CONTRIB
Trasporti scolastici	5.737,04	1.941,84			22,12		7.701,00	4.244,49	2.137,79	6.382,28	27,76	82,88

A lato di ogni singola prestazione è indicato il grado di copertura del medesimo servizio, come differenza tra i costi ed i ricavi imputabili a quella particolare attività che è organizzata dal comune, e poi direttamente fornita al cittadino.

A consuntivo, come evidenzia la tabella, a causa della congiuntura economica estremamente instabile, si è registrato un peggioramento del rapporto fra entrate e spese con un decremento della percentuale di copertura dei costi rispetto a quella indicata a preventivo.

Sezione 7 – La gestione dei residui

I residui attivi rappresentano le entrate accertate ma non ancora incassate alla fine dell'esercizio. Sono crediti che l'ente vanta verso terzi e che si prevede di riscuotere negli esercizi successivi. Il loro ammontare fornisce un'indicazione sulla capacità di riscossione e sulla solidità finanziaria del bilancio.

I residui passivi sono le spese impegnate ma non ancora pagate alla chiusura dell'esercizio. Rappresentano debiti dell'ente verso fornitori o beneficiari, da liquidare negli anni successivi. La loro entità riflette la capacità di pagamento e la corretta programmazione della spesa.

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2024 da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 17 in data 27.02.2025.

La gestione dei residui si è chiusa con un disavanzo di € -559.443,26 così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	515.697,30
Minori residui attivi riaccertati	-	1.436.194,78
Minori residui passivi riaccertati	+	361.054,22
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	-559.443,26

Durante l'esercizio 2024:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a € 2.146.302,54;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a € 2.725.034,50.

7.1 - Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 17 in data 27.02.2025, esecutiva.

Complessivamente sono state reimputati € 2.142.576,24 di impegni, di cui:

- € 1.009.022,87 finanziati con entrate correlate;
- € 1.133.553,37 finanziati tramite il Fondo pluriennale vincolato.

Titolo spesa	IMPEGNI REIMPUTATI SUL 2025		
	REIMPUTAZIONI ENTRATA E SPESA	REIMPUTAZIONI CHE GENERANO FPV	TOTALE
Titolo 1 – spese correnti	0,00	109.804,55	109.804,55
Titolo 2 – spese in c/capital	1.009.022,87	1.023.748,82	2.032.771,69
Titolo 3 – rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.009.022,87	1.133.553,37	2.142.576,24

Non sono stati reimputati impegni di spesa sugli esercizi 2026 e successivi.

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente.

Residui attivi:

Gestione	Residui al 31/12/2023	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui da competenza 2024	Totale residui al 31/12/2024
Titolo 1	4.080.973,34	1.007.134,26	1.223.476,25	234.964,92	1.513.238,25	3.598.566,00
Titolo 2	385.522,08	332.055,02	14.509,91	49.160,47	421.882,49	510.000,11
Titolo 3	2.053.893,04	523.212,89	114.784,85	203.944,07	666.980,38	2.286.819,75
Gestione corrente	6.520.388,46	1.862.402,17	1.352.771,01	488.069,46	2.602.101,12	6.395.385,86
Titolo 4	4.850.490,40	278.462,01	66.322,91	27.627,84	2.766.373,55	7.299.706,87
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Gestione capitale	4.850.490,40	278.462,01	66.322,91	27.627,84	2.766.373,55	7.299.706,87
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	37.275,84	5.438,36	17.100,86	0,00	22.758,49	37.495,11
TOTALE	11.408.154,70	2.146.302,54	1.436.194,78	515.697,30	5.391.233,16	13.732.587,84

Residui passivi:

Gestione	Residui al 31/12/2023	Residui Pagati	Minori residui passivi	Residui da competenza 2024	Totale residui al 31/12/2024
Titolo 1	3.443.645,06	2.037.951,05	334.322,44	2.437.695,82	3.509.067,39
Titolo 2	3.543.432,12	569.709,60	26.335,32	1.055.673,94	4.003.061,14
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	238.735,22	117.373,85	396,46	220.314,72	341.279,63
TOTALE	7.225.812,40	2.725.034,50	361.054,22	3.713.684,48	7.853.408,16

Di seguito l'analisi sulla vetustà dei residui. Analizzare la vetustà dei residui consiste nel valutare l'anzianità dei crediti (residui attivi) e dei debiti (residui passivi) presenti nel bilancio dell'ente. Questa analisi è fondamentale per garantire l'attendibilità del risultato contabile di amministrazione e la solidità finanziaria dell'ente, poiché la presenza di residui attivi non riscossi da lungo tempo può indicare possibili criticità finanziarie future.

VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI							
Titolo	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	490.877,85	146.996,27	99.790,76	903.610,36	444.052,51	1.513.238,25	3.598.566,00
Titolo 2	30.048,91	21.540,00	8.309,00	6.107,00	22.112,71	421.882,49	510.000,11
Titolo 3	464.074,06	108.329,68	215.977,83	339.558,16	491.899,64	666.980,38	2.286.819,75
Titolo 4	2.814.980,87	921.620,88	193.389,79	-	603.341,78	2.766.373,55	7.299.706,87
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9	5.840,16	2.215,53	1.467,12	1.467,12	3.746,69	22.758,49	37.495,11
Totale	3.805.821,85	1.200.702,36	518.934,50	1.250.742,64	1.565.153,33	5.391.233,16	13.732.587,84
	27,71	8,74	3,78	9,11	11,40	39,26	100,00

VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	65.782,08	40.257,87	32.052,31	196.823,16	736.456,15	2.437.695,82	3.509.067,39
Titolo 2	2.697.432,56	69.005,60	40.732,01	57.035,83	83.181,20	1.055.673,94	4.003.061,14
Titolo 3	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	20.930,73	97.305,99	-	-	2.728,19	220.314,72	341.279,63
Totale	2.784.145,37	206.569,46	72.784,32	253.858,99	822.365,54	3.713.684,48	7.853.408,16
	35,45	2,63	0,93	3,23	10,47	47,29	100,00

7.2 - I residui attivi

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Maggiori accertamenti	Minori accertamenti	Residui conservati	% di definizione	Riscossioni	% di realizzazione
Gestione corrente	6.520.388,46	488.069,46	1.352.771,01	5.655.686,91	86,74%	1.862.402,17	28,56%
Gestione capitale	4.850.490,40	27.627,84	66.322,91	4.811.795,33	99,20%	278.462,01	5,74%
Servizi conto terzi	37.275,84	0,00	17.100,86	20.174,98	54,12%	5.438,36	14,59%
TOTALE	11.408.154,70	515.697,30	1.436.194,78	10.487.657,22	91,93%	2.146.302,54	18,81%

Le voci che confluiscono tra i minori residui attivi accertati sono a titolo di insussistenza.

In allegato al rendiconto è inserito l'elenco dei crediti stralciati dal conto del bilancio per i quali non sono ancora intervenuti i termini di prescrizione.

7.3 - I residui passivi

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Minori impegni	Residui conservati	% di definizione	Pagamenti	% di realizzazione
Gestione corrente	3.443.645,06	334.322,44	3.109.322,62	90,29%	2.037.951,05	59,18%
Gestione capitale	3.543.432,12	26.335,32	3.517.096,80	99,26%	569.709,60	16,08%
Servizi conto terzi	238.735,22	396,46	238.338,76	99,83%	117.373,85	49,16%
TOTALE	7.225.812,40	361.054,22	6.864.758,18	95,00%	2.725.034,50	37,71%

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono a obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio e come tali esigibili.

Le principali voci che confluiscono tra i minori residui passivi riaccertati sono a titolo di insussistenza.

Sezione 8 - Il fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato è la posta contabile, introdotta con il processo di armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011, destinata ad accogliere le somme per spese avviate e finanziate nel corso dell'anno, ma la cui esigibilità maturerà nel corso degli esercizi successivi.

Si tratta di una innovazione particolarmente significativa per quanto attiene la parte investimenti, dove in precedenza venivano considerate impegnate (e quindi confluivano nei residui passivi) le spese per le quali era stato accertato il finanziamento.

8.1 - Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2024

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di € 170.119,62, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

- FPV di entrata di parte corrente: € 165.239,62;
- FPV di entrata di parte capitale: € 4.880,00;

8.2 - Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato:

- da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese;
- dalle quote premiali del salario accessorio spettanti ai dipendenti per l'anno in corso, ma da liquidarsi solamente nell'esercizio successivo.

8.3 - Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate.

Ad esempio, nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 17 in data 27.02.2025, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa. Impegni assunti in competenza dell'esercizio 2024:

CO/CA	Imputazione 2025	Imputazione 2026	Imputazione 2027 e succ.
Corrente	262.209,22	0,00	0,00
Capitale	1.677.720,61	0,00	0,00
Attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.939.929,83	0,00	0,00

8.4 - Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato

Nel corso dell'esercizio la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale riduzione, per dichiarazione di indisponibilità, di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione.

È possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altra fattispecie di danno per l'ente.

Nel corso dell'esercizio sono state registrate le seguenti economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

CO/CA	Economie di impegni finanziati con fpv	Riduzione di fpv
Corrente	26.392,59	26.392,59
Capitale	129.618,10	129.618,10
Attività finanziarie	0,00	0,00
TOTALE	156.010,69	156.010,69

8.5 - La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di € 1.939.929,83 così determinato:

Descrizione	Parte corrente		Parte capitale	
	Componente residui	Componente competenza	Componente residui	Componente competenza
FPV alimentato da entrate vincolate in anni precedenti	0,00		359.957,30	
FPV alimentato da entrate libere in anni precedenti	32.611,22		14.880,00	
FPV di spesa derivante dai residui (A)	32.611,22		374.837,30	
FPV alimentato da entrate vincolate in c/competenza		63.117,79		1.290.975,51
FPV alimentato da entrate libere in c/competenza		166.480,21		11.907,80
FPV di spesa derivante dalla gestione competenza (B)		229.598,00		1.302.883,31
TOTALE FPV DI SPESA (A+B)		262.209,22		1.677.720,61

La consistenza del FPV trova corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

Sezione 9 - Indebitamento e gestione del debito

Il livello dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della possibile rigidità del bilancio. Il ricorso al credito è costituito da finanziamenti onerosi di lunga durata (mutui decennali o ventennali) a fronte dei quali i bilanci futuri del comune dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente.

Quindi ogni aumento netto dell'indebitamento, pur procurando effetti benefici nel campo degli investimenti (incremento delle infrastrutture e dell'occupazione), riduce il livello di elasticità operativa dell'Amministrazione. Per questa ragione il legislatore con l'art. 204 del TUEL ha posto un limite massimo all'indebitamento stabilendo che nessun mutuo può essere contratto se l'importo degli interessi di ciascuna rata di esso, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

9.1 - L'indebitamento nel 2024

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL			
Oggetto	2022	2023	2024
Controllo limite di indebitamento	0,3346%	0,0000%	0,2687%

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	1.164.675,88	1.131.372,53	1.131.372,53
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	33.303,35	0,00	36.145,25
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Adeguamento consistenza iniziale (-)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.131.372,53	1.131.372,53	1.095.227,28
Nr. Abitanti al 31/12	12295	12325	12289
Debito medio per abitante	92,02	91,79	89,12

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento di prestiti e rimborso spese capitale			
Anno	2022	2023 *	2024
Oneri finanziari	47.849,85	0,00	45.007,95
Quota capitale	33.303,35	0,00	36.145,25

* rinviato

Il D.L. 1 giugno 2023, n. 61 ha disposto, per i comuni alluvionati, il differimento del pagamento delle rate in scadenza nell'esercizio 2023 dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. senza applicazione di sanzioni e interessi.

Il comune di Russi, che rientra tra quelli di cui all'allegato 1 e che ha debiti per finanziamento esclusivamente nei confronti della Cassa depositi e prestiti S.p.A., si è avvalso di questa misura, pertanto nel 2023 non sono stati pagati interessi e rimborsi di quote capitale.

Ne consegue che relativamente all'esercizio 2023 il rapporto degli interessi sui mutui rispetto alle entrate correnti dell'esercizio 2021 è pari a zero e che il debito di finanziamento al 31.12.2023 resta invariato rispetto al 31.12.2022.

Sezione 10 - La gestione economico-patrimoniale

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni effettuate da un'amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "*utilità economiche*" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, ecc.), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

10.1 - La gestione economica

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi;
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali.

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo D.P.C.M. 28 dicembre 2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R. n. 194/96.

Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

CONTO ECONOMICO		2024	2023
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	€ 7.133.744,55	€ 6.539.601,27
2	Proventi da fondi perequativi	€ 1.627.066,10	€ 1.625.774,79
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 2.303.837,24	€ 2.302.715,18
a	Proventi da trasferimenti correnti	€ 1.318.534,03	€ 1.533.575,03
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 985.303,21	€ 769.140,15
c	Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 1.451.627,43	€ 1.339.416,49
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 375.259,37	€ 376.519,59
b	Ricavi della vendita di beni	€ 0,00	€ 0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 1.076.368,06	€ 962.896,90
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 539.369,59	€ 770.874,54
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	€ 13.055.644,91	€ 12.578.382,27
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 186.229,69	€ 175.401,01
10	Prestazioni di servizi	€ 6.893.755,81	€ 6.506.195,61
11	Utilizzo beni di terzi	€ 44.402,84	€ 54.672,30
12	Trasferimenti e contributi	€ 1.543.342,90	€ 1.496.442,41
a	Trasferimenti correnti	€ 1.518.904,79	€ 1.444.825,45
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	€ 23.581,82	€ 36.184,46
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 856,29	€ 15.432,50
13	Personale	€ 2.643.361,60	€ 2.579.892,57
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 1.563.158,26	€ 2.169.144,63
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	€ 70.808,99	€ 68.681,16
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 1.311.489,67	€ 1.256.166,23
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00
d	Svalutazione dei crediti	€ 180.859,60	€ 844.297,24
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
16	Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00
17	Altri accantonamenti	€ 63.547,83	€ 26.487,52
18	Oneri diversi di gestione	€ 184.916,28	€ 143.424,27
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	€ 13.122.715,21	€ 13.151.660,32
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-€ 67.070,30	-€ 573.278,05

	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	Proventi finanziari		
19	Proventi da partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
a	da società controllate	€ 0,00	€ 0,00
b	da società partecipate	€ 0,00	€ 0,00
c	da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
20	Altri proventi finanziari	€ 6.782,18	€ 3.886,47
	Totale proventi finanziari	€ 6.782,18	€ 3.886,47
	Oneri finanziari		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 45.008,83	€ 6,07
a	Interessi passivi	€ 45.008,83	€ 6,07
b	Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00
	Totale oneri finanziari	€ 45.008,83	€ 6,07
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€ 38.226,65	€ 3.880,40

	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
23	Svalutazioni	€ 0,00	€ 30.431,26
	TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 0,00	-€ 30.431,26
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari	€ 1.282.027,43	€ 1.257.030,02
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	€ 1.273.373,81	€ 1.222.360,66
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	€ 8.653,62	€ 34.669,36
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	€ 0,00	€ 0,00
	Totale proventi straordinari	€ 1.282.027,43	€ 1.257.030,02
25	Oneri straordinari	€ 1.222.235,86	€ 467.230,98
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	€ 1.222.235,86	€ 467.230,98
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	€ 0,00	€ 0,00
	Totale oneri straordinari	€ 1.222.235,86	€ 467.230,98
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 59.791,57	€ 789.799,04
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-€ 45.505,38	€ 189.970,13
26	Imposte (*)	€ 184.436,54	€ 176.934,44
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-€ 229.941,92	€ 13.035,69

10.2 - La gestione patrimoniale

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2, D.Lgs. n. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2024	2023
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	€ 0,00	€ 0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I – Immobilizzazioni immateriali</i>	€ 162.983,31	€ 155.091,38
<i>II-III – Immobilizzazioni materiali</i>	€ 34.274.919,41	€ 32.348.884,88
<i>IV – Immobilizzazioni finanziarie</i>	€ 14.187.582,28	€ 14.165.786,67
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 48.625.485,00	€ 46.669.762,93
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I – Rimanenze</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>II – Crediti</i>	€ 10.577.954,99	€ 8.019.415,03
<i>III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>IV – Disponibilità liquide</i>	€ 3.731.805,77	€ 5.109.375,39
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 14.309.760,76	€ 13.128.790,42
D) RATEI E RISCONTI		
<i>I – Ratei attivi</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>II – Risconti attivi</i>	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 62.935.245,76	€ 59.798.553,35
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2024	2023
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>I – Fondo di dotazione</i>	€ 10.278.813,59	€ 10.278.813,59
<i>II – Riserve</i>	€ 30.651.753,43	€ 30.240.597,86
<i>III – Risultato economico dell'esercizio</i>	-€ 229.941,92	€ 13.035,69
<i>IV – Risultati economici di esercizi precedenti</i>	-€ 3.443.990,35	-€ 3.458.026,04
<i>V – Riserve negative per beni indisponibili</i>	-€ 2.014.715,31	-€ 1.875.089,05
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 35.241.919,44	€ 35.199.332,05
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 1.948.636,23	€ 2.103.763,15
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE T.F.R. (C)	€ 0,00	€ 0,00
D) DEBITI		
TOTALE DEBITI (D)	€ 8.948.229,14	€ 8.348.970,16
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
<i>I -Ratei passivi</i>	€ 166.480,21	€ 188.401,80
<i>II -Risconti ipassivi</i>	€ 16.629.980,74	€ 13.958.086,19
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 16.796.460,95	€ 14.146.487,99
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 62.935.245,76	€ 59.798.553,35
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	€ 1.773.449,62	€ 1.595.461,73
2) beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00
3) beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	€ 4.254.589,90	€ 4.254.589,90
7) garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 6.028.039,52	€ 5.850.051,63

In applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale n. 6.3, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali per un totale di € 25.621.599,90.

La variazione del patrimonio netto, pari a € 42.587,39 è data dalla seguente movimentazione:

Voce	Variazione Posit iva	Variazione Negat iva	Variazione Net a
FONDO DI DOTAZIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RISERVE DA CAPITALE	€ 466.949,08	€ 466.949,08	€ 0,00
RISERVE DA PERMESSI DI COSTRUIRE	€ 177.523,30	€ 0,00	€ 177.523,30
RISERVE INDISPONIBILI PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	€ 139.626,26	€ 0,00	€ 139.626,26
ALTRE RISERVE INDISPONIBILI	€ 175.255,40	€ 81.249,39	€ 94.006,01
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	€ 0,00	€ 242.977,61	-€ 242.977,61
RISULTATI ECONOMICI DI ESERCIZI PRECEDENTI	€ 14.035,69	€ 0,00	€ 14.035,69
RISERVE NEGATIVE PER BENI INDISPONIBILI	€ 0,00	€ 139.626,26	-€ 139.626,26
TOTALE			€ 42.587,39

10.3 - Elenco dei beni del patrimonio immobiliare

Si riporta di seguito l'elenco di consistenza dei beni del patrimonio immobiliare alla data del 31.12.2024.

DENOMINAZIONE	CONDIZIONE GIURIDICA	CESPITE	INDIRIZZO
Fabbricati	DEMANIALE	CIMITERO LOC.CORTINA-SS 253 - CIMITERO LOC.CORTINA	S.S. 253
Fabbricati	DEMANIALE	CIMITERO LOC.GODO-VIA RIVALONE - CIMITERO LOC.GODO	RIVALONA
Fabbricati	DEMANIALE	CIMITERO CAPOLUOGO-VIA IV NOVEMBRE - CIMITERO CAPOLUOGO	IV NOVEMBRE
Fabbricati	DEMANIALE	CIMITERO LOC.SAN PANCRAZIO-SP NALDI-FRANGUELLINE - CIMITERO LOC.SAN PANCRAZIO	FRANGUELLINE
Fabbricati	DEMANIALE	CHIESINA IN ALBIS - CHIESINA IN ALBIS	FARINI
Fabbricati	INDISPONIBILE	PALAZZO SAN GIACOMO-VIA CARRARONE - PALAZZO SAN GIACOMO-MAPP.39-44	CARRARONE RASPONI
Fabbricati	INDISPONIBILE	PALAZZO SAN GIACOMO-VIA CARRARONE - PALAZZO SAN GIACOMO-MAPP.39-44	CARRARONE RASPONI
Fabbricati	INDISPONIBILE	PALAZZO SAN GIACOMO-VIA CARRARONE - PALAZZO SAN GIACOMO-MAPP.48-SUB.1	CARRARONE RASPONI
Fabbricati	INDISPONIBILE	PALAZZO SAN GIACOMO-VIA CARRARONE - PALAZZO SAN GIACOMO-MAPP.48-SUB.1	CARRARONE RASPONI
Fabbricati	INDISPONIBILE	PALAZZO SAN GIACOMO-VIA CARRARONE - PALAZZO SAN GIACOMO-MAPP.48-SUB.2	CARRARONE RASPONI
Fabbricati	INDISPONIBILE	PALAZZO SAN GIACOMO-VIA CARRARONE - PALAZZO SAN GIACOMO-MAPP.48-SUB.4	CARRARONE RASPONI
Fabbricati	DISPONIBILE	APPARTAMENTI VIA VITTORIO VENETO - APPARTAMENTO VIA V.VENETO-SUB.1	VITTORIO VENETO
Fabbricati	DISPONIBILE	APPARTAMENTI VIA VITTORIO VENETO - APPARTAMENTO VIA V.VENETO-SUB.2	VITTORIO VENETO
Fabbricati	INDISPONIBILE	SEDE MUNICIPALE- EX ANAGRAFE - CENTRO STAMPA - PIAZZA DANTE - APPARTAMENTO VIA MACCABELLI-SUB.5	DANTE
Fabbricati	INDISPONIBILE	SEDE MUNICIPALE- EX ANAGRAFE - CENTRO STAMPA - PIAZZA DANTE - APPARTAMENTO VIA MACCABELLI-SUB.6	DANTE
Fabbricati	DISPONIBILE	APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.615-SUB.10	SAFFI
Fabbricati	DISPONIBILE	APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.615-SUB.9	SAFFI
Fabbricati	DISPONIBILE	APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1925-SUB.1	SAFFI
Fabbricati	DISPONIBILE	APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1697-SUB.3	SAFFI
Fabbricati	DISPONIBILE	APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1697-SUB.4	SAFFI
Fabbricati	DISPONIBILE	APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1697-SUB.6	SAFFI
Fabbricati	DISPONIBILE	APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1697-SUB.8	SAFFI
Fabbricati	DISPONIBILE	APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1697-SUB.9	SAFFI
Fabbricati	DISPONIBILE	APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1697-SUB.15	SAFFI
Fabbricati	DISPONIBILE	APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1697-SUB.16	SAFFI
Fabbricati	DISPONIBILE	APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1697-SUB.17	SAFFI
Fabbricati	DISPONIBILE	APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1697-SUB.18	SAFFI
Fabbricati	INDISPONIBILE	APPARTAMENTI IACP-PEEP VIA CROCE-LOC.GODO - APPARTAMENTO PEEP -SUB.7	CROCE
Fabbricati	INDISPONIBILE	APPARTAMENTI IACP-PEEP VIA CROCE-LOC.GODO - APPARTAMENTO PEEP -SUB.8	CROCE
Fabbricati	INDISPONIBILE	APPARTAMENTI IACP-PEEP VIA CROCE-LOC.GODO - APPARTAMENTO PEEP -SUB.9	CROCE
Fabbricati	INDISPONIBILE	APPARTAMENTI IACP-PEEP VIA CROCE-LOC.GODO - APPARTAMENTO PEEP -SUB.10	CROCE
Fabbricati	INDISPONIBILE	APPARTAMENTI IACP-PEEP VIA CROCE-LOC.GODO - APPARTAMENTO PEEP -SUB.11	CROCE
Fabbricati	INDISPONIBILE	APPARTAMENTI IACP-PEEP VIA CROCE-LOC.GODO - APPARTAMENTO PEEP -SUB.12	CROCE
Fabbricati	INDISPONIBILE	APPARTAMENTI IACP-PEEP VIA CROCE-LOC.GODO - APPARTAMENTO PEEP -SUB.13	CROCE
Fabbricati	INDISPONIBILE	CENTRO CIVICO VIA VERDI-LOC.GODO - APPARTAMENTO-SUB.4	VERDI
Fabbricati	INDISPONIBILE	CENTRO CIVICO VIA VERDI-LOC.GODO - APPARTAMENTO-SUB.5	VERDI

DENOMINAZIONE	CONDIZIONE GIURIDICA	CESPITE	INDIRIZZO
Fabbricati	INDISPONIBILE	ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA VENTURI 2-4-RUSSI - ALLOGGIO EX ACER VIA VENTURI 4-SUB.35	VENTURI
Fabbricati	INDISPONIBILE	ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA VENTURI 2-4-RUSSI - ALLOGGIO EX ACER VIA VENTURI 4-SUB.36	VENTURI
Fabbricati	INDISPONIBILE	ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA VENTURI 2-4-RUSSI - GARAGE EX ACER VIA VENTURI 4-SUB.21	VENTURI
Fabbricati	INDISPONIBILE	ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA VENTURI 2-4-RUSSI - GARAGE EX ACER VIA VENTURI 4-SUB.22	VENTURI
Fabbricati	INDISPONIBILE	ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA VENTURI 2-4-RUSSI - GARAGE EX ACER VIA VENTURI 4-SUB.23	VENTURI
Fabbricati	INDISPONIBILE	ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA VENTURI 2-4-RUSSI - GARAGE EX ACER VIA VENTURI 4-SUB.24	VENTURI
Fabbricati	INDISPONIBILE	ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA VENTURI 2-4-RUSSI - GARAGE EX ACER VIA VENTURI 4-SUB.25	VENTURI
Fabbricati	INDISPONIBILE	ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA VENTURI 2-4-RUSSI - GARAGE EX ACER VIA VENTURI 4-SUB.26	VENTURI
Fabbricati	INDISPONIBILE	ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA VENTURI 2-4-RUSSI - GARAGE EX ACER VIA VENTURI 4-SUB.27	VENTURI
Fabbricati	INDISPONIBILE	ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA VENTURI 2-4-RUSSI - GARAGE EX ACER VIA VENTURI 4-SUB.28	VENTURI
Fabbricati	DISPONIBILE	APPARTAMENTI VIA TRENTO - APPARTAMENTO V.TRENTO, N.24	TRENTO
Fabbricati	DISPONIBILE	APPARTAMENTI VIA TRENTO - APPARTAMENTO, V.TRENTO N.26	TRENTO
Fabbricati	DISPONIBILE	APPARTAMENTI VIA TRENTO - APPARTAMENTO V.TRENTO, N.28	TRENTO
Fabbricati	DISPONIBILE	ALLOGGIO E GARAGE S.PANCRAZIO V.RANDI 2 - ALLOGGIO	RANDI
Fabbricati	DISPONIBILE	ALLOGGIO E GARAGE S.PANCRAZIO V.RANDI 2 - GARAGE	RANDI
Fabbricati	INDISPONIBILE	ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA VENTURI 2-4-RUSSI - GARAGE EX ACER VIA VENTURI 2-SUB.10	VENTURI
Fabbricati	DISPONIBILE	CASA FAMIGLIA EX ARCHIVIO VIA IV NOVEMBRE - EX ARCHIVIO V. IV NOVEMBRE FG. 20, PART. 40, SUB. 10	IV NOVEMBRE
Fabbricati	DISPONIBILE	CASA FAMIGLIA EX ARCHIVIO VIA IV NOVEMBRE - EX ARCHIVIO V. IV NOVEMBRE FG. 20, PART. 40, SUB. 9	IV NOVEMBRE
Fabbricati	DISPONIBILE	CASA FAMIGLIA EX ARCHIVIO VIA IV NOVEMBRE - GARAGE VIA V.VENETO-FG. 20, MAPP.40, SUB. 8	IV NOVEMBRE
Fabbricati	INDISPONIBILE	PALAZZO SAN GIACOMO-VIA CARRARONE - PALAZZO SAN GIACOMO FG. 7 PART. 48 SUB. 5 (GRAFFATO PART. 50)	CARRARONE RASPONI
Fabbricati	INDISPONIBILE	PALAZZO SAN GIACOMO-VIA CARRARONE - PALAZZO SAN GIACOMO FG. 7 PART. 48 SUB. 5 (GRAFFATO PART. 50)	CARRARONE RASPONI
Fabbricati	INDISPONIBILE	CENTRO PARADISO - CENTRO GIOVANILE PARADISO	ROMA
Fabbricati	INDISPONIBILE	SCUOLA ELEMENTARE DI RUSSI-VIA DON MINZONI - SCUOLA ELEMENTARE DI RUSSI	DON MINZONI
Fabbricati	INDISPONIBILE	SCUOLA MEDIA DI RUSSI-VIA UNGARETTI - SCUOLA MEDIA DI RUSSI-VIA UNGARETTI	UNGARETTI
Fabbricati	INDISPONIBILE	SCUOLA ELEMENTARE-MATERNA-VIA MONTESSORI-LOC.GODO - SCUOLA ELEM-MATERNA-LOC.GODO	MONTESSORI
Fabbricati	INDISPONIBILE	SCUOLA ELEMENTARE-MUSEO CONTADINO-VIA XVII NOVEMBRE-LOC.S.PANCRAZIO - SCUOLA ELEMENTARE-LOC.S.PANCRAZIO	XVII NOVEMBRE
Fabbricati	INDISPONIBILE	BOCCIODROMO E BAR VIA BARBETTI-PARCO BERLINGUER - BOCCIODROMO E BAR VIA BARBETTI-PARCO BERLINGUER	BARBETTI
Fabbricati	INDISPONIBILE	IMPIANTO SPORTIVO BUCCI - VIA CALDERANA-VIA DELLO SPORT - PALAZZETTO DELLO SPORT+CAMPO TENNIS-MAPP.287-SUB.1	CALDERANA
Fabbricati	INDISPONIBILE	IMPIANTO SPORTIVO BUCCI - VIA CALDERANA-VIA DELLO SPORT - CAMPO CALCIO BUCCI-VIA CALDERANA-MAPP.256-SUB.2	CALDERANA
Fabbricati	INDISPONIBILE	IMPIANTO SPORTIVO BUCCI - VIA CALDERANA-VIA DELLO SPORT - CABINA ENEL VIA CALDERANA-MAPP.249-SUB.1	CALDERANA
Fabbricati	INDISPONIBILE	CAMPO SPORTIVO LOC.GODO-VIA RIVALONA - CAMPO BASEBALL LOC.GODO -MAPP.356-SUB.1	RIVALONA
Fabbricati	INDISPONIBILE	CAMPO SPORTIVO VIA G. RANDI-LOC.S.PANCRAZIO - CAMPO SPORTIVO VIA G. RANDI-LOC.S.PANCRAZIO	RANDI
Fabbricati	INDISPONIBILE	PIASTRE POLIVALENTI - V. DON MINZONI	DON MINZONI
Fabbricati	INDISPONIBILE	PIASTRE POLIVALENTI - V. UNGARETTI	DON MINZONI
Fabbricati	INDISPONIBILE	PIASTRE POLIVALENTI - S.PANCRAZIO - V.XVII NOVEMBRE	DON MINZONI
Fabbricati	INDISPONIBILE	CAMPO SPORTIVO GHIGI-VIA PASCOLI - CAMPO SPORTIVO GHIGI	G. PASCOLI
Fabbricati	INDISPONIBILE	CAMPO SPORTIVO LOC.GODO-VIA RIVALONA - CAMPO SPORT. LOC.GODO-AREA URBANA-MAPP.538	RIVALONA
Fabbricati	INDISPONIBILE	CAMPO SPORTIVO LOC.GODO-VIA RIVALONA - CAMPO SPORT. LOC.GODO-AREA URBANA-MAPP.539	RIVALONA
Fabbricati	INDISPONIBILE	IMPIANTO SPORTIVO BUCCI - VIA CALDERANA-VIA DELLO SPORT - PISCINA SCOPERTA FG. 27, PART. 416	CALDERANA
Fabbricati	INDISPONIBILE	TENSOSTRUTTURA AREA VERDE MATTEINI - TENSOSTRUTTURA AREA VERDE MATTEINI - DA ACCATASTARE -	
Fabbricati	INDISPONIBILE	CAMPO SPORTIVO LOC.GODO-VIA RIVALONA - AMPLIAMENTO CAMPO SPORT. LOC. GODO	RIVALONA
Fabbricati	INDISPONIBILE	CAMPO SPORTIVO LOC.GODO-VIA RIVALONA - CAMPO BASEBALL LOC.GODO -PART. 356, SUB. 1	RIVALONA
Fabbricati	INDISPONIBILE	ASILO NIDO VIA ROMA - ASILO NIDO VIA ROMA	ROMA
Fabbricati	INDISPONIBILE	TEATRO COMUNALE VIA CAVOUR - TEATRO COMUNALE VIA CAVOUR	CAVOUR
Fabbricati	INDISPONIBILE	EX SEDE DI PORTA NUOVA-CORSO FARINI - PORTA NUOVA CORSO FARINI-MAPP.1728	FARINI
Fabbricati	INDISPONIBILE	EX SEDE DI PORTA NUOVA-CORSO FARINI - PORTA NUOVA CORSO FARINI-MAPP.1728	FARINI
Fabbricati	INDISPONIBILE	EX SEDE DI PORTA NUOVA-CORSO FARINI - PORTA NUOVA CORSO FARINI-MAPP.1729	FARINI
Fabbricati	INDISPONIBILE	EX SEDE DI PORTA NUOVA-CORSO FARINI - PORTA NUOVA CORSO FARINI-MAPP.1729	FARINI
Fabbricati	INDISPONIBILE	IMMOBILE VIA GARIBALDI 90 - IMMOBILE VIA GARIBALDI 90	GARIBALDI
Fabbricati	INDISPONIBILE	MERCATO COPERTO-WC PUBBLICI-P.ZZA GRAMSCI - MERCATO COPERTO-MAPP.1924-SUB.1	GRAMSCI
Fabbricati	INDISPONIBILE	MERCATO COPERTO-WC PUBBLICI-P.ZZA GRAMSCI - MERCATO COPERTO-SOTTER.-MAPP.1928-SUB.1	GRAMSCI
Fabbricati	INDISPONIBILE	PESA PUBBLICA-VIA IV NOVEMBRE - PESA PUBBLICA-VIA IV NOVEMBRE	IV NOVEMBRE
Fabbricati	INDISPONIBILE	SEDE MUNICIPALE- EX ANAGRAFE - CENTRO STAMPA - PIAZZA DANTE - SEDE MUNICIPALE-ANAGRAFE-SUB.4	DANTE
Fabbricati	INDISPONIBILE	SEDE MUNICIPALE PRINCIPALE-PIAZZA FARINI 1 - SEDE MUNICIPALE PRINCIPALE-PIAZZA FARINI	FARINI
Fabbricati	INDISPONIBILE	SEDE MUNICIPALE-CENTRO POLIVALENTE-VIA CAVOUR - SEDE MUNICIPALE-CENTRO POLIVALENTE	CAVOUR
Fabbricati	DISPONIBILE	SEDE MUNICIPALE-UFFICI V.BABINI-P.ZZA BACCARINI - UFFICI PIAZZA BACCARINI	BACCARINI
Fabbricati	DISPONIBILE	SEDE MUNICIPALE-UFFICI V.BABINI-P.ZZA BACCARINI - UFFICI COMUNALI -FG. 20, PART. 246, SUB. 3	BACCARINI
Fabbricati	DISPONIBILE	SEDE MUNICIPALE-UFFICI V.BABINI-P.ZZA BACCARINI - LOCALI IN USO AD ASSOCIAZIONI -FG. 20, PART. 246, SUB. 4	BACCARINI
Fabbricati	DISPONIBILE	SEDE MUNICIPALE-UFFICI V.BABINI-P.ZZA BACCARINI - LOCALI IN USO AD ASSOCIAZIONI -FG. 20, PART. 246, SUB. 5	BACCARINI
Fabbricati	DISPONIBILE	SEDE MUNICIPALE-UFFICI V.BABINI-P.ZZA BACCARINI - LOCALI IN USO AD ASSOCIAZIONI -FG. 20, PART. 246, SUB. 6	BACCARINI
Fabbricati	DISPONIBILE	SEDE MUNICIPALE-UFFICI V.BABINI-P.ZZA BACCARINI - LOCALI IN USO AD ASSOCIAZIONI -FG. 20, PART. 246, SUB. 7	BACCARINI
Fabbricati	DISPONIBILE	SEDE MUNICIPALE-UFFICI V.BABINI-P.ZZA BACCARINI - LOCALI IN USO AD ASSOCIAZIONI -FG. 20, PART. 246, SUB. 8	BACCARINI
Fabbricati	DISPONIBILE	SEDE MUNICIPALE-UFFICI V.BABINI-P.ZZA BACCARINI - LOCALI IN USO AD ASSOCIAZIONI -FG. 20, PART. 246, SUB. 9	BACCARINI
Fabbricati	DISPONIBILE	SEDE MUNICIPALE-UFFICI V.BABINI-P.ZZA BACCARINI - LOCALI IN USO AD ASSOCIAZIONI -FG. 20, PART. 246, SUB. 10	BACCARINI

DENOMINAZIONE	CONDIZIONE GIURIDICA	CESPITE	INDIRIZZO
Fabbricati	DISPONIBILE	TORRE OROLOGIO-PIAZZA DANTE - UFFICIO PUBBL.CORSO FARINI-SUB.3	DANTE
Fabbricati	DISPONIBILE	TORRE OROLOGIO-PIAZZA DANTE - NEGOZIO P.TTA DANTE-SUB.4	DANTE
Fabbricati	INDISPONIBILE	MERCATO COPERTO-WC PUBBLICI-P.ZZA GRAMSCI - BAGNI PUBBLICI-MAPP.615-SUB.4	GRAMSCI
Fabbricati	INDISPONIBILE	CENTRO GIOVANI-BIBLIOTECA EX MACELLO E LAVATOIO VIA VECCHIA-LOC.GODO - EX MACELLO	VECCHIA
Fabbricati	INDISPONIBILE	CENTRO GIOVANI-BIBLIOTECA EX MACELLO E LAVATOIO VIA VECCHIA-LOC.GODO - LAVATOIO	VECCHIA
Fabbricati	INDISPONIBILE	CENTRO SOCIALE PORTA NUOVA-VIA ALDO MORO - CENTRO SOCIALE PORTA NUOVA-VIA A.MORO	ALDO MORO
Fabbricati	DISPONIBILE	SEDE CANTERINI ROMAGNOLI-VIA MASCAGNI - SEDE CANTERINI ROMAGNOLI-VIA MASCAGNI	MASCAGNI
Fabbricati	INDISPONIBILE	TORRIONE VIA E.BABINI - TORRIONE VIA E.BABINI	E. BABINI
Fabbricati	INDISPONIBILE	FONTANA VIA MAZZINI - FONTANA VIA MAZZINI	MAZZINI
Fabbricati	INDISPONIBILE	CENTRO CIVICO VIA VERDI-LOC.GODO - CENTRO CIVICO LOC.GODO-SUB.1	VERDI
Fabbricati	INDISPONIBILE	CENTRO CIVICO VIA VERDI-LOC.GODO - MAGAZZINO-SUB.3	VERDI
Fabbricati	INDISPONIBILE	CENTRO CIVICO-APPARTAMENTI-VIA G. RANDI-LOC.S.PANCRAZIO - CENTRO CIVICO SAN PANCRAZIO-SUB.9	RANDI
Fabbricati	INDISPONIBILE	CENTRO TECNICO OPERATIVO V.LO CARRARONE-RUSSI - CENTRO TECNICO OPERATIVO V.LO CARRARONE	CARRARONE
Fabbricati	INDISPONIBILE	EDIFICIO P.ZZA FARINI 33/37 - SALA ESPOSITIVA SUB. 4	FARINI
Fabbricati	INDISPONIBILE	EDIFICIO P.ZZA FARINI 33/37 - UFFICI SUB. 5	FARINI
Fabbricati	INDISPONIBILE	EDIFICIO P.ZZA FARINI 33/37 - APPARTAMENTI PROTETTI SUB. 7	FARINI
Fabbricati	INDISPONIBILE	EDIFICIO P.ZZA FARINI 33/37 - APPARTAMENTI PROTETTI SUB. 7	FARINI
Fabbricati	INDISPONIBILE	GASDOTTI - AREA BALLESTRUCCI	
Fabbricati	INDISPONIBILE	GASDOTTI - AREA CONAD	
Fabbricati	INDISPONIBILE	GASDOTTI - AREA PLACCI	
Fabbricati	INDISPONIBILE	GASDOTTI - CAMPODORO 1	
Fabbricati	INDISPONIBILE	GASDOTTI - CAMPODORO 2	
Fabbricati	INDISPONIBILE	GASDOTTI - GARDELLA	
Fabbricati	INDISPONIBILE	GASDOTTI - IL BORGO - EX PEEP	
Fabbricati	INDISPONIBILE	GASDOTTI - LA CASTALDERIA	
Fabbricati	INDISPONIBILE	GASDOTTI - LA STORICA DI CIVALE	
Fabbricati	INDISPONIBILE	GASDOTTI - LE ROSE	
Fabbricati	INDISPONIBILE	GASDOTTI - LEONI IMMOBILIARE	
Fabbricati	INDISPONIBILE	GASDOTTI - MONALDINA NORD - ARTIGIANALE	
Fabbricati	INDISPONIBILE	GASDOTTI - MONTANARI F.	
Fabbricati	INDISPONIBILE	GASDOTTI - MORINA	
Fabbricati	INDISPONIBILE	GASDOTTI - RETE GAS ANTE 2000	
Fabbricati	INDISPONIBILE	GASDOTTI - SENTIERONE	
Fabbricati	INDISPONIBILE	GASDOTTI - VILLAGGIO VERDE	
Fabbricati	INDISPONIBILE	GASDOTTI - ARCO DI TRIONFO	
Fabbricati	INDISPONIBILE	CABINA ELETTRICA VIA CALDERANA - CABINA ELETTRICA VIA CALDERANA	
Fabbricati	INDISPONIBILE	MONUMENTO FALCONE E BORSELLINO C/O PARCO - MONUMENTO FALCONE E BORSELLINO	
Fabbricati	INDISPONIBILE	EREDITA' D'APPORTO - LUGO - FG. 109, PART. 846, SUB. 72	
Fabbricati	INDISPONIBILE	EREDITA' D'APPORTO - LUGO - FG. 109, PART. 846, SUB.3	
Fabbricati	INDISPONIBILE	EREDITA' D'APPORTO - LUGO - FG. 109, PART. 846, SUB.67	
Fabbricati	INDISPONIBILE	EREDITA' D'APPORTO - LUGO - FG. 109, PART. 846, SUB. 69	
Fabbricati	INDISPONIBILE	EREDITA' D'APPORTO - RAVENNA - FG. 4, PART. 1439, SUB. 3	
Fabbricati	INDISPONIBILE	EREDITA' D'APPORTO - RUSSI - FG. 10, PART. 470, SUB. 7	
Fabbricati	INDISPONIBILE	EREDITA' D'APPORTO - RUSSI - FG. 10, PART. 470, SUB. 8	
Fabbricati	INDISPONIBILE	CENTRO TECNICO OPERATIVO V.LO CARRARONE-RUSSI - DEPOSITO, MAGAZZINO, ARCHIVIO COM.LE - fg.19 part. 160 sub. 2	CARRARONE
Fabbricati	INDISPONIBILE	CENTRO TECNICO OPERATIVO V.LO CARRARONE-RUSSI - CABINA ELETTRICA - fg.19 part. 160 sub. 3	CARRARONE
Fabbricati	INDISPONIBILE	CENTRO TECNICO OPERATIVO V.LO CARRARONE-RUSSI - STAZIONE RADIO BASE TELEFONIA GALATA fg.19 part. 160 sub. 4	CARRARONE
Fabbricati	INDISPONIBILE	EDIFICIO P.ZZA FARINI 33/37 - APPARTAMENTI PROTETTI SUB. 10	FARINI
Fabbricati	INDISPONIBILE	EDIFICIO P.ZZA FARINI 33/37 - APPARTAMENTI PROTETTI SUB. 11	FARINI
Fabbricati	INDISPONIBILE	EDIFICIO P.ZZA FARINI 33/37 - APPARTAMENTI PROTETTI SUB. 12	FARINI
Fabbricati	INDISPONIBILE	EDIFICIO P.ZZA FARINI 33/37 - APPARTAMENTI PROTETTI SUB. 13	FARINI
Fabbricati	INDISPONIBILE	EDIFICIO P.ZZA FARINI 33/37 - APPARTAMENTI PROTETTI SUB. 13	FARINI
Fabbricati	INDISPONIBILE	EDIFICIO P.ZZA FARINI 33/37 - APPARTAMENTI PROTETTI SUB. 14	FARINI
Fabbricati	INDISPONIBILE	EDIFICIO P.ZZA FARINI 33/37 - APPARTAMENTI PROTETTI SUB. 15	FARINI
Fabbricati	INDISPONIBILE	LOTTIZZAZIONE 'LE CASE DI RUSSI' - STRADE E PARCHEGGI - FG. 20, PART. 2257	MATTIA MORENI
Fabbricati	INDISPONIBILE	LOTTIZZAZIONE 'LE CASE DI RUSSI' - STRADE E PARCHEGGI - FG. 20, PART. 2252	MATTIA MORENI
Fabbricati	INDISPONIBILE	LOTTIZZAZIONE 'LE CASE DI RUSSI' - STRADE E PARCHEGGI - FG. 20, PART. 2328	MATTIA MORENI
Fabbricati	INDISPONIBILE	LOTTIZZAZIONE 'LE CASE DI RUSSI' - STRADE E PARCHEGGI - FG. 20, PART. 2329	MATTIA MORENI
Fabbricati	INDISPONIBILE	LOTTIZZAZIONE 'LE CASE DI RUSSI' - CABINA ELETTRICA PASCOLI VIA MATTIA MORENI - FG. 20, PART. 2256	MATTIA MORENI
Fabbricati	DISPONIBILE	CENTRO SOCIALE PORTA NUOVA-VIA ALDO MORO - CENTRO SOCIALE PORTA NUOVA-VIA A.MORO	ALDO MORO
Fabbricati	INDISPONIBILE	CHIESA E AREE ESTERNE PALAZZO S.GIACOMO-DIR.D.SUP.ATTIVO - CHIESA E AREE ESTERNE PALAZZO S.GIACOMO	CARRARONE RASPONI
Fabbricati	INDISPONIBILE	CHIESA E AREE ESTERNE PALAZZO S.GIACOMO-DIR.D.SUP.ATTIVO - CHIESA E AREE ESTERNE PALAZZO S.GIACOMO	CARRARONE RASPONI
Fabbricati	INDISPONIBILE	CHIESA E AREE ESTERNE PALAZZO S.GIACOMO-DIR.D.SUP.ATTIVO - CHIESA E AREE ESTERNE PALAZZO S.GIACOMO	CARRARONE RASPONI
Fabbricati	INDISPONIBILE	CHIESA E AREE ESTERNE PALAZZO S.GIACOMO-DIR.D.SUP.ATTIVO - CHIESA E AREE ESTERNE PALAZZO S.GIACOMO	CARRARONE RASPONI
Fabbricati	INDISPONIBILE	CHIESA E AREE ESTERNE PALAZZO S.GIACOMO-DIR.D.SUP.ATTIVO - CHIESA E AREE ESTERNE PALAZZO S.GIACOMO	CARRARONE RASPONI
Fabbricati	INDISPONIBILE	CHIESA E AREE ESTERNE PALAZZO S.GIACOMO-DIR.D.SUP.ATTIVO - CHIESA E AREE ESTERNE PALAZZO S.GIACOMO	CARRARONE RASPONI
Immobilizzazioni in corso ed acconti		CPC - MANUTENZIONI EDIFICI IN COMODATO	
Immobilizzazioni in corso ed acconti		CPC - INCARICHI ESTERNI PER INV.E RIORDINO ATTI	

DENOMINAZIONE	CONDIZIONE GIURIDICA	CESPITE	INDIRIZZO
Immobilizzazioni in corso ed acconti		CPC - INCARICHI X RIQUALIF.CENTRO STORICO	
Immobilizzazioni in corso ed acconti		CPC - INTERVENTI SU BENI DI TERZI	
Immobilizzazioni in corso ed acconti		CPC - INCARICO REDAZIONE PRATICHE SISMICHE IMMOBILI COMUNALI	
Immobilizzazioni in corso ed acconti		CPC - VILLA ROMANA	
Immobilizzazioni in corso ed acconti		CPC - ROCCA DEL CASTELLO -MUSEO CIVICO	
Immobilizzazioni in corso ed acconti		CPC - INCARICHI PROF.LI PIANI COMUNALI (RUE,POC,ecc)	
Immobilizzazioni in corso ed acconti		CPC - INCARICHI PROFESSIONALI	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - VIABILITA'-PUBBLICA ILLUMINAZIONE	
Infrastrutture	DEMANIALE	ACQUEDOTTI - RETE IDRICA COMUNALE	
Infrastrutture	DEMANIALE	FOGNATURE - RETE FOGNARIA COMUNALE	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - ADIGE	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - ALFIERI VITTORIO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - ALPI ILARIA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - ARGINE DX FUIME LAMONE	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - ARGINE SX CUPA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - ARGINE SX Fiume MONTONE	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - ARIOSTO LUDOVICO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - AZZALI	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - BABINI EMILIO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - BACCARINI ALFREDO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - BACCINETTA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - BALDINI NULLO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - BALLARDINI	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - BARACCA FRANCESCO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - BARBETTI EUSEBIO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - BARLETTI	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - BELLINI VINCENZO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - BENEDETTI GIACOMO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - BOSCA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - BRUFFAIGA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - BRUNETTA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - BUONARROTI MICHELANGELO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - BUOZZI BRUNO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - CACCIAGUERRA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - CACCIAGUERRA VICOLO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - CADUTI DELL'AERONAUTICA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - CADUTI PER LA LIBERTA'	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - CADUTI SUL LAVORO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - CAIROLI F.LLI	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - CALDERANA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - CALDERONI LUIGI	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - CANALE	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - CANALETTA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - CANALI	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - CANTAGALLI ANGELO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - CANTAGALLO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - CARDUCCI GIOSUE'	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - CARRARONE	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - CARRARONE RASPONI	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - CASADEI SECONDO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - CASADIO MENOTTI	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - CASE VENTO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - CASINO LADERCHI	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - CAVINA SERGIO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - CAVOUR	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - CHIARANTANE	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - CHIESUOLA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - CORELLI ARCANGELO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - CROCE DI GODO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - CUPA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - DA VINCI LEONARDO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - D'AZEGLIO MASSIMO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - D'ACQUISTO SALVO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - DALMONTE AUGUSTO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - DANTE	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - DE GASPERI ALCIDE	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - SCAROLIANTI DEGLI	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - FABBRI	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - FARINI DEI	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - MARTIRI DEI	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - NALDI DEI	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - VICO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - CHIESA DELLA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - COOPERAZIONE DELLA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - FONTE DELLA	

DENOMINAZIONE	CONDIZIONE GIURIDICA	CESPITE	INDIRIZZO
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - LIBERTA' DELLA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - REPUBBLICA DELLA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - RESISTENZA DELLA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - ARTIGIANATO DELL'	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - CHIARANTANE DELLE	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - REGIONI DELLE	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - SPORT DELLO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - PRADA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - DI VITTORI GIUSEPPE	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - DON CANI GIOVANNI	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - DON CONTI FERDINANDO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - DON FOSCHI BRUNO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - DON MINZONI GIOVANNI	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - DON TANESINI MAURO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - DONINZETTI GAETANO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - EMILIA ROMAGNA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - EUROPA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - FANTI AGOSTINO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - FARINI DOMENICO ANTONIO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - FARINI EPAMINONDA - S.PANCRAZIO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - FARINI LUIGI CARLO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - FARINI PIETRO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - FIUMAZZO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - FIUMAZZO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - FIUMAZZO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - FIUMAZZO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - FIUMAZZO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - FIUMAZZO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - FIUMAZZO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - FIUMAZZO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - FIUMAZZO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - FIUMAZZO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - FIUMAZZO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - FIUMAZZO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - FIUMAZZO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - FIUMAZZO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - FIUMAZZO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - FIUMAZZO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - FIUMAZZO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - FIUMAZZO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - FIUMAZZO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - FIUMAZZO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - FOSCHINI ENNIO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - FOSCOLO UGO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - FOSSETTA DEI PRATI	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - FOSCO PANCERE	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - FRIULI	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - GALILEI GALILEO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - GARAVINI F.LLI	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - GARIBALDI GIUSEPPE	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - GERMANA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - GERMANA VICOLO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - BRUNO GIORDANO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - GIOTTO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - GIUSTI GIUSEPPE	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - GOBETTI PIETRO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - GORDINI SILVIO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - GRAMSCI ANTONIO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - GRANDI ACHILLE	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - GUCCI	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - GUERRINI	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - GUERRINI ARNALDO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - I MAGGIO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - ISONZO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - ISRAELE	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - IV NOVEMBRE	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - LAGHI GUIDO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - LAMA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - LANZONI	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - LEOPARDI GIACOMO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - LIGURIA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - LOMBARDIA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - MACABELLI	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - MACALLO	

DENOMINAZIONE	CONDIZIONE GIURIDICA	CESPITE	INDIRIZZO
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - MADRARA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - MANZONI ALESSANDRO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - MARCHE	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - MARCONI GUGLIELMO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - MASCAGNI PIETRO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - MATTEOTTI GIACOMO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - MAZZINI GIUSEPPE-GODO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - MAZZINI GIUSEPPE-RUSSI	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - MELOZZO DA FORU'	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - MODIGUANI AMEDEO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - MONALDINA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - MONTESSORI MARIA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - MONTI VINCENZO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - MORO ALDO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - MONZAMBICO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - NENNI PIETRO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - NERUDA PABLO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - OBERDAN GUGLIELMO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - PALAZZA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - PALESTINA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - PASCOLI GIOVANNI	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - PATUELLI VITTORIO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - CADUTI PER LA LIBERTA'-PIAZZA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - PERDISA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - PEROSI LORENZO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - PERTINI SANDRO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - PETRARCA FRANCESCO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - PEZZI LUCIANO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - PEZZI SIBONI PIETRO-GENERALE	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - PIAVE	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - PIEMONTE	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - PIRANDELLO LUIGI	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - PLACCI	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - PLAUTO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - PO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - POLZOVIERA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - PUCCINI GIACOMO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - RAGAZZINI GIUSEPPE	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - RAISA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - RANDI	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - RIPA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - RIVALONA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - ROMA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - ROMAGNOLI LUCIANO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - ROSSINI GIOACCHINO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - SABA UMBERTO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - SACCO NICOLA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - SAFFI AURELIO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - SAN GIOVANNI	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - SAN GIUSEPPE	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - SAN MAMANTE	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - SANTA CATERINA-VICOLO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - SANTA CATERINA-SAN PANCRAZIO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - SANTA CATERINA-GODO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - SANTA EMERENZIANA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - SANTA GIUSTINA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - SANTA ROSA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - SAURO NAZARIO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - SAVINI ANDREA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - SENTIERONE	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - SILVESTRONI MARINO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - SPADOLINI GIOVANNI	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - SPALLICCI ALDO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - SPAZZOLI ANTONIO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - STELLONI	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - SUOR EMMA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - TAGLIAMENTO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - TESTI RASPONI GIACOMO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - TESTI RASPONI GIACOMO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - TESTI RASPONI GIACOMO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - TESTI RASPONI GIACOMO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - TESTI RASPONI GIACOMO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - TORRE	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - TORRE-VICOLO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - TOSCANA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - TURCHETTI GIULIO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - UMBRIA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - UNGARETTI GIUSEPPE	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - CORTINA VECCHIA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - GODO VECCHIA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - VANZETTI BARTOLOMEO	

DENOMINAZIONE	CONDIZIONE GIURIDICA	CESPITE	INDIRIZZO
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - VENTURI LUIGI	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - VERDI GIUSEPPE	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - VIOLETTA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - VITTIME CIVILI DELLA GUERRA 43-45	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - VITTORIO VENETO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - VI REGGIMENTO BERSAGLIERI	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - XVII NOVEMBRE	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - XXV APRILE	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - ZACCAGNINI BENIGNO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - ZAMA ALIGHIERO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - ZAULI EZIO	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - BOSCA VICINALE	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - TRIESTE	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - FAENTINA	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - CANTIMORI	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - fg. 20 part. 1898	
Infrastrutture	DEMANIALE	STRADE - PIAZZA SECONDO CASADEI	
Terreni	DEMANIALE	AREA MERCATO-RUSSI - AREA MERCATO RUSSI	
Terreni	DEMANIALE	F.10-AREE URBANIZZAZIONE COMPARTO MONTANARI - AREA PARTICELLA 450	RUSSI
Terreni	DEMANIALE	F.10-AREE URBANIZZAZIONE COMPARTO MONTANARI - AREA PARTICELLA 451	RUSSI
Terreni	DEMANIALE	F.18-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 169	
Terreni	DEMANIALE	F.18-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 171	
Terreni	DEMANIALE	F.18-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 174	
Terreni	DEMANIALE	F.18-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 156	
Terreni	DEMANIALE	F.18-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 157	
Terreni	DEMANIALE	F.18-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 162	
Terreni	DEMANIALE	F.18-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 163	
Terreni	DEMANIALE	F.19-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 901	
Terreni	DEMANIALE	F.19-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 899	
Terreni	DEMANIALE	F.19-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 903	
Terreni	DEMANIALE	F.19-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 904	
Terreni	DEMANIALE	F.19-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 906	
Terreni	DEMANIALE	F.19-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 907	
Terreni	DEMANIALE	F.18-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 153	
Terreni	DEMANIALE	F.18-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 154	
Terreni	DEMANIALE	F.18-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 165	
Terreni	DEMANIALE	F.18-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 166	
Terreni	DEMANIALE	F.18-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 167	
Terreni	DEMANIALE	F.18-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 159	
Terreni	DEMANIALE	F.18-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 160	
Terreni	INDISPONIBILE	AREA VERDE VIA TOSCANA-LOC.RUSSI-FG. 1 - AREA VERDE ANGOLO VIA TOSCANA/VIA PIEMONTE - LOC.RUSSI-FG. 19 PART. 67	TOSCANA
Terreni	INDISPONIBILE	AREA VERDE VIA DI VITTORIO-LOC.RUSSI - AREA VERDE VIA DI VITTORIO-LOC.RUSSI	VITTORIO VENETO
Terreni	INDISPONIBILE	AREA VERDE VIA ROMAGNOLI-LOC.RUSSI - AREA VERDE VIA ROMAGNOLI-LOC.RUSSI	ROMAGNOLI
Terreni	INDISPONIBILE	AREA VERDE VIA ROMAGNOLI-LOC.RUSSI - AREA VERDE VIA ROMAGNOLI-LOC.RUSSI	ROMAGNOLI
Terreni	INDISPONIBILE	AREA VERDE VIA TOSCANA-LOC.RUSSI-FG. 19 - AREA VERDE VIA TOSCANA-LOC.RUSSI-FG. 19	TOSCANA
Terreni	INDISPONIBILE	AREA VERDE VIA VITTORIO VENETO-LOC.RUSSI - AREA VERDE VIA VITTORIO VENETO-LOC.RUSSI	VITTORIO VENETO
Terreni	INDISPONIBILE	AREA VERDE VIA VITTORIO VENETO-LOC.RUSSI - AREA VERDE VIA VITTORIO VENETO-LOC.RUSSI	VITTORIO VENETO
Terreni	INDISPONIBILE	AREA VERDE VIA VITTORIO VENETO-LOC.RUSSI - AREA VERDE VIA VITTORIO VENETO-LOC.RUSSI	VITTORIO VENETO
Terreni	INDISPONIBILE	AREA VERDE VIA DELL'ARTIGIANATO-LOC.S.PANCRAZIO - AREA VERDE VIA DELL'ARTIGIANATO-LOC.S.PANCRAZIO	DELL'ARTIGIANATO
Terreni	INDISPONIBILE	MONUMENTO AI CADUTI-VIA DEI MARTIRI-RUSSI - MONUMENTO AI CADUTI-VIA DEI MARTIRI-RUSSI	DEI MARTIRI
Terreni	INDISPONIBILE	MONUMENTO AI CADUTI-VIA GRANDI-S.PANCRAZIO - MONUMENTO AI CADUTI-VIA G. RANDI-S.PANCRAZIO	RANDI
Terreni	INDISPONIBILE	PARCO PUBBLICO A.DAOLIO-VIA DONINZETTI-LOC.RUSSI - PARCO PUBBLICO A.DAOLIO-VIA DONINZETTI-LOC.RUSSI	DONINZETTI
Terreni	INDISPONIBILE	PARCO PUBBLICO A.DAOLIO-VIA DONINZETTI-LOC.RUSSI - PARCO PUBBLICO A.DAOLIO-VIA DONINZETTI-LOC.RUSSI	DONINZETTI
Terreni	INDISPONIBILE	PARCO PUBBLICO DELLA RIMEMBRANZA-VIA CROCE-LOC.GODO - PARCO PUBBLICO DELLA RIMEMBRANZA-VIA CROCE-LOC.GODO	CROCE
Terreni	INDISPONIBILE	PARCO PUBBLICO DELLA RIMEMBRANZA-VIA CROCE-LOC.GODO - PARCO PUBBLICO DELLA RIMEMBRANZA-VIA CROCE-LOC.GODO	CROCE
Terreni	INDISPONIBILE	AREA DI SGAMBAMENTO C/O PARCO BERLINGUER-VIA IV NOVEMBRE-LOC.RUSSI - AREA DI SGAMBAMENTO C/O PARCO BERLINGUER-VIA IV NOVEMBRE	IV NOVEMBRE
Terreni	INDISPONIBILE	AREA DI SGAMBAMENTO C/O PARCO BERLINGUER-VIA IV NOVEMBRE-LOC.RUSSI - AREA DI SGAMBAMENTO C/O PARCO BERLINGUER-VIA IV NOVEMBRE	IV NOVEMBRE
Terreni	INDISPONIBILE	PARCO PUBBLICO FALCONE E BORSELLINO-VIA MORO-LOC.RUSSI - PARCO PUBBLICO- FG.20, PART.1872	ALDO MORO
Terreni	INDISPONIBILE	PARCO PUBBLICO L.E C. BONDI-VIA UNGARETTI-LOC.RUSSI - PARCO PUBBLICO L.E C. BONDI-VIA UNGARETTI-LOC.RUSSI	UNGARETTI
Terreni	INDISPONIBILE	PARCO PUBBLICO L.E C. BONDI-VIA UNGARETTI-LOC.RUSSI - PARCO PUBBLICO L.E C. BONDI-VIA UNGARETTI-LOC.RUSSI	UNGARETTI
Terreni	INDISPONIBILE	PARCO PUBBLICO MASONI-VIA DON MINZONI-LOC.RUSSI - PARCO PUBBLICO MASONI-VIA DON MINZONI-LOC.RUSSI	DON MINZONI
Terreni	INDISPONIBILE	PARCO PUBBLICO SILVESTRONI-VIA XVII NOVEMBRE-S.PANCRAZIO - PARCO PUBBLICO SILVESTRONI-VIA XVII NOVEMBRE-S.PANCRAZIO	XVII NOVEMBRE
Terreni	INDISPONIBILE	PARCO PUBBLICO LA MALFA-P.ZZA BACCARINI-LOC.RUSSI - PARCO PUBBLICO LA MALFA-P.ZZA BACCARINI-LOC.RUSSI	BACCARINI
Terreni	INDISPONIBILE	VERDE PUBBLICO COMUNALE - VERDE PUBBLICO COMUNALE	
Terreni	INDISPONIBILE	AREA NATURALISTICA DIDATTICA -LA PIANTATA BUCCI- - LA PIANTATA BUCCI	RUSSI
Terreni	INDISPONIBILE	TERRENO PERMUTA IMMOBILIARE MILLENNIUM SRL - FG. 25, MAPP. 496	
Terreni	INDISPONIBILE	TERRENO PERMUTA IMMOBILIARE MILLENNIUM SRL - FG. 25, MAPP. 552	
Terreni	INDISPONIBILE	TERRENO PERMUTA IMMOBILIARE MILLENNIUM SRL - FG. 25, MAPP. 635	

DENOMINAZIONE	CONDIZIONE GIURIDICA	CESPITE	INDIRIZZO
Terreni	INDISPONIBILE	TERRENO PERMUTA IMMOBILIARE MILLENNIUM SRL - FG. 25, MAPP. 637	
Terreni	INDISPONIBILE	TERRENO FG. 36 PART. 1073 - TERRENO FG. 36, PART. 1073	
Terreni	INDISPONIBILE	EDIFICIO P.ZZA FARINI 33/37 - AREA DI SEDIME	FARINI
Terreni	INDISPONIBILE	PARCO PUBBLICO FALCONE E BORSELLINO-VIA MORO-LOC.RUSSI - PARCO PUBBLICO- FG.20, PART.1592	ALDO MORO
Terreni	INDISPONIBILE	PARCO PUBBLICO FALCONE E BORSELLINO-VIA MORO-LOC.RUSSI - PARCO PUBBLICO- FG.19, PART.776	ALDO MORO
Terreni	INDISPONIBILE	GIARDINO PUBBLICO TRA V.NENNI E V.TOSCANA - F.19, P.779 - FG.19 - PART. 1077	TOSCANA
Terreni	DISPONIBILE	GIARDINO PUBBLICO TRA V.NENNI E V.TOSCANA - F.19, P.779 - FG.19 - PART. 1078	TOSCANA
Terreni	INDISPONIBILE	TERRENO OPERE URBANIZZAZIONE VIA CALDERANA - TERRENO OPERE URBANIZZAZIONE VIA DEI BRACCANTI	
Terreni	INDISPONIBILE	AREA SGAMBAMENTO CANI VIA MADRARA - AREA SGAMBAMENTO CANI VIA MADRARA - FG.19, PART.1029	MADRARA
Terreni	INDISPONIBILE	AREA SGAMBAMENTO CANI VIA MADRARA - FG. 19 PART. 1081	MADRARA
Terreni	INDISPONIBILE	AREA DI SGAMBAMENTO C/O PARCO BERLINGUER-VIA IV NOVEMBRE-LOC.RUSSI - AREA DI SGAMBAMENTO C/O PARCO BERLINGUER-VIA IV NOVEMBRE -fg. 19 p.1029	IV NOVEMBRE
Terreni	INDISPONIBILE	AREA DI SGAMBAMENTO C/O PARCO BERLINGUER-VIA IV NOVEMBRE-LOC.RUSSI - AREA DI SGAMBAMENTO C/O PARCO BERLINGUER-VIA IV NOVEMBRE -fg. 19 p.1081	IV NOVEMBRE
Terreni	INDISPONIBILE	PARCO PUBBLICO A.DAOLIO-VIA DONINZETTI-LOC.RUSSI - PARCO PUBBLICO A.DAOLIO-VIA DONINZETTI-LOC.RUSSI fg. 20 part. 1772	DONINZETTI
Terreni	INDISPONIBILE	PARCO PUBBLICO A.DAOLIO-VIA DONINZETTI-LOC.RUSSI - PARCO PUBBLICO A.DAOLIO-VIA DONINZETTI-LOC.RUSSI fg. 20 part. 1767	DONINZETTI
Terreni	INDISPONIBILE	PARCO PUBBLICO A.DAOLIO-VIA DONINZETTI-LOC.RUSSI - PARCO PUBBLICO A.DAOLIO-VIA DONINZETTI-LOC.RUSSI fg. 20 part. 1897	DONINZETTI
Terreni	INDISPONIBILE	PARCO PUBBLICO A.DAOLIO-VIA DONINZETTI-LOC.RUSSI - PARCO PUBBLICO A.DAOLIO-VIA DONINZETTI-LOC.RUSSI fg. 20 part. 1898	DONINZETTI
Terreni	INDISPONIBILE	LOTTIZZAZIONE 'LE CASE DI RUSSI' - VERDE PUBBLICO - FG. 20, PART. 2326	MATTIA MORENI
Terreni	INDISPONIBILE	LOTTIZZAZIONE 'LE CASE DI RUSSI' - VERDE PUBBLICO - FG. 20, PART. 2327	MATTIA MORENI
Terreni	INDISPONIBILE	TERRENI EDIFICABILI VIA FIUMAZZO CESS. 'LA ROMAGNOLA' E 'IMMOBILIARE FORUMPOPOLI' - FG. 10, PART. 503 CESS. 'LA ROMAGNOLA'	
Terreni	INDISPONIBILE	TERRENI EDIFICABILI VIA FIUMAZZO CESS. 'LA ROMAGNOLA' E 'IMMOBILIARE FORUMPOPOLI' - FG. 10, PART. 504 CESS. 'LA ROMAGNOLA'	
Terreni	INDISPONIBILE	TERRENI EDIFICABILI VIA FIUMAZZO CESS. 'LA ROMAGNOLA' E 'IMMOBILIARE FORUMPOPOLI' - FG. 10, PART. 505 CESS. 'LA ROMAGNOLA'	
Terreni	INDISPONIBILE	TERRENI EDIFICABILI VIA FIUMAZZO CESS. 'LA ROMAGNOLA' E 'IMMOBILIARE FORUMPOPOLI' - FG. 10, PART. 507 CESS. 'LA ROMAGNOLA'	
Terreni	INDISPONIBILE	TERRENI EDIFICABILI VIA FIUMAZZO CESS. 'LA ROMAGNOLA' E 'IMMOBILIARE FORUMPOPOLI' - FG. 10, PART. 508 CESS. 'LA ROMAGNOLA'	
Terreni	INDISPONIBILE	TERRENI EDIFICABILI VIA FIUMAZZO CESS. 'LA ROMAGNOLA' E 'IMMOBILIARE FORUMPOPOLI' - FG. 10, PART. 510 CESS. 'LA ROMAGNOLA'	
Terreni	INDISPONIBILE	TERRENI EDIFICABILI VIA FIUMAZZO CESS. 'LA ROMAGNOLA' E 'IMMOBILIARE FORUMPOPOLI' - FG. 10, PART. 511 CESS. 'LA ROMAGNOLA'	
Terreni	INDISPONIBILE	TERRENI EDIFICABILI VIA FIUMAZZO CESS. 'LA ROMAGNOLA' E 'IMMOBILIARE FORUMPOPOLI' - FG. 10, PART. 506 CESS. 'IMMOBILIARE FORUMPOPOLI'	
Terreni	INDISPONIBILE	TERRENI EDIFICABILI VIA FIUMAZZO CESS. 'LA ROMAGNOLA' E 'IMMOBILIARE FORUMPOPOLI' - FG. 10, PART. 512 CESS. 'IMMOBILIARE FORUMPOPOLI'	
Terreni	INDISPONIBILE	TERRENI EDIFICABILI VIA FIUMAZZO CESS. 'LA ROMAGNOLA' E 'IMMOBILIARE FORUMPOPOLI' - FG. 10, PART. 513 CESS. 'IMMOBILIARE FORUMPOPOLI'	
Terreni	INDISPONIBILE	TERRENI EDIFICABILI VIA FIUMAZZO CESS. 'LA ROMAGNOLA' E 'IMMOBILIARE FORUMPOPOLI' - FG. 10, PART. 514 CESS. 'IMMOBILIARE FORUMPOPOLI'	
Terreni	INDISPONIBILE	TERRENI EDIFICABILI VIA FIUMAZZO CESS. 'LA ROMAGNOLA' E 'IMMOBILIARE FORUMPOPOLI' - FG. 10, PART. 515 CESS. 'IMMOBILIARE FORUMPOPOLI'	
Terreni	INDISPONIBILE	TERRENI EDIFICABILI VIA FIUMAZZO CESS. 'LA ROMAGNOLA' E 'IMMOBILIARE FORUMPOPOLI' - FG. 10, PART. 516 CESS. 'IMMOBILIARE FORUMPOPOLI'	

10.4 - Nota integrativa di cui all'art. 2427 del Codice Civile

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex D.Lgs. n. 118/2011, come modificati dal D.Lgs. n. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel D.M. 24.04.1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
2. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Al fine della predisposizione dello Stato Patrimoniale gli enti si attengono ai criteri riportati ai paragrafi 6.1 e 6.2 del principio contabile applicato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

Le poste dell'attivo sono raggruppate in quattro macro-voci, contraddistinte da lettere maiuscole e precisamente:

A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE

Non sono presenti crediti di questo tipo.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) e II) Immobilizzazioni immateriali e materiali

Il principio contabile 4.3 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 caratterizza in modo puntuale la valutazione delle immobilizzazioni e i criteri di iscrizione nel paragrafo 6.1.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel prospetto sottostante si riportano i valori delle Immobilizzazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Costi di ricerca sviluppo e pubblicità</i>	42.447,82	6.100,00	16.365,27	32.182,55
<i>Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno</i>	3.313,52	2.762,69	2.384,98	3.691,23
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simile</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Avviamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti</i>	109.330,04	69.838,23	52.058,74	127.109,53
<i>Altre</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	155.091,38	78.700,92	70.808,99	162.983,31

IMM.NI MATERIALI – beni immobili	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Terreni</i>	215.112,70	0,00	0,00	215.112,70
<i>Fabbricati</i>	490.763,17	45.000,00	19.021,54	516.741,63
<i>Infrastrutture</i>	7.265.098,95	392.976,39	392.745,17	7.265.330,17
<i>Altri beni demaniali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Terreni</i>	612.472,66	209.083,61	31.532,46	790.023,81
<i>Fabbricati</i>	16.960.705,36	7.565.100,53	7.217.938,28	17.307.867,61
<i>Infrastrutture</i>	25.867,00	0,00	911,20	24.955,80
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti.</i>	5.984.025,02	2.497.520,48	1.241.602,99	7.239.942,51
TOTALE	31.554.044,86	10.709.681,01	8.903.751,64	33.359.974,23

IMM.NI MATERIALI – beni mobili	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Impianti e macchinari</i>	66.822,73	0,00	4.291,46	62.531,27
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	188.977,32	69.644,67	14.909,82	243.712,17
<i>Mezzi di trasporto</i>	214.907,10	57.200,00	92.710,92	179.396,18
<i>Macchine per ufficio e hardware</i>	20.849,70	24.724,65	18.631,93	26.942,42
<i>Mobili e arredi</i>	261.954,48	153.840,30	51.720,35	364.074,43
<i>Altri beni materiali</i>	41.328,69	0,00	3.039,98	38.288,71
TOTALE	794.840,02	305.409,62	185.304,46	914.945,18

IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc...) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto come richiesto dai principi contabili nell'allegato 4/3 al paragrafo 6.1.3. Si fornisce il presente dettaglio delle partecipazioni iscritte:

PARTECIPAZIONI	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>imprese controllate.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate.</i>	10.559.621,21	128.030,70	72.333,34	10.615.318,57
<i>altri soggetti.</i>	3.606.165,46	47.224,70	81.126,45	3.572.263,71
TOTALE	14.165.786,67	175.255,40	153.459,79	14.187.582,28

Le consistenze finali sono state determinate adeguando la quota di partecipazione posseduta con l'ultimo patrimonio netto disponibile con variazione positiva/negativa:

TIPOLOGIA PARTECIPAZIONE	RAGIONE SOCIALE SOCIETA'	% PARTECIP.	VALORE PARTECIP. IN SP 2023	VALORE PARTECIP. IN SP 2024
IMPR. PARTECIPATE	TE.AM. SRL	8,700%	7.356.335,05	7.385.170,31
IMPR. PARTECIPATE	LEPIDA SPA	0,001%	1.059,99	1.071,52
IMPR. PARTECIPATE	RAVENNA HOLDING SPA	0,660%	3.202.226,17	3.229.076,74
ALTRE IMPR.-IST.SOC.	ACER	2,470%	69.488,29	69.878,03
ALTRE IMPR.-IST.SOC.	ASP RAVENNA CERVIA E RUSSI	33,330%	3.501.640,69	3.422.217,74
ALTRE IMPR.-IST.SOC.	FONDAZIONE FLAMINIA	4,170%	26.272,79	26.479,63
ALTRE IMPRESE	BASSA ROMAGNA CATERING SPA	0,200%	1.549,35	3.821,51
ALTRE IMPRESE	DELTA 2000 S.C.R.L.	0,390%	763,45	962,56
ALTRE IMPRESE	AZIENDA MOBILITA' ROMAGNOLA	0,750%	2.420,00	28.309,16
ALTRE IMPRESE	SCUOLA ARTI E MESTIERI A. PESCARINI	3,000%	-	15.754,44
ALTRE IMPR.-IST.SOC.	DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA	0,090%	575,76	609,96
ALTRE IMPR.-IST.SOC.	ATER FONDAZIONE	1,739%	3.455,13	4.230,68
			14.165.786,67	14.187.582,28

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

I) Rimanenze

Le Rimanenze si riferiscono al 31.12.2024 hanno un valore pari ad € 0,00.

RIMANENZE	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

II) Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo Svalutazione Crediti ammonta complessivamente ad € 2.719.946,13.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo Svalutazione Crediti non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

L'accantonamento 2024 a conto economico è pari ad € 180.859,60 e corrisponde alla differenza tra il Fondo crediti di dubbia esigibilità esercizio 2023 e quello del 2024 al netto di eventuali utilizzi, stralci di crediti e migliore riscossione su crediti svalutati come in tabella:

CESP	COD	VOCE FCDE	Valore iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
CII1b	1.3.2.01.01.01.006.Fcde	(1) - fcde -Crediti da riscossione Imposta municipale propria	521.847,63	0,00	51.466,32	470.381,31
CII1b	1.3.2.01.01.01.008.Fcde	(1) - fcde -Crediti da riscossione Imposta comunale sugli immobili (ICI)	15.670,86	0,00	15.670,86	0,00
CII1b	1.3.2.01.01.01.016.Fcde	(1) - fcde -Crediti da riscossione Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00
CII1b	1.3.2.01.01.01.051.Fcde	(1) - fcde -Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.174.104,95	30.579,57	293.171,67	911.512,85
CII1b	1.3.2.01.01.01.052.Fcde	(1) - fcde -Crediti da riscossione Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	29.796,21	0,00	16.686,22	13.109,99
CII1b	1.3.2.01.01.01.053.Fcde	(1) - fcde -Crediti da riscossione Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	20.084,29	0,00	12.579,17	7.505,12
CII1b	1.3.2.01.01.01.076.Fcde	(1) - fcde -Crediti da riscossione Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	0,00	950,32	65,00	885,32
CII1b	1.3.2.01.01.01.099.Fcde	(1) - fcde -Crediti da riscossione Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	950,32	0,00	950,32	0,00

CII3	1.3.2.02.01.02.001.Fcde	(3) - fcde -Crediti derivanti dalla vendita di servizi	263.133,09	5.611,18	35.045,58	233.698,69
CII3	1.3.2.02.02.01.001.Fcde	(3) - fcde -Crediti da fitti, noleggi e locazioni	4.123,87	0,00	4.103,78	20,09
CII3	1.3.2.02.03.01.001.Fcde	(3) - fcde -Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose	36.523,47	22.936,68	0,00	59.460,15
CII3	1.3.2.02.05.02.001.Fcde	(3) - fcde -Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	731.490,78	111.863,03	0,00	843.353,81
CII3	1.3.2.02.05.03.001.Fcde	(3) - fcde -Crediti verso imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	20.570,40	2.456,29	361,42	22.665,27
CII4c	1.3.2.08.04.04.001.Fcde	(4) - fcde -Crediti da Indennizzi di assicurazione su beni immobili	0,00	5.125,13	0,00	5.125,13
CII4c	1.3.2.08.04.04.002.Fcde	(4) - fcde -Crediti da Indennizzi di assicurazione su beni mobili	0,00	1.095,30	0,00	1.095,30
CII4c	1.3.2.08.04.05.001.Fcde	(4) - fcde -Crediti per rimborso del costo del personale comandato o assegnato ad altri Enti	0,00	0,00	0,00	0,00
CII4c	1.3.2.08.04.06.001.Fcde	(4) - fcde -Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	146.865,61	608,77	0,00	147.474,38
CII4c	1.3.2.08.04.06.003.Fcde	(4) - fcde -Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	58,40	52,60	0,00	111,00
CII4c	1.3.2.08.04.06.004.Fcde	(4) - fcde -Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	1.504,78	0,00	1.202,90	301,88
CII4c	1.3.2.08.04.06.005.Fcde	(4) - fcde -Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	15.168,45	0,00	12.664,46	2.503,99
CII4c	1.3.2.08.04.06.006.Fcde	(4) - fcde -Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP	420,88	0,00	210,08	210,80
CII4c	1.3.2.08.04.99.001.Fcde	(4) - fcde -Crediti diversi	0,00	531,05	0,00	531,05
TOTALE			2.982.313,99	181.809,92	444.177,78	2.719.946,13

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria in tal modo:

VERIFICA RESIDUI ATTIVI		2024
CREDITI	+	10.577.954,99
FSC - FCDE ECONOMICA	+	2.719.946,13
CREDITI STRALCIATI	-	0,00
RESIDUI DA DEPOSITI POSTALI	+	484.565,25
RESIDUI DA DEPOSITI BANCARI	+	0,00
SALDO CREDITO IVA	-	-49.878,53
ALTRI CREDITI NON CORRELATI A RESIDUI	-	0,00
ALTRI RESIDUI ATTIVI NON CONNESSI A CREDITI	+	0,00
TOTALE	=	13.732.587,84
RESIDUI ATTIVI	=	13.732.587,84

I crediti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Crediti di natura tributaria

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	1.991.481,27	7.933.068,38	8.135.539,34	1.789.010,31
Crediti da Fondi perequativi	44.055,81	1.627.066,10	1.610.790,79	60.331,12
TOTALE	2.035.537,08	9.560.134,48	9.746.330,13	1.849.341,43

2) Crediti per trasferimenti e contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
verso amministrazioni pubbliche	2.097.325,77	4.213.581,47	1.726.795,10	4.584.112,14
imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
verso altri soggetti	3.128.722,13	861.927,37	837.078,29	3.153.571,21
TOTALE	5.226.047,90	5.075.508,84	2.563.873,39	7.737.683,35

3) Verso clienti ed utenti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Verso clienti ed utenti	541.811,75	2.161.628,84	2.099.141,97	604.298,62
TOTALE	541.811,75	2.161.628,84	2.099.141,97	604.298,62

4) Altri crediti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
verso l'erario	2.974,00	49.878,53	2.974,00	49.878,53
per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
altri	213.044,30	2.511.921,57	2.388.212,81	336.753,06
TOTALE	216.018,30	2.561.800,10	2.391.186,81	386.631,59

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Partecipazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri titoli</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono presenti tali attività finanziarie.

IV) Disponibilità liquide

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Istituto tesoriere</i>	4.699.975,71	14.835.808,71	19.536.000,08	-215,66
<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	3.247.456,18	0,00	3.247.456,18
<i>Altri depositi bancari e postali</i>	409.399,68	484.565,25	409.399,68	484.565,25
<i>Denaro e valori in cassa</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.109.375,39	18.567.830,14	19.945.399,76	3.731.805,77

Le disponibilità liquide al 31.12.2024 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati.

Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

Sono stati rilevati anche i conti correnti postali al 31.12.2024, per un importo complessivo pari ad € 484.565,25.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

1) Ratei Attivi

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

2) Risconti Attivi

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Nello schema sotto riportato si mostrano le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2024 sulle voci di Patrimonio Netto.

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Fondo di dotazione	10.278.813,59	0,00	0,00	10.278.813,59
da capitale	0,00	466.949,08	466.949,08	0,00
da permessi di costruire	616.286,38	177.523,30	0,00	793.809,68
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	25.481.973,64	139.626,26	0,00	25.621.599,90
altre riserve indisponibili	4.142.337,84	175.255,40	81.249,39	4.236.343,85
altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	13.035,69	0,00	242.977,61	-229.941,92
Risultati economici di esercizi precedenti	-3.458.026,04	14.035,69	0,00	-3.443.990,35
Riserve negative per beni indisponibili	-1.875.089,05	0,00	139.626,26	-2.014.715,31
TOTALE	35.199.332,05	973.389,73	930.802,34	35.241.919,44

Il Patrimonio Netto ha recepito variazioni in aumento e in diminuzione in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 35.241.919,44.

Viene movimentata la Riserva per beni demaniali, indisponibili e di valore culturale storico artistico con le seguenti scritture di rettifica:

- In aumento per le variazioni in incremento dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili dell'esercizio;
- In diminuzione per le quote di ammortamento dei suddetti beni e per eventuali ulteriori diminuzioni.

D	Importo Dare	A	Importo Avere	Scr. Del	Scr. Num.	Tipo	Scrittura
☐	0,00	☒	25.481.973,64	01/01/2024	3	Apertura	Apertura Stato Patrimoniale
☐	0,00	☒	139.626,26	31/12/2024	1386	Ordinaria manuale	Rettifica Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali
☒	25.621.599,90	☐	0,00	31/12/2024	1392	Chiusura	Chiusura Stato Patrimoniale

L'importo della riserva indisponibile è calcolato in base alle risultanze inventariali suddivise per tipologia giuridica come di seguito dettagliato:

COND. GIUR.	TOT_CONDINIZ	TOT_VAR+	TOT_VAR-	TOT_SALDO
BENI MOBILI	794.840,02	276.736,66	156.631,50	914.945,18
DEMANIALE	7.970.974,82	437.057,55	410.847,87	7.997.184,50
INDISPONIBILE	16.716.158,80	3.352.670,16	3.359.358,74	16.709.470,22
	25.481.973,64	4.066.464,37	3.926.838,11	25.621.599,90

La differenza tra PNF e il PNI (al 31.12.2024) è pari ad Euro 42.587,39. Tale variazione è sintetizzata dalle seguenti movimentazioni:

SPIEGAZIONE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
		var+	var-
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€ 0,00	€ 0,00
	di cui... rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...	€ 0,00	€ 0,00
	di cui... vecchi permessi di costruire classificati nei contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00
	di cui... Rettifica Mutui	€ 0,00	€ 0,00
	Riserve		
AIlb	da capitale	€ 0,00	€ 0,00
	di cui... rettifiche da inventario	€ 0,00	€ 0,00
	di cui... rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...	€ 0,00	€ 0,00
	di cui...	€ 0,00	€ 0,00
AIlc	da permessi di costruire	€ 177.523,30	€ 0,00
	di cui... rettifiche da permessi di costruire	€ 177.523,30	€ 0,00
	di cui... rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...	€ 0,00	€ 0,00
	di cui... utilizzo riserve libere per sistemazione fondo di dotazione	€ 0,00	€ 0,00
AIld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind...	€ 139.626,26	€ 0,00
	di cui... variazioni positive (acquisizioni, ...)	€ 139.626,26	€ 0,00
	di cui... variazioni negative (ammortamenti, dismissioni, ...)	€ 0,00	€ 0,00
AIle	altre riserve indisponibili	€ 175.255,40	€ 81.249,39
	di cui... rettifica per Rivalutazioni/Svalutazioni di partecipate	€ 172.145,57	€ 122,94
	di cui... rettifica per Rivalutazioni/Svalutazioni di partecipate senza valore di liquidaz.	€ 3.109,83	€ 81.126,45
AIlf	altre riserve disponibili	€ 0,00	€ 0,00
	di cui... rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...	€ 0,00	€ 0,00
	di cui...	€ 0,00	€ 0,00
AIII	Risultato economico dell'esercizio	€ 0,00	€ 242.977,61
	di cui Risultato di esercizio 2024	€ 0,00	€ 229.941,92
	di cui Risultato Esercizio precedente	€ 0,00	€ 13.035,69
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€ 14.035,69	€ 0,00
	di cui Risultato Esercizio precedente	€ 13.035,69	€ 0,00
	di cui... Rettifica Fondo rischi	€ 1.000,00	€ 0,00
	di cui...	€ 0,00	€ 0,00
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 139.626,26
	di cui... rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...	€ 0,00	€ 139.626,26
	di cui Risultato Esercizio precedente precedenti ...	€ 0,00	€ 0,00
	di cui ...	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 506.440,65	€ 463.853,26

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il totale del Fondo per Rischi e Oneri al 31.12.2024 è pari ad € 1.948.636,23 relativi ad accantonamenti dell'Esercizio.

Dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione, va escluso il Fondo crediti dubbia esigibilità per trovare corrispondenza in contabilità economica.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Non presente.

D) DEBITI

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi in tal modo:

VERIFICA RESIDUI PASSIVI		2024
DEBITI	+	8.948.229,14
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	-1.095.227,28
SALDO IVA (SE A DEBITO)	-	0,00
RESIDUI TITOLO IV + INTERESSI MUTUI	+	0,00
RESIDUI TITOLO V ANTICIPAZIONI	+	0,00
ALTRI DEBITI NON CORRELATI A RESIDUI	-	3.304,00
ALTRI RESIDUI PASSIVI NON CONNESSI A DEBITI	+	3,710,00
TOTALE	=	7.853.001,86
RESIDUI PASSIVI	=	7.853.001,86

I debiti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Debiti da Finanziamento

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,88	0,88	0,00
verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
verso altri finanziatori	1.131.372,53	45.007,95	81.153,20	1.095.227,28
TOTALE	1.131.372,53	45.008,83	81.154,08	1.095.227,28

2) Debiti verso Fornitori

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Debiti verso fornitori	6.172.122,26	11.277.231,55	11.017.613,41	6.431.740,40
TOTALE	6.172.122,26	11.277.231,55	11.017.613,41	6.431.740,40

L'importo di questa voce di rendiconto si compone anche per la quota delle Fattura da Ricevere per € 6.431.740,40.

3) Acconti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Acconti	0,00	3.304,00	0,00	3.304,00
TOTALE	0,00	3.304,00	0,00	3.304,00

L'importo alla voce Acconti, pari ad € 3.304,00, è relativo a somme incassate dall'Ente per cessioni di beni, per le quali devono ancora essere stipulati formali atti di vendita.

4) Debiti per Trasferimenti e Contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	526.194,90	754.048,42	474.245,40	805.997,92
imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00
altri soggetti	325.015,69	819.683,38	849.282,73	295.416,34
TOTALE	851.210,59	1.576.731,80	1.326.528,13	1.101.414,26

5) Altri Debiti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
tributari	62.322,57	2.078.082,02	2.004.292,83	136.111,76
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.002,57	760.739,91	756.317,17	10.425,31
per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
altri	125.939,64	3.930.717,73	3.886.651,24	170.006,13
TOTALE	194.264,78	6.769.539,66	6.647.261,24	316.543,20

E) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

È previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante 2024, imputato nel 2025 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31.12.2024 per € 166.480,21.

Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

- Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio.

Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti al 31.12.2024 ammontano a complessivi € 16.629.980,74.

Nella tabella dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	VALORE INIZIALE	VARIAZIONE IN AUMENTO	VARIAZIONE IN DIMINUIZIONE	VALORE FINALE
da altre amministrazioni pubbliche	4.486.758,57	2.934.563,83	491.858,90	6.929.463,50
da altri soggetti	9.471.327,62	788.956,84	559.767,22	9.700.517,24
TOTALE	13.958.086,19	3.723.520,67	1.051.626,12	16.629.980,74

- Concessioni pluriennali

Sono presenti concessioni pluriennali relative a proventi da concessioni per € 0,00.

- Altri Risconti Passivi

Sono presenti altri risconti passivi relativi a ricavi di competenza dell'esercizio 2025 per € 0,00.

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per € 1.773.449,62 pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante indicata nei Ratei Passivi.

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
1) Impegni su esercizi futuri	1.595.461,73	177.987,89	0,00	1.773.449,62
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>controllate</i>				
6) <i>garanzie prestate a imprese partecipate</i>	4.254.589,90	0,00	0,00	4.254.589,90
7) <i>garanzie prestate a altre imprese</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.850.051,63	177.987,89	0,00	6.028.039,52

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

Pone in evidenza, come sopra anticipato, un risultato economico di esercizio negativo di €-229.941,92, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) i proventi da tributi relativi ai proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio pari ad Euro 7.133.744,55;

A2) i proventi da fondi perequativi pari ad Euro 1.627.066,10;

A3) i proventi da trasferimenti e contributi sono costituiti:

- A3a) dai proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali, da altri enti del settore pubblico e da famiglie ed imprese, accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria pari ad Euro 1.318.534,03;
- A3b) dalla quota annuale dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari ad Euro 985.303,21;
- A3c) dalla quota dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari che finanziano spesa corrente per Euro 0,00;

A4) i ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici sono costituiti:

- A4a) proventi derivanti dalla gestione dei beni pari ad Euro 375.259,37;
- A4b) ricavi della vendita di beni per Euro 0,00;
- A4c) ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi pari ad Euro 1.076.368,06;

A5) variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. pari ad Euro 0,00;

A6) variazione dei lavori in corso su ordinazione pari ad Euro 0,00;

A7) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni pari ad Euro 0,00;

A8) altri ricavi e proventi diversi pari ad Euro 539.369,59 costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altre voci del conto economico e senza carattere straordinario.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per i componenti positivi della gestione:

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	2024	2023	Differenza
Proventi da tributi	7.133.744,55	6.539.601,27	594.143,28
Proventi da fondi perequativi	1.627.066,10	1.625.774,79	1.291,31
PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti correnti	1.318.534,03	1.533.575,03	-215.041,00
Quota annuale di contributi agli investimenti	985.303,21	769.140,15	216.163,06
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	375.259,37	376.519,59	-1.260,22
Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00	0,00
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.076.368,06	962.896,90	113.471,16
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. ()	0,00	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	539.369,59	770.874,54	-231.504,95
TOTALE della Macro-classe A	13.055.644,91	12.578.382,27	477.262,64

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B9) acquisto di materie prime e beni di consumo relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente pari ad Euro 186.229,69;

B10) prestazioni di servizi costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa pari ad Euro 6.893.755,81;

B11) utilizzo beni di terzi relativi a fitti passivi, canoni per utilizzo di software, oneri per noleggi di attrezzature e mezzi di trasporto, ecc... pari ad Euro 44.402,84;

B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione:

- B12a) trasferimenti correnti pari ad Euro 1.518.904,79;
- B12b) contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche pari ad Euro 23.581,82;
- B12c) contributi agli investimenti ad altri soggetti pari ad Euro 856,29;

B13) personale, relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente al netto del fondo pluriennale vincolato relativo al salario accessorio pari ad Euro 2.643.361,60;

B14) ammortamenti e svalutazioni, costituiti da:

- a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 70.808,99;
- b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 1.311.489,67;
- c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni pari ad Euro 0,00;
- d) svalutazioni dei crediti per Euro 180.859,60. Rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento e, nel conto del patrimonio, tale accantonamento viene rappresentato in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardati i crediti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato, conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 3, dalla differenza tra il valore del fondo crediti di

dubbia e difficile esazione, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2024 ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio 2023 al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza attiva;

B15) variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo pari ad Euro 0,00;

B16) accantonamenti per rischi pari ad Euro 0,00;

B17) altri accantonamenti pari ad Euro 63.547,83;

B18) oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti pari ad Euro 184.916,28.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per i componenti negativi della gestione:

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	2024	2023	Differenza
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	186.229,69	175.401,01	10.828,68
Prestazioni di servizi	6.893.755,81	6.506.195,61	387.560,20
Utilizzo beni di terzi	44.402,84	54.672,30	-10.269,46
TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	1.518.904,79	1.444.825,45	74.079,34
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	23.581,82	36.184,46	-12.602,64
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	856,29	15.432,50	-14.576,21
Personale	2.643.361,60	2.579.892,57	63.469,03
Ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	70.808,99	68.681,16	2.127,83
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.311.489,67	1.256.166,23	55.323,44
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazione dei crediti	180.859,60	844.297,24	-663.437,64
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo ()	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	63.547,83	26.487,52	37.060,31
Oneri diversi di gestione	184.916,28	143.424,27	41.492,01
TOTALE della Macro-classe B	13.122.715,21	13.151.660,32	-28.945,11

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

C19) Proventi da partecipazioni determinati dai dividendi corrisposti da:

- a) società controllate pari ad Euro 0,00;
- b) società partecipate pari ad Euro 0,00;
- c) da altri soggetti pari ad Euro 0,00;

C20) Altri proventi finanziari pari ad Euro 6.782,18.

ONERI FINANZIARI

C21) Interessi ed altri oneri finanziari corrisposti sui mutui passivi e debiti così suddivisi:

- a) interessi passivi pari ad Euro 45.008,83;
- b) altri oneri finanziari pari ad Euro 0,00;

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per la gestione finanziaria:

Macro-classe C "Proventi e oneri finanziari"	2024	2023	Differenza
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
da società controllate	0,00	0,00	0,00
da società partecipate	0,00	0,00	0,00
da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	6.782,18	3.886,47	2.895,71
Totale proventi finanziari	6.782,18	3.886,47	2.895,71
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	45.008,83	6,07	45.002,76
Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	45.008,83	6,07	45.002,76
TOTALE della Macro-classe C	-38.226,65	3.880,40	-42.107,05

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Vengono rappresentate le rivalutazioni e svalutazioni per le immobilizzazioni finanziarie dovute alla variazione rispetto al precedente anno:

D22) Rivalutazioni pari ad Euro 0,00.

D23) Svalutazioni pari ad Euro 0,00.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per le rettifiche di valore di attività finanziarie:

Macro-classe D "Rettifiche di valore attività finanziarie"	2024	2023	Differenza
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	30.431,26	-30.431,26
TOTALE della Macro-classe D	0,00	-30.431,26	30.431,26

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

24) PROVENTI STRAORDINARI

E24a) L'importo dei permessi di costruire è pari a 0,00.

Secondo quanto disposto dai principi applicati, la quota che finanzia spesa in conto capitale è stata spostata a Riserva per permessi di costruire.

E24b) L'importo dei trasferimenti in conto capitale è pari 0,00.

E24c) Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo sono costituite:

- per Euro 335.042,65 da insussistenze del passivo;
- per Euro 938.331,16 da altre sopravvenienze attive.

E24d) Le plusvalenze patrimoniali sono pari a 8.653,62.

E24e) La voce Altri proventi straordinari è pari a 0,00.

25) ONERI STRAORDINARI

E25a) Trasferimenti in conto capitale pari ad Euro 0,00.

E25b) Le sopravvenienze passive e insussistenze del passivo sono costituite:

- per Euro 0,00 da altre sopravvenienze passive;
- per Euro 1.192.343,10 da insussistenze dell'attivo;
- per Euro 11.478,41 da arretrati relativi al personale;
- per Euro 18.414,35 da rimborsi relativi ad imposte e tasse.

E25c) Le minusvalenze patrimoniali sono pari a 0,00.

E25d) La voce Altri oneri straordinari è pari a 0,00.

Il Risultato della **Gestione Straordinaria** per l'esercizio 2024 è stato di € 59.791,57.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per la Gestione Straordinaria:

Macro-classe E "Proventi ed Oneri Straordinari"	2024	2023	Differenza
Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.273.373,81	1.222.360,66	51.013,15
Plusvalenze patrimoniali	8.653,62	34.669,36	-26.015,74
Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	1.282.027,43	1.257.030,02	24.997,41
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.222.235,86	467.230,98	755.004,88
Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	1.222.235,86	467.230,98	755.004,88
TOTALE della Macro-classe E	59.791,57	789.799,04	-730.007,47

26) IMPOSTE

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio pari ad Euro 184.436,54.

CONCLUSIONE

Si rileva che il risultato economico negativo è giustificabile con la stessa applicazione dei principi contabili, in quanto in presenza di bilancio in equilibrio l'effetto degli ammortamenti porta sempre un costo che non trova copertura nel bilancio finanziario. Tale perdita può inoltre essere amplificata dalle varie rettifiche effettuate nel rispetto dei principi contabili quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, lo storno dei ricavi relativi ai permessi di costruire a riserva o lo storno dei ricavi relativi ai contributi in c/capitale girati a risconto passivo.

La giunta propone di rinviare a nuovo la perdita di esercizio.

Sezione 11 - Vincoli di finanza pubblica

Con Legge di bilancio 2019 (art. 1, co. 819, 820 e 824, della legge 30 dicembre 2018, n. 145), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 si prevede il superamento del c.d. "*pareggio di bilancio*" e viene istituito il vigente impianto per il quale gli enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e che tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del citato D.Lgs. n. 118/2011 con l'individuazione di 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA;
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO;
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO.

Fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al co. 821 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Il risultato, relativamente all'anno 2024, risulta essere stato raggiunto come da prospetto degli equilibri allegato al Rendiconto della gestione, il quale evidenzia:

- un Risultato di Competenza (W1) di € 1.669.968,59;
- un Equilibrio di Bilancio (W2) di € 657.855,51;
- un Equilibrio Complessivo (W3) di € 1.166.248,42.

Sezione 12 – Tempestività dei pagamenti e indicatori finanziari

Ai sensi dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011 al rendiconto della gestione è allegato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio". Tale documento, a cui si rimanda per un'esauritivo elenco degli indicatori in esso contenuti, costituisce un utile elemento per misurare gli effetti delle politiche di bilancio dell'ente.

Fra gli indicatori previsti riveste particolare importanza l'indicatore di tempestività dei pagamenti, così come definito dall'art. 9 del D.P.C.M. Del 22.09.2014, che consente di valutare il rispetto dei termini di pagamento delle transazioni commerciali e rappresenta uno strumento fondamentale per misurare l'efficienza amministrativa e finanziaria dell'ente, oltre che un presidio di legalità, trasparenza e sana gestione.

Tale indicatore, come previsto dal sopra citato D.P.C.M., è ottenuto elaborando tutte le fatture pagate nel periodo 01.01.2024 – 31.12.2024 sommando il prodotto tra numero di giorni e l'importo dovuto di ogni fattura e rapportando tale somma all'importo dei pagamenti di fatture avvenuti nel periodo considerato. Come riscontrabile tramite il Portale Area RGS, per l'esercizio 2024, l'indicatore di tempestività dei pagamenti è pari a -10,10 giorni.

Ad esso sono collegati ulteriori parametri significativi, quali lo stock del debito commerciale residuo e il ritardo medio annuale nei pagamenti, che concorrono a determinare l'obbligo di accantonamento al Fondo garanzia debiti commerciali.

Sulla base dei dati acquisiti tramite il Portale Area RGS, relativi all'esercizio 2024, si evidenziano i seguenti risultati:

- Indicatore di ritardo nei pagamenti: -10,58 giorni;
- Stock del debito commerciale al 31.12.2024: € 9.023,92;
- Tempo medio ponderato di pagamento: 24,21 giorni;

Si ritiene indicativo fornire in questa sede una serie di ulteriori indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia tributaria), al fine di analizzare gli aspetti diversi della vita dell'ente e fornire, mediante la lettura di un dato solo a prima vista estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi.

Questi parametri, individuati in modo autonomo dal comune, forniscono interessanti notizie sulla composizione del bilancio e sul suo andamento nel corso del tempo. Possono infine permettere una comparazione dei dati dell'ente con gli analoghi valori che si riscontrano in strutture di simili dimensioni o collocati nello stesso comprensorio territoriale.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

N°	INDICATORE	STRUTTURA	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018
1	GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA (%)	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa + entrate extratributarie Entrate correnti (titoli 1, 2 e 3)	89,38%	87,28%	89,97%	88,10%	79,28%	87,63%	88,82%
2	GRADO DI AUTONOMIA IMPOSITIVA (%)	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa Entrate correnti (titoli 1, 2 e 3)	70,57%	67,73%	72,48%	72,12%	66,19%	69,77%	72,69%
3	GRADO DI DIPENDENZA ERARIALE (%)	Trasferimenti correnti Stato Entrate correnti	6,05%	5,05%	5,32%	6,64%	15,05%	7,92%	8,30%
4	INCIDENZA ENTRATE TRIBUTARIE SU ENTRATE PROPRIE (%)	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa + entrate extratributarie	78,95%	77,60%	80,56%	81,86%	83,49%	79,62%	81,84%
5	INCIDENZA ENTRATE EXTRATRIBUTARIE SU ENTRATE PROPRIE (%)	Entrate extratributarie Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa + entrate extratributarie	21,05%	22,40%	19,44%	18,14%	16,51%	20,38%	18,16%
6	PRESSIONE FINANZIARIA	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa + entrate extratributarie Popolazione al 31 dicembre	€ 902,94	€ 853,69	€ 895,55	€ 797,60	€ 693,07	€ 819,94	€ 831,23

N°	INDICATORE	STRUTTURA	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018
7	PRESSIONE TRIBUTARIA PRO CAPITE	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa Popolazione al 31 dicembre	€ 712,90	€ 662,51	€ 721,44	€ 652,93	€ 578,64	€ 652,85	€ 680,32
8	INTERVENTO ERARIALE	Trasferimenti Statali Popolazione al 31 dicembre	€ 61,16	€ 49,38	€ 52,92	€ 60,12	€ 131,58	€ 74,09	€ 77,65
9	INTERVENTO REGIONALE	Trasferimenti Regionali Popolazione al 31 dicembre	€ 28,73	€ 12,66	€ 9,78	€ 8,70	€ 18,28	€ 6,98	€ 4,44
10	RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE (%)	Spesa personale + quota ammtto mutui Entrate correnti	21,96%	20,94%	20,84%	21,49%	22,62%	20,82%	21,46%
11	RIGIDITA' PER COSTO PERSONALE (%)	Spesa personale Entrate correnti	21,67%	20,94%	20,57%	21,20%	22,59%	20,09%	20,76%
12	RIGIDITA' PER INDEBITAMENTO (%)	Rimborso mutui Entrate correnti	0,29%	0,00%	0,27%	0,29%	0,03%	0,74%	0,70%
13	RIGIDITA' STRUTTURALE PRO CAPITE	Spesa personale + rimborso mutui Popolazione al 31 dicembre	€ 221,89	€ 204,80	€ 207,43	€ 194,54	€ 197,74	€ 194,85	€ 200,80

N°	INDICATORE	STRUTTURA	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018
14	COSTO DEL PERSONALE PRO CAPITE	Spesa personale Popolazione al 31 dicembre	€ 218,94	€ 204,80	€ 204,72	€ 191,91	€ 197,49	€ 187,97	€ 194,28
15	INDEBITAMENTO PRO CAPITE	Rimborso mutui Popolazione al 31 dicembre	€ 2,94	€ -	€ 2,71	€ 2,62	€ 0,25	€ 6,88	€ 6,52
16	INCIDENZA COSTO PERSONALE SU SPESA CORRENTE (%)	Spesa personale Spese correnti	22,37%	22,48%	22,07%	22,25%	23,90%	22,37%	22,16%
17	COSTO MEDIO DEL PERSONALE	Spesa personale N° dipendenti	€ 42.040,68	€ 38.833,63	€ 39.953,07	€ 34.902,10	€ 37.116,84	€ 37.936,13	€ 39.194,40
18	PROPENSIONE ALL' INVESTIMENTO (%)	Investimenti Spese correnti + investimenti	22,17%	13,66%	17,23%	15,00%	8,43%	36,19%	37,83%
19	INVESTIMENTI PRO CAPITE	Investimenti Popolazione al 31 dicembre	€ 278,76	€ 144,21	€ 193,04	€ 152,28	€ 76,12	€ 476,54	€ 533,55

N°	INDICATORE	STRUTTURA	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018
20	INCIDENZA RESIDUI ATTIVI (%)	Residui attivi di competenza Accertamenti di competenza	29,82%	19,85%	22,96%	22,60%	22,60%	25,22%	26,09%
21	INCIDENZA RESIDUI PASSIVI (%)	Residui passivi di competenza Impegni di competenza	21,49%	24,19%	23,19%	24,97%	24,97%	28,20%	35,36%
22	INDEBITAMENTO LOCALE PRO CAPITE	Residui debiti mutui Popolazione al 31 dicembre	€ 89,12	€ 91,79	€ 92,02	€ 95,58	€ 97,96	€ 97,44	€ 104,37
23	VELOCITA' RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE (%)	Riscossioni titolo 1 + 3 competenza Accertamenti titolo 1 + 3 competenza	80,35%	81,78%	72,81%	79,95%	79,95%	69,05%	86,96%
24	VELOCITA' GESTIONE SPESE CORRENTI (%)	Pagamenti titolo 1 competenza Impegni titolo 1 competenza	79,73%	75,11%	75,29%	73,73%	73,73%	74,92%	70,11%

Sezione 13 - I parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

13.1 - I parametri e il rendiconto 2024

Con il decreto del ministero dell'Interno, di concerto con quello dell'Economia e delle finanze, 4 agosto 2023, sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel). L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'aggiornamento dei parametri per il triennio 2022-2024 segue le modifiche al Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio delle regioni e dei loro enti e organismi strumentali, di cui all'ar. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011, approvate con decreto del Ministero dell'Interno 05.08.2022.

Gli otto nuovi Indicatori si suddividono in sette indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come gli indici intendano monitorare il fenomeno "*debiti fuori bilancio*" in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziati, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, sono previsti indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta e il risultato di amministrazione che è sostituito dall'indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48,00% - Valore indicatore Ente 23,66%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22,00% - Valore indicatore Ente 45,98%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0,00% - Valore indicatore Ente 0,00%		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16,00% - Valore indicatore Ente 0,65%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell' 1,20% - Valore indicatore Ente 0,00%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell' 1,00% - Valore indicatore Ente 0,28%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60% - Valore indicatore Ente 0,00%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47,00% - Valore indicatore Ente 51,93%		NO

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

Ai sensi dell'art. 243 del Tuel gli Enti strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale delle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della "*Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali*" e al controllo della copertura del costo di alcuni servizi, tra i quali quelli a domanda individuale, il costo complessivo della gestione del Servizio di "Acquedotto", nonché il costo complessivo della gestione del "Servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani", che però già la normativa vigente prevede che sia coperto al 100% dalle tariffe applicate agli utenti del Servizio.

Sempre l'art. 243 prevede che anche i contratti di servizio stipulati dagli Enti Locali con le Società controllate, prevedano apposite clausole atte a ridurre la spesa di personale di queste ultime nel caso in cui l'Ente Locale di riferimento si trovi in situazione di deficitarietà strutturale.

Sono soggetti in via provvisoria ai controlli centrali in materia di copertura del costo di taluni servizi anche gli Enti Locali che, pur risultando non deficitari dalle risultanze della Tabella allegata al rendiconto di gestione, non presentino il certificato al rendiconto della gestione di cui all'art. 161 Tuel, e gli Enti Locali per i quali non sia intervenuta nei termini di legge la Deliberazione del rendiconto della gestione, sino all'adempimento.

Inoltre, gli Enti Locali che hanno deliberato lo stato di "Dissesto finanziario" sono soggetti, per la durata del risanamento, ai controlli sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale, sono tenuti alla presentazione della certificazione attestante l'avvenuta copertura del costo dei citati servizi e sono tenuti, per quelli a domanda individuale, al rispetto, per il medesimo periodo, del livello minimo di copertura dei costi di gestione. Anche gli Enti che, ai sensi dell'art. 243-bis del Tuel, hanno fatto ricorso alla "procedura di riequilibrio finanziario pluriennale" per tutto il periodo di durata del "Piano" sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi e sono tenuti ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei "servizi a domanda individuale" nella citata misura del 36% e, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del "Servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani" e del Servizio "Acquedotto".

Quegli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie che non rispettano i suddetti livelli minimi di copertura dei costi di gestione o che non danno dimostrazione di tale rispetto trasmettendo la prevista certificazione, sono soggetti ad una sanzione pari all'1% delle entrate correnti del penultimo esercizio finanziario precedente a quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei predetti limiti minimi di copertura.

Sezione 14 - Enti e organismi strumentali e società partecipate

14.1 - Revisione straordinaria delle partecipazioni

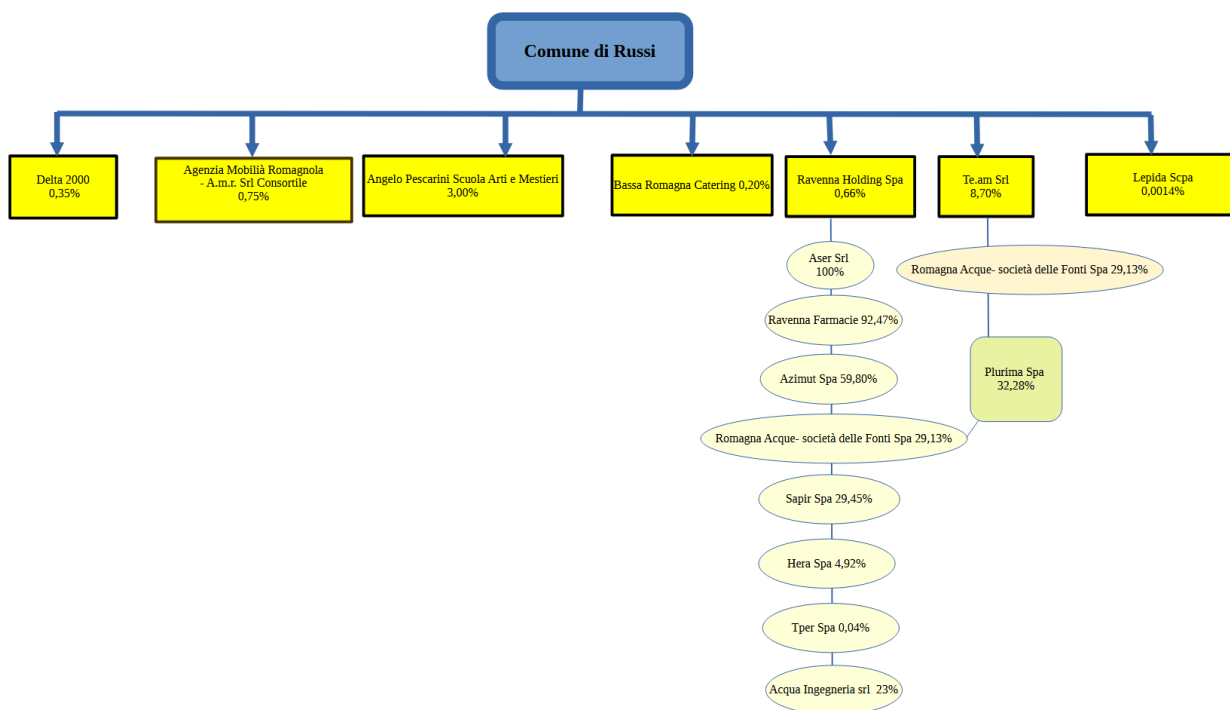
Con deliberazione di Consiglio comunale n. 51 in data 28.09.2017 l'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

14.2 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con deliberazione di Consiglio comunali n. 87 del 19.12.2023 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.2023 ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 175/2016, rilevando non necessari interventi di razionalizzazione e dando atto al contempo del mantenimento delle esistenti partecipazioni societarie.

14.3 - Elenco società, enti e organismi partecipati e/o controllati

Si riportano i dati salienti previsti nella deliberazione e nei relativi allegati parte integrante e sostanziale:



PARTECIPAZIONI DIRETTE			
Ragione Sociale	C. F. / P. IVA	Quota	Durata
AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. S.R.L. CONSORTILE	02143780399	0,75%	31/12/2050
ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI S.C.A.R.L.	01306830397	3,00%	31/12/2030
DELTA 2000 - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	01358060380	0,39%	31/12/2050
LEPIDA S.C.P.A.	02770891204	0,0014%	31/12/2050
BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.	01441410394	0,20%	31/12/2025
TE.AM - SOCIETA' TERRITORIO AMBIENTE S.R.L.	01220290397	8,70%	31/12/2050
RAVENNA HOLDING SPA	02210130395	0,66%	31/12/2100

PARTECIPAZIONI INDIRETTE DI 1°LIVELLO (Tramite RAVENNA HOLDING S.P.A.)			
Ragione Sociale	C. F. / P. IVA	Quota	Durata
ACQUA INGEGNERIA S.R.L.	02674000399	23,00%	31/12/2050
TPER S.P.A.	03182161202	0,04%	31/12/2050
START ROMAGNA S.P.A.	03836450407	24,51%	31/12/2050
A.SE.R. AZIENDA SERVIZI ROMAGNA S.R.L.	02240010393	100,00%	31/12/2050
AZIMUT S.P.A.	90003710390	59,80%	31/12/2050
PORTO INTERMODALE RAVENNA S.P.A. S.A.P.I.R.	00080540396	29,45%	31/12/2057
RAVENNA ENTRATE S.P.A.	02180280394	100,00%	31/12/2030
RAVENNA FARMACIE S.R.L.	01323720399	92,47%	31/12/2100
ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.	00337870406	29,13%	31/12/2050
HERA S.P.A.	04245520376	4,92%	31/12/2100

PARTECIPAZIONI INDIRETTE DI 1°LIVELLO (Tramite TE.AM S.P.A.)			
Ragione Sociale	C. F. / P. IVA	Quota	Durata
ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.	00337870406	0,46%	31/12/2050

PARTECIPAZIONI INDIRETTE DI 2°LIVELLO (Tramite ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.)			
Ragione Sociale	C. F. / P. IVA	Quota	Durata
PLURIMA SPA	03362480406	32,28%	31/12/2100

L'Ente non possiede organismi strumentali. Per organismi strumentali si intendono gli enti previsti dagli articoli 30 e 31 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e le aziende speciali di cui all'articolo 114, comma 1, del medesimo decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

14.4 - Verifica debiti/crediti reciproci

L'Ente ha raccolto la documentazione pervenuta per l'effettuazione della verifica debiti/crediti esistenti alla data del 31.12.2024, con le società/enti partecipati/controllati ai sensi del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, art. 11, comma 6, lett. j).

Gli esiti della verifica, riepilogati nella sottostante tabella, sono stati sottoposti all'Organo di Revisione dell'Ente per il rilascio dell'asseverazione ed al fine di depositare, in sede di approvazione del rendiconto della gestione 2024, le asseverazioni rilasciate o comunque l'esito definitivo delle richieste formulate.

CREDITI E DEBITI RECIPROCI TRA L'ENTE E LE SOCIETÀ PARTECIPATE AL 31/12/2024 – D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118, ART. 11, COMMA 6, LETTERA J

DENOMINAZIONE	CREDITI VERSO IL COMUNE DI RUSSI		DEBITI VERSO IL COMUNE DI RUSSI		STATO	NOTE
	DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO		
ACER RAVENNA - AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA	Anticipo intervento via Aldo Moro	€ 11.414,70		-	1)	
A.M.R. S.R.L.		-		-	2)	Con nota prot. n. 4496/2025 la Società trasmette i dati provvisori in attesa dell'asseverazione.
ASP - AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA DI RAVENNA, CERVIA RUSSI		€ 0,00		€ 0,00	1)	
"ANGELO PESCARINI" - SCUOLA ARTI E MESTIERI S.C.A.R.L.		€ 0,00		€ 0,00	1)	
DELTA 2000 S.c.a.r.l.		€ 0,00		€ 0,00	1)	
DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA		€ 0,00	Contributi per programma turistico di promozione locale 2024	€ 5.200,00	1)	
FONDAZIONE FLAMINIA	Bando regionale transizione energetica	€ 2.397,36		€ 0,00	1)	
LEPIDA S.C.P.A.		-	- Conguaglio consortile - anno 2024	€ 103,88	1)	
BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.	Fatture emesse	€ 50.449,76		€ 0,00	1)	
RAVENNA HOLDING S.P.A.		€ 0,00		€ 0,00	1)	
TE.AM S.P.A		€ 0,00		€ 0,00	1)	
ATER		€ 0,00		€ 0,00	1)	

1) Asseverata dai rispettivi Organi di revisione o, in mancanza, dal legale rappresentante dell'ente;

2) Dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione;

3) La società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento;

Si precisa che, rispetto al prospetto approvato in Giunta con deliberazione n. 30 del 27.03.2025, l'attuale prospetto è stato aggiornato con le comunicazioni mancanti successivamente pervenute.

Sezione 15 - Debiti fuori bilancio

15.1 - I debiti fuori bilancio nel 2024

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 31.10.2024 – € 43.267,98 per l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura di somma urgenza di cui all'art. 191, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e all'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023.
Tali spese sono riferite al primo supporto, l'assistenza e l'ospitalità ai soccorritori e ai militari nonché per il ripristino del patrimonio pubblico e la messa in sicurezza del territorio a fronte dell'eccezionale evento alluvionale che ha colpito il territorio comunale nel mese di settembre 2024.

Sulla base delle attestazioni rilasciate dai Responsabili delle Aree, alla data del 31 dicembre 2024, non sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

Sezione 16 - Strumenti finanziari derivati

16.1 – Gli strumenti finanziari derivati nel 2024

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Sezione 17 - Garanzie prestate dall'ente a favore di terzi

Al 31.12.2024 le garanzie prestate dall'Ente sono le seguenti:

- Deposito cauzionale di € 1.190,42 a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per i trasporti terrestri e il trasporto intermodale a seguito dell'attivazione di un'utenza di collegamento al loro CED per l'attività dell'ufficio Polizia Municipale e Tributi (come da determinazione n. 26/2018). La restituzione è prevista al termine della durata contrattuale fissata dal 01.01.2018 al 31.12.2027.
- Garanzia fideiussoria di € 800.000,00 a favore della società Calderana S.r.l. ai sensi degli obblighi stabiliti all'art. 12 dell'Accordo per la riconversione produttiva e la riqualificazione della Cava Bosca stipulato tra Comune di Russi e Società Calderana S.r.l. in data 16.12.2021, Rep. 5873/2021, come da determinazioni n. 664/2023. Lo svincolo è previsto a decorrere dal sesto mese successivo al collaudo delle opere previsto per dicembre 2026.

Sezione 18 - Stato di attuazione di missioni e programmi

In coerenza con il principio di semplificazione e sintesi della documentazione allegata al rendiconto, si è ritenuto opportuno rappresentare lo stato di attuazione delle missioni e dei programmi al 31.12.2024 attraverso una tabella riepilogativa.

Tale rappresentazione mantiene il collegamento con gli obiettivi strategici e operativi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DUP) e consente, in maniera sintetica ma efficace, di verificare il livello di attuazione degli interventi programmati.

Si vuole in questo modo fornire un'ulteriore chiave di lettura del rendiconto della gestione del bilancio nell'ottica dell'indissolubile interdipendenza che lega la gestione delle risorse economiche dell'ente alla finalità attuative che ne caratterizzano la sua funzione istituzionale.

1. LAVORO: IL PUNTO DI PARTENZA

Obiettivo strategico 1.2 – Sostenere e incentivare l'impresa locale

			OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	2020	2021	2022	2023	2024	ATTUAZIONE
1.2	14	1	Definire una programmazione e regolamentazione urbanistica ed edilizia favorevole all'impresa e assicurare procedimenti efficaci ed efficienti	Doni	Grilli	X	X	X	X	X	REALIZZATO

Obiettivo strategico 1.3 – Integrazione e sviluppo del centro storico e delle frazioni

			OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	2020	2021	2022	2023	2024	ATTUAZIONE
1.3	14	2	Valorizzazione dei Centri Storici di Russi, Godo e San Pancrazio con interventi sul patrimonio immobiliare pubblico e con riferimento ai grandi contenitori del centro storico	Sermonesi	Sindaco	X	X	X	X	X	REALIZZATO

Obiettivo strategico 1.4.1 – Trasparenza e semplificazione amministrativa

			OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	2020	2021	2022	2023	2024	ATTUAZIONE
1.4.1		3	Rendicontazione: comunicazione e trasparenza dei risultati raggiunti	Montalti	Grilli	X	X	X	X	X	REALIZZATO
1.4.1	1	11	Snellimento dell'attività amministrativa con la riduzione della burocrazia per garantire il costante aggiornamento alla normativa	Segretario Generale, Ghirardini, Montalti, Doni, Sermonesi, Forlivesi, Stampa, Domenicali	Sindaco	X	X	X	X	X	REALIZZATO
1.4.1	1	11	Efficientamento dell'organizzazione degli uffici comunali	Segretario Generale, Ghirardini, Montalti, Doni, Sermonesi, Forlivesi, Stampa, Domenicali	Sindaco	X	X	X	X	X	REALIZZATO

Obiettivo strategico 1.4.2 – Sviluppo di nuovi strumenti di partecipazione, confronto e ascolto

			OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	2020	2021	2022	2023	2024	ATTUAZIONE
1.4.2	1	1	Promozione di iniziative per l'uguaglianza e la parità	Ghirardini	Gori	X	X	X	X	X	REALIZZATO
1.4.2	1	3	Sviluppo di sistemi di partecipazione delle parti sociali in campo contabile e tributario	Montalti	Grilli		X	X	X	X	REALIZZATO
1.4.2	1	11	Implementare e sistematizzare la comunicazione con ulteriori mezzi per migliorare il coinvolgimento e la condivisione dell'azione di governo da parte dei cittadini	Braho	Frega	X	X	X	X	X	REALIZZATO

2. CULTURA TUTTI I GIORNI

Obiettivo strategico 2.1 – Promozione di una rete culturale per valorizzare le eccellenze

			OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	2020	2021	2022	2023	2024	ATTUAZIONE
2.1	7	1	Valorizzare le eccellenze culturali, anche ricercando finanziamenti	Domenicali	Grilli, Bagnoli	X	X	X	X	X	REALIZZATO

Obiettivo strategico 2.1.1 – Sviluppo delle potenzialità della biblioteca

			OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	2020	2021	2022	2023	2024	ATTUAZIONE
2.1.1	5	2	Valorizzare con rinnovate progettualità la biblioteca come luogo di servizi e di relazione	Domenicali	Bagnoli	X	X	X	X	X	REALIZZATO
2.1.1	5	2	Promuovere all'interno della biblioteca progettualità rivolte ai bambini e ai giovani in collaborazione con le istituzioni scolastiche territoriali e con il tessuto associazionistico locale	Domenicali, Stampa	Bagnoli	X	X	X	X	X	REALIZZATO

Obiettivo strategico 2.1.2 – Palazzo San Giacomo punto d'identità culturale del nostro territorio

			OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	2020	2021	2022	2023	2024	ATTUAZIONE
2.1.2	5	2	Definizione delle azioni per la valorizzazione di Palazzo San Giacomo con il coinvolgimento di cittadini e realtà associative	Domenicali	Bagnoli	X	X	X	X	X	REALIZZATO

Obiettivo strategico 2.1.4 – A teatro per formare spettatori “consapevoli”

			OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	2020	2021	2022	2023	2024	ATTUAZIONE
2.1.4	5	2	Miglioramento dell'offerta culturale del Teatro Comunale attraverso la programmazione artistica e una progettualità rivolta ai cittadini	Domenicali	Bagnoli	X	X	X	X	X	REALIZZATO

Obiettivo strategico 2.2 – Valorizzazione dell'associazionismo locale

			OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	2020	2021	2022	2023	2024	ATTUAZIONE
2.2	5	2	Valorizzare il ruolo di coordinamento tra le associazioni culturali della Consulta della Cultura	Domenicali	Bagnoli	X	X	X	X	X	REALIZZATO

3. RISPETTO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO: PATRIMONIO DI COMUNITÀ

Obiettivo strategico 3.1 – Osservatorio Ambientale

			OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	2020	2021	2022	2023	2024	ATTUAZIONE
3.1	9	2	Svolgimento delle attività dell'Osservatorio Ambientale	Doni	Sindaco, Donati	X		X	X	X	REALIZZATO

Obiettivo strategico 3.1.2 – Monitoraggio ambientale condiviso

			OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	2020	2021	2022	2023	2024	ATTUAZIONE
3.1.2	9	2	Sviluppo di un sistema di monitoraggio ambientale del territorio (laboratorio mobile; analisi matrici ambientali e dei prodotti agricoli e zootecnici; utilizzo dati da centraline di monitoraggio)	Doni	Donati	X	X	X	X	X	REALIZZATO

Obiettivo strategico 3.2.1 – Piano energetico ed ambientale

			OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	2020	2021	2022	2023	2024	ATTUAZIONE
3.2.1	9	2	Attività di monitoraggio biennale dell'efficacia delle azioni previste nel PAESC	Doni	Donati		X		X	X	REALIZZATO

Obiettivo strategico 3.2.2 – Promozione di una cultura ambientale diffusa

			OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	2020	2021	2022	2023	2024	ATTUAZIONE
3.2.2	9	2	Iniziative per promuovere l'educazione al senso civico e di comunicazione finalizzata alla sensibilizzazione diffusa sulle tematiche ambientali (mobilità sostenibile, raccolta differenziata, riduzione dei rifiuti, degli sprechi delle risorse idriche, risparmio energetico,...)	Doni, Ghiradini	Donati; Frega, Grilli	X	X	X	X	X	REALIZZATO

Obiettivo strategico 3.2.3 – Sostegno e investimenti per una viabilità sostenibile e per la riqualificazione energetica del patrimonio comunale

			OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	2020	2021	2022	2023	2024	ATTUAZIONE
3.2.3	10	5	Realizzazione di percorsi protetti tra loro collegati, abbattimento barriere architettoniche e messa in sicurezza delle strade, promozione utilizzo della bicicletta. Redazione, condivisione e approvazione del biciplan. Redazione, condivisione del PEBA	Sermonesi, Forlivesi	Sindaco		X	X	X	X	REALIZZATO

Obiettivo strategico 3.2.4 – Riqualficazione delle zone verdi della città

			OBIEITIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	2020	2021	2022	2023	2024	ATTUAZIONE
3.2.4	9	2	Miglioramento delle zone verdi della città: miglioramento della fruibilità, razionalizzazione dei percorsi e degli spazi attrezzati, parchi tematici	Sermonesi	Sindaco	X	X	X	X	X	REALIZZATO
3.2.4	9	2	Redazione, condivisione e approvazione del Piano Comunale del Verde	Doni	Donati	X	X		X	X	RINVIATO

Obiettivo strategico 3.4.1 – Riqualficazione del patrimonio comunale attraverso un programma di manutenzioni e riqualficazioni

			OBIEITIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	2020	2021	2022	2023	2024	ATTUAZIONE
3.4.1	1	6	Valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico: efficientamento energetico, vulnerabilità sismica, abbattimento barriere architettoniche nonché riorganizzazione e ridefinizione delle modalità operative in relazione all'emergenza sanitaria COVID-19	Sermonesi	Sindaco	X	X	X	X	X	REALIZZATO
3.4.1	4	2	Valorizzazione del patrimonio scolastico: efficientamento energetico, vulnerabilità sismica, abbattimento barriere architettoniche nonché riorganizzazione e ridefinizione delle modalità operative in relazione all'emergenza sanitaria COVID-19	Sermonesi	Sindaco	X	X	X	X	X	REALIZZATO
3.4.1	4	1	Valorizzazione del patrimonio scolastico: Ampliamento dell'edificio scolastico sito in Via Montessori a Godo per: - realizzazione di nuovo servizio SEZIONE PRIMAVERA in adiacenza a scuola d'infanzia statale (in adesione a Bando PNRR)	Sermonesi	Sindaco			X	X	X	REALIZZATO
3.4.1	4	6	Valorizzazione del patrimonio scolastico: Ampliamento dell'edificio scolastico sito in Via Montessori a Godo per: - Realizzazione di nuova SALA MENSA a servizio della Scuola Elementare (in adesione a Bando PNRR)	Sermonesi	Sindaco			X	X	X	REALIZZATO
3.4.1	6	1	Valorizzazione del patrimonio sportivo: efficientamento energetico, vulnerabilità sismica, abbattimento barriere architettoniche, nonché riorganizzazione e ridefinizione delle modalità operative in relazione all'emergenza sanitaria COVID-19	Sermonesi	Sindaco	X	X	X	X	X	REALIZZATO
3.4.1	10	5	Efficientamento, manutenzione e adeguamento dell'Illuminazione Pubblica	Sermonesi	Sindaco	X	X	X	X	X	REALIZZATO

3.4.1	10	5	Realizzazione di progetto finalizzato ad affidamento a soggetto Terzo di contratto di rendimento energetico” (Energy Performance Contract – EPC) dell'Illuminazione Pubblico in cui rientra sia l'efficientamento energetico degli impianti che la gestione degli stessi.	Sermonesi	Sindaco, Donati			X	X	X	REALIZZATO
3.4.1	12	1	Valorizzazione del patrimonio scolastico: - Ampliamento dell'edificio sito in Via Roma destinato ad Asilo Nido per la realizzazione di nuovo servizio SEZIONE PRIMAVERA (in adesione a Bando PNRR)	Sermonesi	Sindaco			X	X	X	REALIZZATO

Obiettivo strategico 3.4.2 – Cittadinanza attiva

			OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	2020	2021	2022	2023	2024	ATTUAZIONE
3.4.2	3	2	Prosecuzione del coinvolgimento dei cittadini ed associazioni di volontariato con iniziative formative e/o di sensibilizzazione e promozione della collaborazione con le Forze dell'Ordine	Forlivesi	Sindaco	X	X	X	X	X	REALIZZATO

Obiettivo strategico 3.5 – Sviluppo del Sistema di Controllo del Territorio

			OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	2020	2021	2022	2023	2024	ATTUAZIONE
3.5	3	1	Incremento del presidio serale/notturno del territorio da parte della P.M.	Forlivesi	Sindaco	X	X	X	X	X	REALIZZATO
3.5	3	2	Presidio del territorio con particolare riguardo alle aree percepite dalla popolazione come pericolose e coordinamento delle forze dell'ordine	Forlivesi	Sindaco	X	X	X	X	X	REALIZZATO
3.5	3	2	Contrasto alla criminalità organizzata ed altre infiltrazioni mafiose nel tessuto economico mediante protocolli d'intesa con Prefettura, forze dell'ordine e associazioni di categoria.	Forlivesi	Sindaco	X	X			X	RINVIATO
3.5	3	2	Collaborazione con scuole e famiglie per accrescere l'educazione civica	Forlivesi	Sindaco	X	X	X	X	X	REALIZZATO
3.5	11	1	Consolidamento della collaborazione con la Protezione Civile per il supporto al controllo del territorio e identificazione del nucleo di volontari per la gestione di eventuali calamità	Sermonesi	Sindaco	X	X	X	X	X	REALIZZATO

Obiettivo strategico 3.6 – Rigenerazione urbana attraverso la sperimentazione della nuova pianificazione

			OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	2020	2021	2022	2023	2024	ATTUAZIONE
3.6	8	1	Redazione, condivisione e approvazione del nuovo piano urbanistico generale in linea con le linee programmatiche di governo	Doni	Donati		X	X	X	X	REALIZZATO
3.6	8	1	Accordi operativi volti alla rigenerazione delle aree di degrado urbano	Doni	Donati	X	X	X	X	X	REALIZZATO
3.6	8	1	Riqualificazione/rigenerazione delle ex aree di cava	Doni	Sindaco, Donati	X	X	X	X	X	REALIZZATO

4. RIPARO, SOSTEGNO, SUPPORTO: QUESTA E' RUSSI!

Obiettivo strategico 4.1.3 – Welfare del territorio

			OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	2020	2021	2022	2023	2024	ATTUAZIONE
4.1.3	12	4	Mantenimento e sviluppo strumenti di sostegno alla fragilità sociale e abitativa	Stampa	Grilli	X	X	X	X	X	REALIZZATO
4.1.3	12	4	Mantenimento e sviluppo di strumenti di integrazione	Stampa	Grilli		X	X	X	X	REALIZZATO

Obiettivo strategico 4.2 – Tutela dei bambini

			OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	2020	2021	2022	2023	2024	ATTUAZIONE
4.2		4	Tutela e monitoraggio costante nella gestione dei servizi educativi e scolastici: ristorazione	Stampa	Bagnoli, Grilli	X	X	X	X	X	REALIZZATO
4.2	12	1	Progetto InclusivaMente: percorsi di supporto alla disabilità e fragilità e percorso sulla salute (conversazioni educative-della salute. Incontri a tema – presentazione di libri, ecc) Giornata della disabilità	Stampa	Bagnoli, Grilli	X	X	X	X	X	REALIZZATO
4.2	12	1	Mantenimento e sviluppo del livello dei servizi educativi (particolare attenzione alle situazioni di fragilità)	Stampa	Bagnoli	X	X	X	X	X	REALIZZATO
4.2	12	1	Tutela e innovazione nella gestione dei servizi educativi e scolastici: Nido e Centro Ricreativo Paradiso (progetti tematici)	Stampa	Bagnoli, Grilli	X	X	X	X	X	REALIZZATO

Obiettivo strategico 4.2.1 – Istituzione di un tavolo di lavoro permanente e gruppi di progetto

			OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	2020	2021	2022	2023	2024	ATTUAZIONE
4.2.1	12	1	Mantenimento del Tavolo permanente Comune-Agenzie Educative-Servizi Sociali per garantire continuità metodologica	Stampa	Bagnoli, Grilli				X	X	REALIZZATO

Obiettivo strategico 4.4.2 – Coinvolgimento della Consulta del Volontariato negli ambiti di competenza

			OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	2020	2021	2022	2023	2024	ATTUAZIONE
4.4.2	12	8	Valorizzare il ruolo delle associazioni della Consulta del Volontariato	Stampa	Grilli, Gori	X	X	X	X	X	REALIZZATO

5. A.A.A.: UNA CITTÀ' ATTIVA, ATTRATTIVA, AGGREGATIVA

Obiettivo strategico 5.1 – Sostegno all'attività e alle associazioni sportive del territorio

			OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	2020	2021	2022	2023	2024	ATTUAZIONE
5.1	6	1	Sostegno alla pratica sportiva in collaborazione con le società sportive	Domenicali	Frega	X	X	X	X	X	REALIZZATO

Obiettivo strategico 5.2 – Iniziative e progetti per lo sviluppo del senso civico dei giovani

			OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	2020	2021	2022	2023	2024	ATTUAZIONE
5.2	6	2	Promozione di progetti e percorsi di coinvolgimento dei giovani	Domenicali	Frega	X	X	X	X	X	REALIZZATO

Conclusioni

L'esercizio 2024 si chiude in un contesto economico e sociale ancora segnato da fattori di instabilità, a livello sia internazionale che locale. Gli effetti dei conflitti in corso (in primis, la guerra tra Russia e Ucraina, con riflessi sui mercati energetici, e quello in Medio Oriente), la pressione inflattiva generalizzata e le conseguenze ancora presenti della pandemia da Covid-19 hanno continuato a condizionare l'equilibrio dei conti pubblici e la sostenibilità dei servizi.

A livello locale, il territorio è stato nuovamente colpito da eventi calamitosi, con una seconda alluvione nel corso del 2024 che ha comportato ulteriori oneri imprevisi e rallentamenti nella realizzazione di interventi programmati. A ciò si sono aggiunti aumenti rilevanti nei costi dei servizi affidati a cooperative sociali, derivanti da rinnovi contrattuali e dall'inflazione dei beni e servizi strumentali.

Nonostante tale quadro, l'analisi degli indicatori economici e finanziari consente di delineare una gestione complessivamente equilibrata, pur con alcune aree di attenzione che meritano monitoraggio ed interventi mirati.

L'indicatore del **grado di autonomia finanziaria** si attesta all'89,38%, segnando un miglioramento rispetto all'87,28% del 2023, e avvicinandosi al picco pre-crisi raggiunto nel 2022 (89,97%). Tale andamento riflette una stabilizzazione delle entrate proprie rispetto ai trasferimenti statali e regionali, che avevano inciso maggiormente nel 2023 a seguito della prima alluvione. Parallelamente, il **grado di autonomia impositiva** è salito al 70,57%, recuperando terreno rispetto al 67,73% del 2023 e avvicinandosi al livello registrato nel 2022 (72,48%). Il dato evidenzia una buona capacità dell'ente di autofinanziarsi attraverso i tributi e segnala una ripresa dell'attività di accertamento tributario, sostenuta anche da un più aggressivo approccio al recupero delle morosità posto in essere nel corso dell'esercizio.

Il **grado di dipendenza erariale** rimane contenuto al 6,05% seppur in lieve aumento rispetto al valore del 2023 (5,05%). Questo conferma un assetto finanziario non eccessivamente esposto alle dinamiche di finanza pubblica delle politiche centrali, rafforzando ulteriormente il quadro di autonomia gestionale, aspetto particolarmente importante in una fase storica caratterizzata da una spending review sempre crescente che rischia di minare seriamente i trasferimenti erariali futuri.

La **pressione tributaria pro capite** nel 2024 è pari a 712,90 €, in aumento rispetto al 2023 (662,51 €) e quasi pari al dato record del 2022 (721,44 €), pur restando entro livelli compatibili con la capacità fiscale potenziale dell'ente. Parallelamente, la **pressione finanziaria** complessiva (comprensiva anche delle entrate extratributarie) è risalita a 902,94 €, superando il picco raggiunto nel 2022 (895,55 €). Questo andamento riflette un buon livello di riscossione e l'attivazione di canali diversificati di entrata, pur richiedendo un'attenzione costante al mantenimento dell'equità fiscale e alla sostenibilità per il cittadino.

Sul fronte degli investimenti, si registra una ripresa significativa, con **investimenti pro capite** pari a 278,76 €, in aumento rispetto ai 144,21 € del 2023. La **propensione all'investimento**, calcolata come percentuale degli impegni in conto capitale sul totale della spesa, torna a salire al 22,17%, dato che conferma la capacità dell'ente di attuare interventi significativi, anche grazie alla prosecuzione dei finanziamenti legati al PNRR. Si conferma quindi una vocazione espansiva dell'amministrazione in termini di programmazione delle opere pubbliche, compatibilmente con la tenuta della parte corrente.

Il livello di **indebitamento pro capite** si attesta a soli 2,94 € nel 2024. Tale incremento, che mantiene comunque il livello ben al di sotto della soglia di allarme, è la conseguenza del differimento delle rate dei mutui concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti ai comuni colpiti dagli eventi alluvionali nel corso dell'esercizio precedente. Parimenti anche l'indice di **rigidità per indebitamento** si attesta su un trascurabile 0,29%, evidenziando il risultato di una gestione prudente che pur garantendo un'idonea politica di investimento evita il ricorso eccessivo all'indebitamento.

A questa solidità si contrappone un valore piuttosto elevato della **rigidità della spesa corrente**, in aumento rispetto al 20,94% del 2023 e pari al 21,96%. Tale indicatore misura il peso delle spese fisse e non comprimibili rispetto al totale delle entrate correnti. Un valore elevato rappresenta un campanello d'allarme sulla capacità dell'ente di adattare la propria spesa alle mutate condizioni esterne, lasciando meno margine di manovra per la spesa discrezionale.

Nel complesso il 2024 ha rappresentato un anno di consolidamento e di resilienza. La gestione finanziaria si è dimostrata attenta e coerente, in grado di garantire la tenuta degli equilibri fondamentali anche in un contesto difficile, caratterizzato da criticità esterne e locali rilevanti.